



**Azienda Regionale Emergenza Sanitaria**  
**UOC Patrimonio e Gestione**  
**Risorse Immobiliari e Tecnologiche**  
**Via Portuense, 240 00149 – Roma**  
**Contatti: 0653082550 – 2551 – 2566 – 2554 – 2555**  
**e.mail: [utecnica@ares118.it](mailto:utecnica@ares118.it)**  
**pec: [direzione.technica@pec.ares118.it](mailto:direzione.technica@pec.ares118.it)**

**Spett.le Impresa**

(VEDI ALLEGATO)

**Oggetto: richiesta di offerta per il servizio di manutenzione delle attrezzature e degli impianti antincendio dell'ARES 118, ai sensi dell'art. 36, comma 2. Lettera a) del D.lgs n. 50/2016, così come integrato dalle linee guida n. 4 del 26/10/2016 emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per mesi 12 (dodici) eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 (dodici) mesi, a decorrere dalla data di aggiudicazione.**  
**Importo presunto: € 36.000,00 oltre IVA al 22%, per un importo complessivo di € 43.920,00 iva inclusa.**

Codesta rispettabile Ditta è invitata, qualora lo ritenga di propria convenienza e senza alcun impegno da parte di ARES 118, a presentare la propria migliore offerta per l'eventuale affidamento per mesi (12) dodici, a decorrere dalla data di aggiudicazione, prorogabili per ulteriori (12) mesi, ai sensi del comma 11 dell'art. 106 del Codice del servizio di manutenzione delle attrezzature e degli impianti antincendio dell'ARES 118, individuati per numero, tipologia e luogo di allocazione di cui agli elenchi al Capitolato Speciale di Appalto, riportati a titolo meramente indicativo e non esaustivo.

Il costo presunto per l'acquisizione del servizio in questione e posto a base di gara ammonta ad € 36.000,00 oltre Iva al 22%, per un importo complessivo di € 43.920,00 Iva inclusa.

Il servizio di cui trattasi darà aggiudicato dall'Amministrazione a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso.

Il dettaglio del servizio è articolato nel CSA allegato alla presente lettera di invito e relativi allegati, parte integrante dello stesso.

Si precisa che gli elenchi allegati al CSA sono meramente indicativi e non esaustivi e dovranno essere oggetto di censimento come previsto dal CSA.

L'offerta dovrà essere presentata in busta chiusa. Nel plico, sigillato sui lembi con chiusura in ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, recante il nominativo della ditta mittente, contrassegnato con la dicitura "Offerta per servizio di manutenzione delle attrezzature e degli impianti antincendio dell'ARES 118" dovrà essere contenuto:

- 1) Copia della presente lettera di invito recante su ogni pagina il timbro della Ditta e la firma del legale rappresentante;
- 2) Copia del CSA e relativi allegati vergati come sopra;
- 3) L'offerta economica, a sua volta in busta chiusa e sigillati sui lembi con chiusura in ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo o equivalenti strumenti idonei a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni, compilata in lingua italiana, su carta semplice, dovrà essere formulata in cifre ed in lettere, e dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante, il cui nome e la cui qualifica devono, comunque, essere riportati con dicitura a timbro o dattiloscritta. Nella stessa dovranno essere riportati anche i seguenti dati:
  - Denominazione della Ragione Sociale;
  - Sede Legale;
  - Partita IVA;
- 4) Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativo al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del citato D.Lgs. 50/2016 [mod. 1];
- 5) Dichiarazione insussistenza dei conflitti di interessi e clausola *antipantouflage* [mod. 2];
- 6) Patto di integrità [mod. 3];
- 7) Dichiarazione tracciabilità dei flussi [mod 4]

Nulla spetterà alle imprese concorrenti a titolo di compenso per qualsiasi spesa ed onere incontrati nella redazione dell'offerta.

L'offerta economica resterà valida per n. 180 giorni dalla data di scadenza, sotto indicata, della presentazione della stessa.

Il suddetto plico, contenente la busta dell'offerta economica e tutti gli altri documenti richiesti, dovrà pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del 08/06/2021 all'indirizzo:

A.R.E.S. 118 – UFFICIO PROTOCOLLO-UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche- Via Portuense, 240 – 00149 Roma

Resta inteso che questa Azienda si riserva di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate sia ritenuta conveniente e rispondente alle aspettative economico-funzionali.





In caso di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs 50/2016, la ditta aggiudicataria per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, sotto forma di fidejussione con le modalità di cui all'art. 93, pari al 10% dell'importo contrattuale.

Considerata la delicatezza del servizio la società aggiudicataria dovrà essere operativa con effetto immediato dal momento della comunicazione dell'affidamento.

Le fatture relative ai lavori regolarmente eseguiti e certificati devono essere inviate in forma elettronica, con l'indicazione dell'assoggettamento a scissione dei pagamenti. In mancanza si procederà d'ufficio.

Per le modalità di fatturazione dei pagamenti si rinvia alla disciplina obbligatoria di cui al DCA U00308 del 03/07/2015, approvata per l'"Accordo Pagamenti" liberamente scaricabile dal sito della Regione Lazio.

Per qualsiasi informazione e chiarimento è possibile contattare la UOC Patrimonio e Gestione Risorse Immobiliari e Tecnologiche ai seguenti contatti:

[direzione.technica@pec.ares118.it](mailto:direzione.technica@pec.ares118.it)

**Il Direttore UOC PGRIT**

Giuliana Sacco  
(architetto)



**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa al possesso dei requisiti di ordine generale.**

**OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA FORMAZIONE DI ELENCHI DI FORNITORI, AI FINI DELL’AFFIDAMENTO, A MEZZO PROCEDURE NEGOZiate O IN ECONOMIA DEI LAVORI EDILI ED IMPIANTISTICI, AI SENSI DEL D.LGS 50/2016 E S.M.I.**

Il sottoscritto..... nato a .....  
 il ..... C.F. .... residente a ..... Prov. ....  
 Via ..... n. .... CAP .....  
 nella sua qualità di .....  
*(se procuratore allegare copia della relativa procura notarile - generale o speciale - o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza)*  
 dell’impresa.....  
 con sede legale in Via ..... n. ....  
 CAP ..... Città ..... Prov. ....  
 Cod. Fiscale Impresa .....  
 P. IVA (se diversa dal cod. fiscale) .....  
 tel. .... Fax .....

**DICHIARA AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445,  
 CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITA' PENALE CUI PUO' ANDARE INCONTRO IN CASO DI  
 AFFERMAZIONI MENDACI AI SENSI DELL'ART. 76 DEL MEDESIMO DPR 445/2000:**

**1)** che la ditta è iscritta al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di .....  
 al n. REA ..... in data .....  
 capitale sociale di € ....., attività d’impresa .....  
 Tribunale Civile - sez. Fallimentare di ..... Comune di: .....  
 Prov. .... Via ..... n. .... CAP .....  
 Fax .....  
 Agenzia delle Entrate competente di .....  
 Comune di: ..... Prov. ....  
 Via ..... n. .... CAP ..... Fax .....

Indica le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE:

Istituto	N. Identificativo	Sede/i
INPS	Matricola n.	
INAIL	Codice ditta n.	

**(per le Società Cooperative e per i Consorzi di Cooperative)** che la Cooperativa/Consorzio è iscritta/o all'Albo Nazionale delle Società Cooperative presso la CCIAA di .....  
alla sezione .....

**2)** che il titolare di ditta individuale / soci delle s.n.c. / soci accomandatari delle S.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza / socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, che **hanno rivestito e cessato** tali cariche nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando, è/sono <sup>(1)</sup>:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica rivestita

<sup>(1)</sup> **cancelare le dizioni che non interessano.**

**3)** che il titolare di ditta individuale / soci delle s.n.c. / soci accomandatari delle S.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza, socio unico persona fisica ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci **attualmente in carica**, è/sono <sup>(1)</sup>:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica rivestita

<sup>(1)</sup> **cancelare le dizioni che non interessano.**

4) che il/i direttore/i tecnico/i che ha/hanno **rivestito e cessato** tale carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando è/sono:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale

5) che il/i direttore/i tecnico/i **attualmente in carica** è/sono:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale

6) che nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando si è verificata la seguente operazione societaria \_\_\_\_\_ (cessione/affitto di azienda o di ramo di azienda ovvero fusione o incorporazione) che ha coinvolto questa Impresa e la società \_\_\_\_\_ e che pertanto devono considerarsi soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando i seguenti soggetti della società cedente/locatrice, fusa o incorporata:

Nome e cognome	Data e luogo di nascita	Codice Fiscale	Carica rivestita

(Con riferimento ai soggetti che hanno operato presso l'impresa cedente, locatrice, incorporata o fusa, indicare: titolare /soci delle s.n.c./ soci accomandatari delle s.a.s. / amministratori muniti di poteri di rappresentanza / socio unico persona fisica ovvero socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci, direttore/i tecnico/i.)

7) che la ditta non si trova nelle cause di esclusione sotto riportate previste dall'art. 80 del D. Lgs. 50/2016 ed in particolare:

- A1)** di essere a piena e diretta conoscenza che nessuno dei soggetti sopraindicati ai numeri 2, 3, 4, 5 e 6 ha riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
- a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'art. 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'art. 260 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'art. 2635 del codice civile;
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- c) frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del D. Lgs. 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il D. Lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

**ovvero**

che <sup>(1)</sup> \_\_\_\_\_  
 è incorso in condanne, con sentenze passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 C.P.P., e precisamente:

(2) \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

e che l'impresa ha dimostrato una completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, come risulta dalla documentazione allegata;

***(1) Indicare nome e cognome del soggetto***

***(2) Vanno indicate tutte le condanne penali, ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima***

- A2)** di essere a piena e diretta conoscenza dell' insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. Lgs. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto per i soggetti sopraindicati ai numeri 3 e 5;
- A3)** di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D.Lgs. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o i contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;

A4) di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D.Lgs. 50/2016, e in particolare:

- a) di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del D.Lgs. 50/2016;
- b) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, né di trovarsi in un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D.Lgs. 50/2016;
- c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, D.Lgs. 50/2016, non diversamente risolvibile;
- e) che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- g) di non aver presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione e dichiarazioni non veritiere;
- h) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
- i) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) che: ***(barrare il quadratino che interessa)***

- non è stato violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55

***ovvero***

- che, nel caso di avvenuta violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della L. 19.3.1990 n. 55, è trascorso più di un anno dal definitivo accertamento della condotta e, in ogni caso, la violazione medesima è stata rimossa;

i) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e precisamente: **(barrare il quadratino che interessa)**

- (per le ditte che occupano meno di 15 dipendenti, ovvero per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che non hanno effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa non è assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla Legge 68/1999;

*oppure*

- (per le ditte che occupano più di 35 dipendenti e per le ditte che occupano da 15 a 35 dipendenti e che abbiano effettuato nuove assunzioni dopo il 18.01.2000), che l'impresa ha ottemperato alle norme di cui all'art. 17 Legge 68/1999 e che tale situazione di ottemperanza può essere certificata dal competente Ufficio Provinciale di:

.....  
Comune di: ..... Via ..... n. ....  
CAP..... tel. .... Fax .....

l) che i soggetti sopra indicati ai numeri 3 e 5 **(barrare il quadratino che interessa)**

- non sono stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991;
- pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. n. 152/1991, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 203/1991, ne hanno denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della L. 24.11.1981, n. 689;

m) **(barrare il quadratino che interessa)**

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente
- ovvero**
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- ovvero**
- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente dichiarante, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

8) ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., come introdotto dalla L. 6.11.2012 n. 190, che nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione della gara non ha prestato attività lavorativa o professionale presso la propria ditta personale già dipendente della Stazione Appaltante, con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa;

9) di essere in possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale necessari per la corretta esecuzione della fornitura in oggetto di cui all'art. 26, comma 1 lettera a) punto 2) del D. Lgs. 81 del 09.04.2008 e successive modifiche ed integrazioni;

**DICHIARA INOLTRE:**

10) di impegnarsi ad adempiere, in caso di aggiudicazione, a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010 e successive modifiche;

11) di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge e di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti;

12) di impegnarsi a dare comunicazione tempestiva alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti d'impresa prendendo atto che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogniqualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.;

13) di prendere atto che la Stazione Appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319 bis, 319 ter, 319 quater, 320, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del c.p.;

14) di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

La presente dichiarazione si compone di n. \_\_\_\_\_ pagine.

\_\_\_\_\_, il \_\_\_\_\_  
luogo(data)

Timbro della ditta  
Firma

\_\_\_\_\_

***N.B.: Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.***

***N.B. Ai fini dell'applicazione del soccorso istruttorio di cui all'art. 83 del D. Lgs. 50/2016 sono indispensabili le dichiarazioni di cui ai punti 2), 3), 4), 5), 6), 7) e 8)***



## Dichiarazione insussistenza conflitto di interessi e clausola anti pantouflage

VISTI:

- la legge 6 novembre 2012 , n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e s.m.i., in particolare, l’art. 1, comma 9;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e s.m.i.;
- la deliberazione 18/05/2015 n. 190 “Adozione del Piano Triennale 2015-2017 per la Prevenzione della Corruzione, ai sensi dell’art. 1, comma 8, della Legge 190/2012”;
- la deliberazione 25/05/2016 n. 242 “Aggiornamento del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2016-2018, comprensivo del Programma Triennale della Trasparenza”;

Il/La sottoscritt...., Cognome.....Nome....., nato/a a  
 ..... Il...../...../..... (prov.....) residente in  
 .....(prov.....)

Via....., n.....

**in qualità di Legale rappresentante/ o suo delegato (ai sensi della delega in allegato) e nel ruolo di (barrare la situazione di interesse)**

- titolare,
- amministratore,
- socio
- dipendente

dell’impresa denominata .....

con sede legale

in..... via .....n..... partita IVA..... e  
 cod. fisc..... iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato di.....al  
 n.....del registro delle imprese di.....(solo per le imprese con sede  
 legale in ITALIA)

**dichiara ai sensi del DPR 445/2000 sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci:**

- la non sussistenza di relazioni di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti dell’ARES118

(ovvero)

la sussistenza di relazioni di parentela o affinità con i dirigenti e i dipendenti dell'Ares 118, come di seguito indicato:

<input type="checkbox"/> padre	<input type="checkbox"/> nonna	<input type="checkbox"/> marito	<input type="checkbox"/> suocero
<input type="checkbox"/> madre	<input type="checkbox"/> nonno	<input type="checkbox"/> moglie	<input type="checkbox"/> suocera
<input type="checkbox"/> sorella	<input type="checkbox"/> cugina	<input type="checkbox"/> cognato	<input type="checkbox"/> genero
<input type="checkbox"/> fratello	<input type="checkbox"/> cugino	<input type="checkbox"/> cognata	<input type="checkbox"/> nuora

**Dichiara ai sensi del DPR 445/2000, altresì, sotto la sua personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci:**

ai sensi della legge 190/2012 di non avere conferito incarichi nè concluso contratti di lavoro con ex dipendenti dell'Ares118 che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa (cd. clausola "anti pantouflage");

Luogo e data

\_\_\_\_\_

Il Rappresentante Legale

(Timbro e firma)

\_\_\_\_\_

## PATTO D'INTEGRITA'

### TRA L'AZIENDA ARES 118 E GLI OPERATORI ECONOMICI PARTECIPANTI ALLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO CONTRATTUALE

**Oggetto di gara: Servizio di manutenzione delle attrezzature e degli impianti antincendio dell'ares 118, ai sensi dell'art. 36, comma 2. Lettera a) del d.lgs n. 50/2016, del dl 120 del 19/05/2020, così' come integrato dalle linee guida n. 4 del 26/10/2016 emanate dall'autorità nazionale anticorruzione, per mesi 12 (dodici) eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 (dodici) mesi, a decorrere dalla data di aggiudicazione. Importo presunto € 36.000,00 + iva 22%, per un importo complessivo di € 43.920,00 iva inclusa.**

Il presente Patto di integrità deve essere obbligatoriamente sottoscritto e presentato insieme all'offerta di ciascun partecipante alla gara in oggetto. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o rappresentante legale del soggetto concorrente comporterà l'esclusione automatica dalla gara.

Il presente documento debitamente sottoscritto dal rappresentante legale del soggetto aggiudicatario costituirà parte integrante del contratto che sarà stipulato dall'ARES 118.

Tra l'Azienda Regionale Emergenza Sanitaria - ARES118 nella persona del Direttore Generale, Legale Rappresentante e il Legale Rappresentante della Ditta/Impresa/Società partecipante alla gara in epigrafe:

---

Con il presente Patto d'Integrità viene sancita la reciproca, formale obbligazione ARES 118 e dei partecipanti alla gara in epigrafe di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espreso impegno anti-corruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale, i collaboratori ed i consulenti ARES 118 impiegati ad ogni livello nell'espletamento di questa gara e nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto assegnato, sono a conoscenza del contenuto del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto dello stesso Patto.

L'ARES 118 si impegna a comunicare a tutti i concorrenti i dati più rilevanti riguardanti la gara, in adempimento degli obblighi previsti dalla legge 6 novembre 2012, n. 190.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a segnalare all'ARES 118 qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara /o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il sottoscritto soggetto Concorrente si impegna a segnalare all'ARES 118 qualsiasi tentativo di turbativa , irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato, addetto ovvero dipendente, collaboratore o consulente dell'ARES 118 nonché di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in epigrafe.

Il sottoscritto soggetto concorrente dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara e che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza.

Il sottoscritto soggetto concorrente dichiara che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare con mezzi illeciti la concorrenza.

Il sottoscritto soggetto concorrente, in caso di aggiudicazione si impegna a riferire tempestivamente all'ARES 118 ogni illecita richiesta di denaro prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga comunque avanzata nel corso di esecuzione dell'appalto nei confronti di un proprio rappresentante agente o dipendente.

Il sottoscritto prende altresì atto che analogo obbligo dovrà essere assunto da ogni altro soggetto che intervenga, a qualunque titolo, nell'esecuzione dell'appalto e che tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

Il sottoscritto è consapevole e accetta che, nel caso in cui non comunichi i tentativi di pressione criminale, il contratto si risolverà di diritto.

Il personale dipendente, i collaboratori ed i consulenti dell'Istituto sono obbligati a riferire tempestivamente all'Amministrazione ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dell'appalto e, sottoscrivendo il presente patto, il soggetto concorrente assume gli stessi obblighi.

I soggetti di cui al precedente capoverso che vengano a conoscenza di accordi, intese, atti ovvero altra attività posti in essere da ex dipendenti dell'Azienda, in occasione del rapporto di lavoro e della posizione ordinamentale precedentemente ricoperta (c.d. Pantouflage) e correlati all'affidamento del contratto, sono tenuti a darne immediata notizia all'Amministrazione ai fini delle conseguenti determinazioni da assumere in ordine ai richiamati ex dipendenti ovvero dell'appalto in corso.

Il sottoscritto soggetto concorrente, si impegna a:

- inserire nelle cauzioni da prestare in sede gara per la validità dell'offerta e di buona esecuzione del contratto ulteriori clausole che garantiscono la stazione appaltante - a richiesta della stessa - rispetto agli impegni presi con il presente patto;
- mettere a disposizione a richiesta della stazione appaltante anche tutte le informazioni sul proprio personale anche ai fini del rispetto della contrattazione collettiva di riferimento;
- rendere noti, su richiesta dell'ARES 118, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto eventualmente assegnatogli a seguito delle gara in epigrafe inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di questi ultimi non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi;
- a non conferire incarichi o stipulare contratti con i soggetti di cui all'art. 53, comma 16 - ter del D.Lgs. n.165/2001.

il sottoscritto soggetto concorrente prende atto e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con questo Patto di Integrità, comunque accertato dall'Amministrazione e fatte salve specifiche ulteriori previsioni di legge potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- risoluzione o perdita del contratto;
- escussione della cauzione di validità dell'offerta;
- escussione della cauzione di buona esecuzione del contratto;
- responsabilità per danno arrecato all'ARES 118 nella misura del 10% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della gara nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, sempre impregiudicata la prova predetta;
- cancellazione dagli elenchi degli operatori economici dell'ARES 118;
- esclusione del concorrente dalle gare indette dall'ARES 118 per 5 anni.

Il presente Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore fino alla completa esecuzione del contratto affidato a seguito della gara in epigrafe.

Eventuali eventi corruttivi o altre fattispecie di illecito dovranno essere segnalati al Responsabile Unico del Procedimento e al Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'ARES 118.

Ogni controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente Patto d'Integrità fra l'ARES 118 ed i concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.

Data \_\_\_\_\_

Timbro della Società e Firma del Responsabile Legale

---

*Dichiarazione sostitutiva  
"Tracciabilità dei flussi finanziari"*

*(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136ss.mm.ii.)*

Il/La sottoscritto/a.....(Cod. Fiscale.....)  
nato/a il.....a.....(Prov.....), in  
qualità di fornitore dell'ARES 118 con sede in Roma (Prov RM), in Via Portuense, 240 - Codice  
Fiscale/Partita IVA 08173691000

consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per  
le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi  
sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, relativi ai  
pagamenti inerenti il contratto in essere, giusta deliberazione di affidamento n. 879 del 03.11.2020

DICHARA

- gli estremi identificativi dei conti correnti "dedicati" ai pagamenti nell'ambito delle commesse pubbliche sono i seguenti:

conto corrente n. ....aperto presso  
la.....Filiale/Agenzia  
di.....IBAN.....  
.....

- le persone delegate ad operare su tale conto corrente oltre al sottoscritto, sono:

1.....(Cod. Fiscale.....);  
2.....(Cod. Fiscale.....);  
3.....(Cod. Fiscale.....);  
.....

La Ditta si obbliga a comunicare ogni eventuale variazione dei dati di cui alla presente dichiarazione.

Luogo e data.....

Timbro Ditta/Il Dichiarante<sup>1</sup>

.....

(firma per esteso e leggibile)

(1) Allegare copia del documento d'identità (in corso di validità) del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28/12/2000 n°445.



## CAPITOLATO

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO DELL'ARES 118, AI SENSI DELL'ART. 36, COMMA 2. LETTERA A) DEL D.LGS N. 50/2016, DEL DL 120 DEL 19/05/2020, COSI' COME INTEGRATO DALLE LINEE GUIDA N. 4 DEL 26/10/2016 EMANATE DALL'AUTORITA' NAZIONALE ANTICORRUZIONE, PER MESI 12 (DODICI) EVENTUALMENTE RINNOVABILE PER ULTERIORI 12 (DODICI) MESI, A DECORRERE DALLA DATA DI AGGIUDICAZIONE. IMPORTO PRESUNTO € 36.000,00 + IVA 22%, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI € 43.920,00 IVA INCLUSA.

## Indice

1. OGGETTO DELL'APPALTO .....	4
2. DURATA DELL'APPALTO .....	4
2.1. ADEMPIMENTI D. Lgs. n. 81/08, Art. 26.....	5
3. SERVIZIO MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO .....	6
3.1. CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO .....	11
3.1.1. Programmazione e Controllo Operativo, Servizio di Governo.....	12
3.1.1.1. Programma di Manutenzione .....	12
3.1.1.2. Programma di Interventi non ordinari .....	13
3.1.2. Relazione Periodica .....	13
3.1.3. Rapporto Intervento .....	14
3.1.4. Contact Center.....	15
3.1.4.1. Gestione Delle Chiamate .....	15
3.1.4.2. Tenuta ed aggiornamento del Registro Antincendio .....	16
3.1.4.3. Costituzione e/o gestione dell'Anagrafica Tecnica.....	17
3.1.4.3.1. Costituzione dell'anagrafica tecnica.....	17
3.1.4.4. Acquisizione dati Rilievo e censimento.....	17
3.1.4.5. Valutazione dello stato funzionale e conservativo degli elementi tecnici.....	18
3.1.4.6. Gestione dell'anagrafe tecnica .....	18
3.1.5. Manutenzione ordinaria.....	19
3.1.5.1. Manutenzione Preventiva .....	19
3.1.5.1.1. Manutenzione preventiva Estintori.....	20
3.1.5.1.2. Manutenzione preventiva Porte tagliafuoco e uscite di emergenza.....	22
3.1.5.1.3. Manutenzione preventiva serrande tagliafuoco .....	22
3.1.5.1.4. Manutenzione preventiva Evacuatori di fumo e calore e sistemi di ventilazione .....	23
3.1.5.1.5. Manutenzione preventiva di impianti di rilevazione e allarme incendi.....	23
3.1.5.1.6. Manutenzione preventiva di impianti di spegnimento incendi .....	23
3.1.5.1.7. Manutenzione preventiva di Impianti di illuminazione di emergenza .....	24
3.1.5.1.8. Manutenzione preventiva sistemi di Sgancio EE.....	25
3.1.5.2. Reperibilità e Pronto Intervento .....	25
3.1.5.3. Manutenzione Correttiva a Guasto.....	25
3.1.5.4. Manutenzione Straordinaria oltre franchigia .....	26
3.1.5.5. Manutenzione Sostitutiva per Fine Vita .....	26
4. CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE .....	26
5. MODALITÀ DI REMUNERAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI DEI SERVIZI .....	27
5.1. Extra Canone per il Servizio Manutenzione Impianti Antincendio .....	27
5.1.1. Modalità di esecuzione dei servizi extra canone .....	28
6. PENALI .....	28
7. GESTIONE DEL CONTRATTO.....	30
7.1. Strutture dedicate alla gestione del contratto .....	30
7.2. Struttura dell'amministrazione .....	30

7.3.	Struttura dell' impresa .....	30
7.4.	Verbale di consegna .....	31
8.	REGOLE RELATIVE ALL'ESECUZIONE CONTRATTUALE .....	31
8.1.	Personale addetto alla manutenzione .....	32
8.2.	Mezzi e attrezzature di servizio e materiali utilizzati .....	34
9.	SICUREZZA SUL LAVORO .....	34
9.1.	Informazione e formazione dei lavoratori e dispositivi di protezione individuale.....	34
9.2.	Piano di sicurezza lavoro .....	35
9.3.	Gestione dei rifiuti .....	35
9.4.	Verifiche di conformità in corso di esecuzione.....	35
10.	RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI .....	36
11.	RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO .....	37
12.	CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI .....	37
13.	SUBAPPALTO .....	37
14.	RESPONSABILITA' VERSO TERZI.....	38
15.	TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....	38
16.	RISERVATEZZA.....	39
17.	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE .....	39
18.	ACCESSO AGLI ATTI.....	39
19.	RINVIO .....	39
20.	DISPOSIZIONI FINALI.....	40

#### **ALLEGATI AL CSA:**

**Allegato 1: Elenco mezzi con numero estintori**

**Allegato 2: Postazioni a gestione ARES118**

**Allegato 3: Elenco 441Estintori di Riserva**

**Allegato 4: Estintori Giacenza Autoparco**

**Allegato 5: Elenco Attività e relativa Periodicità**

**Allegato 6: Procedura Prevenzione COVID-19**

## 1. OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente capitolato ha ad oggetto l'affidamento dei Servizi di manutenzione delle attrezzature e degli impianti antincendio dell'Ares 118, ai sensi dell'art. 36, comma 2. Lettera a) del D.Lgs n. 50/2016, del DL 120 del 19/05/2020, così come integrato dalle linee guida n. 4 del 26/10/2016 emanate dall'Autorità Nazionale anticorruzione, per mesi 12 (dodici), eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 mesi, a decorrere dalla data di aggiudicazione.

Per **Servizio di Manutenzione delle Attrezzature e degli Impianti Antincendio**, denominato anche Servizio Impianti antincendio, si intende l'insieme delle attività ordinarie e straordinarie, di seguito descritte ed elencate, relative agli impianti antincendio, erogate su tutte le strutture detenute a qualsiasi titolo e su tutti i mezzi di soccorso in uso all'ARES 118 ed elencate a titolo meramente indicativo negli allegati 1,2,3 e 4.

Il Servizio in oggetto è remunerato attraverso il pagamento di un corrispettivo a canone di cui all'art.5 del presente Capitolato. Alcune specifiche attività, quali una parte delle attività di Manutenzione Straordinaria, sono remunerate attraverso un corrispettivo extra canone come specificato al successivo art. 5.1, oltre una franchigia pari ad € 300,00.

## 2. DURATA DELL'APPALTO

L'Impresa sarà tenuta ad eseguire i servizi e le forniture previsti dal capitolato, secondo quanto descritto nei documenti di gara e, ove necessario, secondo le esigenze dell'Amministrazione che dovessero sorgere in corso di esecuzione.

Non sono ammesse offerte parziali e/o frazionate, nonché di valore complessivo superiore all'importo a base di gara.

Ai sensi dell'art. 106 comma 11 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., è possibile una proroga del contratto al fine di espletare le procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Inoltre ai sensi del medesimo art. 106, è possibile l'incremento dell'importo contrattuale originario, per eventuali lavori e servizi supplementari al momento non prevedibili.

L'elenco degli immobili e dei mezzi di cui agli allegati 1 e 2 e le relative consistenze potrebbero essere suscettibili di variazioni, in considerazione di eventuali necessità di ARES118 di acquisire nuovi locali/immobili e/o tipologia di opere all'interno di determinati immobili. Si precisa in proposito che l'incremento o estensione, delle prestazioni da richiedere all'impresa, rimane una libera scelta dell'Amministrazione, che, in alternativa, potrà procedere, senza alcun onere aggiuntivo verso l'impresa, allo svolgimento di una pubblica gara per l'affidamento delle prestazioni incrementali o di una procedura negoziata ai sensi della vigente normativa.

Le suddette variazioni verranno comunicate all'impresa aggiudicataria e saranno valide quale aggiornamento dell'elenco originario. Ne consegue che tutte le disposizioni e le clausole presenti nel presente capitolato tecnico, varranno sul complesso degli immobili che risultano dall'elenco così rimodulato. ARES118 si riserva, inoltre, la possibilità di recedere dal contratto, anche per causa non imputabile alla Ditta aggiudicataria, in qualsiasi momento prima della naturale scadenza del medesimo con semplice preavviso di 60 giorni, senza che la Ditta appaltatrice possa avanzare riserva alcuna o richiesta di indennizzo o pretese di alcun titolo qualora si decidesse l'interruzione e/o la soppressione del servizio, salvo il pagamento di quanto previsto all'art. 109 comma 1 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.

Il valore stimato dell'Appalto, per l'intera durata (1 anno) del servizio, è pari a € 36.600,00 + iva 22%, per un importo complessivo € 43.920,00 iva inclusa.

Il presente appalto avrà durata di dodici mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio dei servizi, eventualmente rinnovabile per ulteriori dodici mesi.

Il corrispettivo per i servizi effettuati sarà erogato sulla base delle prestazioni effettivamente rese e rendicontate a seguito di certificazione di regolare esecuzione da parte del DEC.

I pagamenti verranno effettuati secondo le modalità di cui al successivo par. 5 del presente Capitolato tecnico.

### **2.1. ADEMPIMENTI D. Lgs. n. 81/08, Art. 26**

L'Appaltatore nell'esecuzione delle attività oggetto dell'Appalto, deve attenersi scrupolosamente alle prescrizioni contenute nel presente Capitolato Tecnico. Tutte le operazioni previste devono essere svolte nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro con particolare riferimento a quanto prescritto nel d.lgs. 81/2008 e s.m.i. devono essere eseguite le attività necessarie nei tempi e nei modi concordati o comunicati dall'Amministrazione, coordinando gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi al fine di eliminare anche quelli dovuti alle interferenze sia con eventuali lavori di imprese diverse che dovessero presentarsi, che con i dipendenti presenti negli uffici in argomento.

L'Appaltatore deve pertanto osservare e fare osservare ai propri dipendenti, nonché a terzi presenti sui luoghi nei quali si svolgono i lavori sugli impianti, tutte le norme di cui sopra e prendere inoltre, di propria iniziativa, tutti quei provvedimenti che ritenga opportuni per garantire la sicurezza.

Ogni irregolarità deve essere comunicata al RUP e al Direttore dell'esecuzione del contratto.

All'Appaltatore, sono dovuti solo i costi relativi alla mitigazione dei rischi interferenti quantificati preventivamente in € 1.800,00.

### **3. SERVIZIO MANUTENZIONE DELLE ATTREZZATURE E DEGLI IMPIANTI ANTINCENDIO**

Il Servizio comprende gli interventi ordinari relativi alle attività manutentive finalizzate a mantenere i livelli di funzionalità ed efficienza, per la sicurezza delle persone, delle cose e degli impianti ed il rispetto di tutte le norme vigenti applicabili ed è volto a garantire la piena funzionalità ed efficienza di tutti i presidi antincendio (impianti antincendio, estintori, etc.);

La descrizione dettagliata delle attività di manutenzione e le relative modalità di esecuzione sono contenute nel presente Capitolato.

Il servizio deve essere espletato con riferimento a tutti gli insiemi impiantistici e componenti relativi agli impianti antincendio quali, a titolo non esaustivo, Impianti idrici fissi antincendio, Impianti fissi di estinzione automatici a pioggia (Sprinkler), Estintori (carrellati e portatili), Impianti di spegnimento a gas, Impianti di rilevazione fumi ed evacuatori di fumo e calore, Porte tagliafuoco, maniglioni antipánico e relativi accessori, Impianti di illuminazione di sicurezza e Sistemi di allertamento, Autorespiratori, cartellonistica, armadi antincendio ecc.

La verifica dei livelli di efficienza degli impianti deve essere effettuata anche su componenti la cui gestione effettiva è affidata ad altro soggetto manutentore, come ad esempio in situazioni di sedi site all'interno di Altri Enti.

L'aggiudicatario dovrà infatti operare verifiche sulla regolare esecuzione degli interventi di manutenzione effettuati da altri, e relazionare al committente. Altresì è fatto obbligo, in caso di inerzia del proprietario, al fine di garantire la funzionalità, l'efficienza e la sicurezza, intervenire comunque in surroga allo stesso, anche a garanzia delle proprie responsabilità.

Infatti per tutta la durata del Contratto il Fornitore è responsabile della corretta gestione e manutenzione degli impianti affidati dall'Azienda.

Il Fornitore dovrà garantire il rispetto di tutte le leggi relative alla prevenzione incendi e al controllo e manutenzione degli impianti e delle attrezzature antincendio, e di tutti gli eventuali aggiornamenti che entreranno in vigore durante il periodo contrattuale, l'aggiudicatario deve possedere adeguate competenze tecnologiche e normative tali da garantire in autonomia piena rispondenza alla normativa vigente in termini di segnaletica, illuminazione, presenza di

attrezzature e di sistemi impiantistici antincendio. Ogni rilevazione di eventuali difformità che possano comportare violazioni tali da essere rilevate dagli organi di verifica e controllo saranno addebitate all'aggiudicatario.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, il quadro normativo di riferimento per le prestazioni oggetto del presente Appalto è il seguente:

- in materia di sicurezza degli impianti: legge n. 46, del 18/05/1990 e dal DM n. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche;
- in materia di abilitazione all'esercizio delle attività previste nel presente Capitolato Tecnico, a quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 37 del 22 gennaio 2008 e successive modifiche;
- in materia di Prevenzione Incendi: Legge n. 818 07/12/1984 s.m.i.; D.M. 10 marzo 1998 e s.m.i.; DPR 1 agosto 2011, n. 151 DPR 1 agosto 2011, n. 151; DM 3 agosto 2015 "Codice di prevenzione incendi"; D.M. 8 giugno 2016, recante "Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi per le attività di ufficio;
- in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro D.Lgs 9/4/2008, n. 81, coordinato con le modifiche apportate dal D.Lgs. 3 agosto 2009 n. 106 e da successivi provvedimenti.

Inoltre si rimanda a tutto quanto previsto dalle norme tecniche UNI - CTI, UNI - CIG, UNI - CEI.

Di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo della normativa di riferimento specifica per la manutenzione degli estintori:

- D. lgs 93/2000
- D.M. 07 gennaio 2005 Norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili di incendio
- D.M. 06 marzo 1992 Norme tecniche e procedurali per la classificazione della capacità estinguente e per l'omologazione degli estintori carrellati di incendi
- UNI EN 2 Classification of fires
- UNI EN 3-7 Portable fire extinguishers - Part 7: Characteristics, performance requirements and test methods
- UNI 9492 Estintori carrellati d' incendio. Requisiti di costruzione e tecniche di prova. (Ritirata con sostituzione)
- UNI 9994-1 Apparecchiature per estinzione incendi - Estintori di incendio - Parte 1: Controllo iniziale e manutenzione

- UNI 9994-2:2015 Apparecchiature per estinzione incendi - Estintori di incendio - Parte 2:
- Requisiti di conoscenza, abilità e competenza del tecnico manutentore di estintori d'incendio
- UNI EN 1866-1 Estintori d'incendio carrellati - Parte 1: Caratteristiche, prestazioni e metodi di Prova
- DPR 43/2012 Regolamento recante attuazione del regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra (iscrizione al registro nazionale F-GAS – rif. art. 8 comma 1 lett. b e art. 8 comma 2 lett. b del Decreto)

Si precisa, inoltre, che tutti gli interventi manutentivi da effettuarsi su impianti rientranti nelle previsioni di cui al D.M. n. 37/2008 e s.m.i. devono essere eseguiti da impresa a ciò abilitata, la quale è tenuta anche a rilasciare, a cura di personale abilitati ai sensi di legge, le prescritte certificazioni di conformità, ogni qualvolta dovuto.

Resta inteso che i servizi e, in generale, le prestazioni contrattuali oggetto del presente Appalto devono essere conformi a tutte le norme legislative e regolamentari applicabili, siano esse inerenti le specifiche prestazioni di cui al presente Appalto siano esse di carattere generale, tra le quali in particolare, il D.Lgs. n. 50/2016, il d.P.R. n. 207/2010 nei limiti di quanto previsto dagli artt. 216 e 217 del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 fatta salva, in ogni caso, l'adozione delle Linee Guida da parte dell'ANAC, e quelle di carattere tecnico e di sicurezza, anche sopravvenute alla stipula dei Contratti di Fornitura.

Gli estintori possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i sistemi di sicurezza efficienti. Per tutti gli estintori d'incendio per i quali non è consentita la manutenzione l'Impresa deve provvedere immediatamente alla messa fuori servizio. L' Impresa dovrà applicare sull'estintore un'etichetta riportante la dicitura "Estintori fuori servizio" e aggiornare il relativo cartellino di manutenzione, e dovrà darne comunicazione al Direttore dell'esecuzione.

L'Impresa incaricata della manutenzione non deve mai spostare gli estintori dai luoghi di lavoro; se deve effettuare il ripristino, la revisione o il collaudo, deve provvedere alla loro momentanea sostituzione con estintori dello stesso tipo e analoga capacità di spegnimento.

### **Manutenzione preventiva Porte tagliafuoco e uscite di emergenza**

La manutenzione riguarda tutte le porte tagliafuoco, le uscite di emergenza e le porte poste lungo le vie di fuga.

Tra le porte tagliafuoco di differenziano le seguenti tipologie:

- porte a battente;
- porte scorrevoli;
- porte a vetro.

Di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo della normativa di riferimento per la manutenzione delle porte tagliafuoco:

- Decreto 21/06/2004 Norme tecniche e procedurali per la classificazione di resistenza al fuoco ed omologazione di parte ed altri elementi di chiusura
- UNI 9723 - Resistenza al fuoco di porte ed altri elementi di chiusura UNI 11473-1 Porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo - Parte 1: Requisiti per l'erogazione del servizio di posa in opera e manutenzione

Le porte tagliafuoco, le uscite di emergenza e le porte poste lungo le vie di fuga possono essere mantenute in servizio, quindi utilizzate, solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti.

#### **Manutenzione preventiva Evacuatori di fumo e calore**

Le componenti impiantistiche, destinate ad assicurare in caso di incendio l'evacuazione dei fumi e dei gas caldi con capacità predeterminata e con funzionamento naturale, sono divisibili in:

- basamento e suoi organi di fissaggio alla copertura,
- elementi mobili di chiusura,
- dispositivi di apertura.

Di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo della normativa di riferimento per la manutenzione degli evacuatori di fumo e calore:

- UNI 9494 Sistemi per il controllo di fumo e calore
- UNI EN 12101-2 Specifiche per gli evacuatori naturali di fumo e calore

Gli evacuatori di fumo e calore possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti.

#### **Manutenzione preventiva di impianti di rilevazione e allarme incendi**

Gli impianti di rilevazione incendi, che hanno la funzione di rilevare un principio di incendio il più

rapidamente possibile e di dare l'allarme, sono dotati di rivelatori puntiformi di fumo, di rivelatori puntiformi di calore e di rivelatori ottici lineari; inoltre, possono essere collegati o meno ad una centrale di allarme unica e ad un impianto di spegnimento.

Di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo della normativa di riferimento per la manutenzione degli impianti di rilevazione e allarme incendi:

- UNI 9795:2013 Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio - Progettazione, installazione ed esercizio
- UNI EN 54 Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio Classificazione del documento
- UNI 11224 Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di rivelazione incendi

Gli impianti di rilevazione e allarme incendi possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti.

#### **Manutenzione preventiva di impianti fissi di spegnimento incendi**

Gli impianti fissi di spegnimento incendi sono divisibili in:

- impianti sprinkler, ovvero erogatori automatici, comprensivi delle relative condutture e delle valvole di controllo e allarme. Gli impianti sprinkler si suddividono in umido, quando le tubazioni sono piene di acqua e a secco, quando le tubazioni sono piene di aria;
- impianti a gas, ovvero impianti fissi di rivelazione incendi comprendenti contenitori di gas, rete di distribuzione, sistema di rivelazione, azionamento e controllo;
- rete di idranti, ovvero comprendente l'alimentazione idrica, le rete di tubazioni fisse, preferibilmente chiuse ad anello, permanentemente in pressione, ad uso esclusivo antincendio, le valvole di intercettazione, gli idranti e/o i naspi.

Di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo della normativa di riferimento per la manutenzione degli impianti fissi di spegnimento incendi:

- UNI EN12845 Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici a sprinkler Progettazione, installazione e manutenzione
- UNI EN 15004 Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi
- UNI 10779:2014 Impianti di estinzione incendi - Reti di idranti - Progettazione, installazione ed esercizio
- UNI EN 671-3:2009 Sistemi fissi di estinzione incendi – Sistemi equipaggiati con tubazioni – Parte 3: Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide e idranti a muro con tubazioni flessibili;
- DPR 43/2012 Regolamento recante attuazione del regolamento (CE) n. 842/2006 su

taluni gas fluorurati ad effetto serra (iscrizione al registro nazionale F-GAS – rif. art. 8 comma 1 lett. b e art. 8 comma 2 lett. b del Decreto).

Gli impianti possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti. In caso di reti di idranti/naspi, l'Impresa incaricata della manutenzione deve lasciare il naspo antincendio e l'idrante a muro pronti per un uso immediato.

Nel caso sia necessaria un'attività di manutenzione, per il ripristino del regolare funzionamento, l'Impresa deve collocare sull'apparecchiatura un'etichetta "fuori servizio" ed informare il Direttore dell'esecuzione.

### **Manutenzione preventiva Impianti di illuminazione di emergenza**

Gli impianti di illuminazione di sicurezza hanno la funzione, in caso di guasto dell'illuminazione artificiale, di illuminare gli spazi e i luoghi di lavoro particolarmente esposti a rischi e/o segnalare correttamente le vie e le uscite di emergenza.

Di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo della normativa di riferimento per la manutenzione degli impianti di illuminazione di sicurezza:

- UNI CEI 11222:2013 Luce e illuminazione - Impianti di illuminazione di sicurezza degli edifici - Procedure per la verifica e la manutenzione periodica
- UNI EN 1838:2013 Applicazione dell'illuminotecnica - Illuminazione di emergenza

### **3.1.CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO**

I servizi di manutenzione riguardano tutti i componenti degli impianti presenti nelle strutture e sui mezzi di soccorso in uso a qualsiasi titolo all'Ares 118, specificati a titolo indicativo negli allegati 1,2,3 e 4, resta inteso che l'elenco dei mezzi di soccorso e delle strutture potranno subire variazioni nel corso dell'appalto senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere.

Vi rientrano i seguenti servizi nelle attività e nelle periodicità di cui all'allegato 5.

Sono, altresì, sempre previste le attività di:

- Servizi di Governo;
- Tenuta ed aggiornamento del Registro Antincendio;
- Costituzione, gestione e aggiornamento costante dell'Anagrafe Tecnica e tracciabilità degli eventuali spostamenti degli estintori, loro motivazione, assegnazione e/o

sostituzione e relativa motivazione anche per le attività di ripristino della Società;

Ciascuno dei servizi manutentivi, di cui all'allegato 2, previsti nel canone, si compone di tutte le attività di Manutenzione Ordinaria Preventiva e correttiva a guasto, dei servizi di Reperibilità e Pronto intervento anche notturna e festiva. Resta inteso che la manutenzione sostitutiva per fine vita, secondo le modalità e i termini indicati negli specifici articoli del presente capitolato, rientra nel canone.

Il personale che opererà sugli impianti per i servizi manutentivi dovrà essere munito dell'abilitazione prevista dal D.M. 37/2008, art. 1, c. 2 lett. g) relativa a "*impianti di protezione antincendio*".

### **3.1.1. Programmazione e Controllo Operativo, Servizio di Governo**

Per Programmazione dei Servizi si intende la schedulazione temporale di tutte le attività e degli interventi previsti definiti secondo l'allegato 5.

Il Controllo Operativo è la consuntivazione e verifica delle attività svolte da parte del Fornitore ed è realizzato anche mediante la stesura del "Verbale di Controllo" e della "Scheda Consuntivo Intervento". All'interno dei Verbali dovranno essere riportate tutte le attività eseguite, tutti gli impianti e le attrezzature verificate, nonché, rispetto all'anagrafica tecnica fornita in sede di gara così come riportata negli allegati 1,2,3 e 4, tutte le difformità riscontrate, motivate con apposita argomentazione.

Sulla base dell'anagrafica tecnica consegnata in sede di gara, l'aggiudicatario dovrà costituire il censimento di tutte le attrezzature antincendio distinte per sedi (postazioni, centrali operative, direzione generale, formazione ecc) ed automezzi e relative ubicazioni (stanza, automezzo identificato con targa, ecc).

Il censimento, così come costituito, rappresenta il riferimento obbligatorio per la rilevazione di ogni conformità e difformità.

Tutto quanto sopra dovrà essere riportato nelle rispettive schede, debitamente motivato e tempestivamente comunicato al RUP e al DEC per i successivi adempimenti di competenza e per le opportune attività correttive.

#### **3.1.1.1. Programma di Manutenzione**

L'Ente appaltante fornisce, per ciascun impianto e attrezzatura oggetto del servizio attivato, il Programma di Manutenzione sulla base delle attività previste dal presente capitolato e facente parte integrante dello stesso, nel rispetto delle normative vigenti.

L'aggiudicatario presenterà un calendario degli interventi per ciò che riguarda i tempi e gli orari, in modo tale da non intralciare il regolare svolgimento dell'attività e rispettare comunque i tempi previsti per l'esecuzione.

ARES118 effettua servizio in emergenza sul territorio e, pertanto, occupa le postazioni in attesa di chiamata. Ne consegue che la postazione può essere chiusa in caso di chiamata esterna. In tale situazione l'aggiudicatario dovrà riprogrammare entro il tempo più breve possibile l'intervento.

Durante l'espletamento del servizio, in funzione della programmazione degli interventi, l'aggiudicatario dovrà prendere, in ogni caso, accordi con i Coordinatori ed i Capi Sala afferenti a ciascuna area, al fine di garantire la piena funzionalità ed efficienza degli apparati in virtù del particolare servizio svolto dall'Ares 118.

### **3.1.1.2. Programma di Interventi non ordinari**

Il Fornitore, deve redigere un Programma di Interventi relativo alle attività di Manutenzione Sostitutiva per Fine Vita comprese nella quota a canone, come specificato all'art. 3.1.4.5, ed eventualmente alle attività di Manutenzione straordinaria nei casi previsti dall'art. 3.1.4.4.

Il Fornitore, entro 30 (trenta) giorni dalla data di sottoscrizione del Verbale di Presa in Consegna delle attrezzature e degli impianti, deve consegnare all'Azienda, e specificatamente al RUP o ad un tecnico da esso delegato, il Programma di Interventi per l'intera durata del contratto, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 6.

Eventuali aggiornamenti del Programma durante l'esecuzione contrattuale dovranno essere consegnati entro il mese precedente l'inizio della prima nuova attività, per permettere all'Azienda verifiche sopra indicate, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 6.

L'Azienda deve verificare il Programma di Interventi proposto e potrà richiedere eventuali variazioni motivate relative ad interventi o ad impianti su cui si interviene e/o attività e frequenze, senza oneri aggiuntivi per la stessa, in relazione al rispetto delle obbligazioni contrattuali, alle prescrizioni normative e all'ottimizzazione dei risultati dei servizi.

### **3.1.2. Relazione Periodica**

Il controllo dell'esecuzione delle attività dovrà risultare da apposito documento semestrale, denominato "*Relazione Periodica*", che certifica l'esecuzione delle attività e degli interventi di cui al Programma di Manutenzione, al Programma di Interventi, per ciascuna sede e per ogni mezzo identificato attraverso la targa, predisposto e sottoscritto dal Fornitore ed accettato dal RUP.

Nella Relazione Periodica dovranno essere riportati:

- Tutti gli interventi di Manutenzione Ordinaria Preventiva effettuati nel periodo di

riferimento (ogni semestre), in coerenza con i rapporti di intervento prodotti, nonché gli interventi non effettuati, ma previsti nei Programmi, con annotazione relativa alla motivazione della non esecuzione e riprogrammazione in considerazione della data ultima da rispettare secondo le periodicità stabilite nel citato allegato 5;

- Tutti gli interventi di Manutenzione Correttiva a Guasto e di Manutenzione Sostitutiva per Fine Vita terminati nel periodo di riferimento, in coerenza con i rapporti di intervento prodotti;
- Tutti gli interventi di Manutenzione Straordinaria.

La Relazione periodica deve essere consegnata al RUP entro il decimo giorno del mese successivo al periodo di riferimento, pena l'applicazione delle penali di cui all'art. 6.

L'esame e l'approvazione della Relazione Periodica dovrà avvenire entro il termine del mese successivo al periodo di riferimento a cura del RUP che ha la facoltà di richiedere all'Aggiudicatario chiarimenti, modifiche e integrazioni della documentazione, interrompendo la decorrenza del termine di approvazione, il quale scadrà alla fine del mese successivo all'ultima consegna.

Qualora dalla Relazione Periodica e/o comunque da verifiche da parte dell'Azienda risultassero ritardi e/o opere/attività difformi da quanto previsto nei Programmi si applicheranno le penali di cui all'art.6.

### **3.1.3. Rapporto Intervento**

Al termine degli interventi di manutenzione, Ordinaria Preventiva - Correttiva a Guasto e Sostitutiva per Fine Vita, l'Aggiudicatario deve redigere un Rapporto di Intervento che può essere di tipo cartaceo e/o di tipo informatizzato. Il Rapporto deve riportare le informazioni utili alla completa descrizione dell'intervento e può essere differenziato nella forma e nel contenuto in funzione del tipo di intervento (ad es. attività prevista dal Programma di Manutenzione e da Programma di Interventi).

Il rapporto di Intervento dovrà essere consegnato al RUP e/o ad un suo tecnico delegato entro i 5 giorni lavorativi successivi alla conclusione dell'attività compilato in ogni sua parte e firmato dall'Aggiudicatario e da un responsabile interno alla postazione sede di intervento.

Il Rapporto di Intervento è parte integrante della Relazione Periodica, e ad esso materialmente allegato, e ne condivide le modalità di approvazione.

Si precisa che, fermo restando che l'unico interlocutore tecnico è il RUP dell'Appalto, anche nella postazione dovrà essere lasciata copia conforme all'originale. Nessun altro soggetto è

delegato o depositario di documentazione tecnica relativa all'appalto in oggetto.

### 3.1.4. Contact Center

L'Aggiudicatario, contestualmente alla presa in carico degli impianti e delle attrezzature attraverso verbale di consegna dovrà attivare un servizio di *Contact Center* dedicato. Tale servizio è articolato in un contatto telefonico attivo dalle ore 8:30 alle ore 18:00.

Il ritardo e/o la mancata attivazione del *Contact Center* nei tempi richiesti comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art. 6.

L'Aggiudicatario dovrà comunque garantire la reperibilità di un operatore 24 ore su 24, feriali e festivi, attraverso un numero di telefono per emergenze, per le richieste di intervento in situazione di pericolo o alto rischio per l'incolumità delle persone o delle cose; le tempistiche di intervento sono quelle di seguito definite all'art. 3.1.4.1.

Le segnalazioni e le richieste pervenute attraverso il *Contact Center* dovranno essere gestite secondo quanto definito al successivo art. 3.1.4.1.

#### 3.1.4.1. Gestione Delle Chiamate

La gestione delle chiamate deve comprendere la loro classificazione in relazione al tipo ed al livello di urgenza e dovrà essere effettuata:

- direttamente verso l'operatore telefonico, negli orari di presenza;
- direttamente all'operatore tecnico in regime di reperibilità;

Nel caso di richiesta d'intervento l'operatore del Contact Center registra la descrizione della richiesta. L'aggiudicatario è tenuto ad intervenire con personale specializzato in base al livello di priorità:

- **URGENZA CENTRALI OPERATIVE:** entro 45 minuti dalla ricezione della chiamata in ogni situazione di pericolo o alto rischio per l'incolumità delle persone o delle cose, quali, a titolo esemplificativo, qualora vada in allarme l'impianto di rivelazione incendi e/o l'impianto di rivelazione e spegnimento incendi, qualora ci sia una scarica dell'impianto di rivelazione e spegnimento incendi, in caso di attivazione accidentale dell'impianto sprinkler; la tempistica indicata può eventualmente essere migliorate in fase di offerta.
- **URGENZA POSTAZIONI E MEZZI:** entro 2 (due) ore solari dalla ricezione della chiamata in ogni situazione di pericolo o alto rischio per l'incolumità delle persone o delle cose, quali, a titolo esemplificativo, qualora vada in allarme l'impianto di rivelazione incendi e/o l'impianto di rivelazione e spegnimento incendi, qualora ci sia una scarica dell'impianto di rivelazione e spegnimento incendi, in caso di attivazione accidentale dell'impianto sprinkler; la tempistica indicata può eventualmente essere migliorate in

fase di offerta.

- **NESSUNA URGENZA:** entro 4 (quattro) ore lavorative dalla ricezione della chiamata in tutti gli altri casi non rientranti nel punto precedente; la tempistica indicata può eventualmente essere migliorate in fase di offerta.

Il tempo di intervento sarà calcolato come tempo intercorrente fra la ricezione della segnalazione da parte dell'operatore del *Contact Center* e l'inizio del sopralluogo. L'Aggiudicatario deve intervenire al fine di eliminare eventuali situazioni di pericolo e ripristinare il funzionamento dell'impianto in condizioni di sicurezza. L'attività di gestione delle chiamate, comprensiva dell'intervento tampone e della messa in sicurezza contestualmente all'intervento stesso, sono attività comprese nel canone, mentre nei casi di sostituzione delle componenti guaste vale quanto previsto al successivo e specifico articolo riguardante la Manutenzione Correttiva a Guasto (rif art. 3.1.5.3).

Nei casi di manutenzione straordinaria oltre franchigia deve essere redatto a cura dell'Aggiudicatario, un preventivo di spesa, da sottoporre all'approvazione del RUP, oltre che individuata la data di inizio esecuzione intervento (in accordo con l'Azienda), il tempo stimato per la conclusione dello stesso e quant'altro necessario alla sua completa descrizione. Tutte le interazioni verso il *Contact Center*, attraverso un qualunque canale di accesso, devono essere registrate.

#### **3.1.4.2. Tenuta ed aggiornamento del Registro Antincendio**

All'Aggiudicatario sono delegati, così come richiesto dal D. lgs. 81/2008, dal DPR 151/2011, dalla UNI 9994-1 e dal DM 3 agosto 2015, la compilazione e l'aggiornamento del Registro Antincendio che dovrà essere coerente con i Rapporti di Intervento (art. 3.1.3) e con la Relazione Periodica (art. 3.1.2) predisposti per le attività di manutenzione elencate nel relativo Programma (art. 3.1.1.1) e per gli interventi elencati nel Programma di Interventi (art. 3.1.1.2) e per gli altri interventi svolti nell'esecuzione del contratto.

L'aggiornamento deve essere fatto entro e non oltre i tre giorni lavorativi successivi all'effettuazione delle attività, pena l'applicazione da parte dell'Azienda delle penali previste all'art. 6.

Le informazioni minime che devono essere riportate nel Registro Antincendio sono:

- Indicazioni dei manutentori che hanno svolto le specifiche attività di manutenzione
- Identificativo impianto:
  - Descrizione dell'attrezzatura/impianto ed identificazione del numero di matricola;
- Dati di manutenzione:
  - data di manutenzione (gg/mm/aaaa) e tipologia di manutenzione (manutenzione, verifica, collaudo, sorveglianza, ricarica, ecc.);

- Descrizione delle attività di manutenzione ed operazioni manutentive eseguite.
- Documentazione consegnata:
  - Data di emissione e codice del rapporto di intervento che viene rilasciato, annotazioni di conformità e difformità;

### **3.1.4.3. Costituzione e/o gestione dell'Anagrafica Tecnica**

Il Fornitore dovrà garantire la Costituzione e gestione dell'Anagrafe Tecnica.

#### **3.1.4.3.1. Costituzione dell'anagrafica tecnica**

Il Fornitore dovrà, con personale e mezzi propri, provvedere al censimento delle attrezzature presenti rispetto a quelle descritte all'interno dell'anagrafica fornita in fase di gara e alla gestione dell'Anagrafe degli impianti/attrezzature, anche integrando o sostituendo l'esistente.

Deve perciò:

- verificare la presenza, la validità e la completezza della documentazione fornita dall'Azienda;
- acquisire una conoscenza puntuale degli elementi, dei componenti e del contesto impiantistico nel quale sono inseriti che permetta, successivamente, un'immediata individuazione, verifica e valutazione di ogni elemento e componente;
- verificare la corrispondenza tra anagrafica fornita e stato di fatto;
- inserire i dati, le informazioni e la documentazione associata in una Anagrafe Informatica che permetta un veloce accesso e controllo delle informazioni stesse.
- restituzione di quanto acquisito mediante rilievo impiantistico;
- valutazione dello stato funzionale e conservativo degli elementi tecnici;
- aggiornamento continuo e gestione dei dati anagrafici in funzione dell'attività manutentiva svolta.

#### **3.1.4.4. Acquisizione dati Rilievo e censimento**

L'Anagrafica impiantistica deve essere implementata sulla base delle informazioni messe a disposizione dall'Azienda e opportunamente integrata a seguito di sopralluoghi dal Fornitore e dovrà almeno comprendere le seguenti informazioni:

- Consistenza degli impianti (numero e tipologia delle componenti tecniche);
- Ubicazione fisica degli impianti;
- Caratteristiche tecniche degli impianti (materiali, tipologie, configurazione geometrica e caratteristiche dimensionali, dati di targa, etc.);
- Caratteristiche funzionali degli impianti (modalità e schemi di funzionamento);

- Verifica dell'esistenza e della validità delle certificazioni e delle autorizzazioni di legge;
- Verifica per i componenti e parti dei sistemi impiantistici, della rispondenza alla normativa tecnica di funzionamento e di sicurezza.

Qualora presso l'Azienda risultasse già presente integralmente o parzialmente il patrimonio informativo oggetto del servizio, la documentazione relativa dovrà essere presa in carico dal Fornitore.

Le informazioni devono essere aggiornate per tutta la durata del contratto.

Lo stato conservativo degli elementi tecnici deve essere monitorato per tutta la durata del contratto.

### **3.1.4.5. Valutazione dello stato funzionale e conservativo degli elementi tecnici**

Unitamente al rilievo dell'esistente, deve essere formalizzata una valutazione circa lo stato conservativo/funzionale, lo stato di adeguamento normativo e relative condizioni di sicurezza della componente architettonica/impiantistica realizzabile mediante individuazione di un indice di degrado e difformità a cui deve essere assegnata una valutazione secondo la seguente tabella standard:

stato di conservazione	Indice di condizione (percentuale di degrado e difformità)
1	necessità di installazione ex-novo
2	richiede intervento di sostituzione o rifacimento completo
3	richiede intervento di sostituzione o rifacimento parziale
4	richiede intervento di manutenzione completa
5	richiede intervento di manutenzione parziale
6	non richiede alcun intervento

All'interno della restituzione delle informazioni, la valutazione dello stato funzionale e conservativo degli elementi tecnici deve essere presente nelle condizioni iniziali di presa in carico degli impianti.

Le attività di cui agli articoli precedenti, le informazioni, la documentazione e gli elaborati relativi all'Anagrafe Tecnica debbono essere realizzate interamente e rese disponibili all'Azienda dal Fornitore entro tre mesi dalla data di sottoscrizione del Verbale di Presa in Consegna delle attrezzature e degli impianti; il mancato rispetto dei tempi di consegna comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art.6.

### **3.1.4.6. Gestione dell'anagrafe tecnica**

Il Fornitore dovrà, per tutta la durata del Contratto, aggiornare tutte le informazioni raccolte nella fase di Costituzione dell'Anagrafe, o aggiornare tutte le informazioni già presenti in quella resa

disponibile dall'Azienda.

L'insieme dei dati dovrà essere gestito in modo dinamico con costante aggiornamento, in relazione agli interventi che, effettuati su elementi tecnici oggetto del servizio, ne determinano una variazione quantitativa o dello stato conservativo/funzionale e/o variazioni dei beni. In relazione alle eventuali attività svolte dall'Azienda o da suoi incaricati, che determinano una delle predette variazioni, la stessa deve informare il Fornitore delle attività di manutenzione ordinaria e/o straordinaria, al fine di permettere l'aggiornamento dell'Anagrafe.

L'aggiornamento dei dati dovrà essere effettuato entro un termine massimo di 15 (quindici) giorni lavorativi dall'esecuzione dell'intervento stesso o dalla comunicazione di esecuzione dell'attività stessa, pena l'applicazione delle penali di cui all'art.6.

### **3.1.5. Manutenzione ordinaria**

La Manutenzione Ordinaria consiste in:

1. Manutenzione preventiva, eseguita a intervalli predeterminati o in base a criteri prescritti dalla norma e/o dal costruttore e volta a ridurre la probabilità di guasto o il degrado del funzionamento di un'entità (impianto/attrezzatura e relativi componenti e sub componenti). Include la manutenzione programmata, eseguita in base ad un programma temporale, la manutenzione ciclica, effettuata in base a cicli di utilizzo predeterminati, ed eventualmente la manutenzione di opportunità.

2. Servizio di Reperibilità e di Pronto Intervento, finalizzato al rispetto dei parametri di erogazione del servizio nonché per ovviare ad eventuali guasti e/o interruzioni (interventi tampone e di messa in sicurezza).

3. Manutenzione correttiva a guasto, manutenzione eseguita a seguito di una avaria e volta a riportare la componente tecnologica nello stato in cui essa possa eseguire la funzione richiesta.

L'attività di manutenzione ordinaria comprende sempre anche la fornitura di materiali di consumo e/o di usura e i ricambi necessari per l'effettuazione delle attività previste nel canone.

#### **3.1.5.1. Manutenzione Preventiva**

Il Fornitore, per ciascun componente degli impianti o attrezzature oggetto del servizio di manutenzione di cui al presente capitolato, dovrà, in coerenza con quanto definito all'interno del "Programma di Manutenzione", eseguire tutte le attività di manutenzione preventiva.

La descrizione dettagliata delle attività di manutenzione e le relative modalità di esecuzione sono contenute nel presente Capitolato, nonché nelle "Schede di Manutenzione Strutture Impianti e Attrezzature" allegate al presente documento.

All'interno delle sopracitate "Schede" è presente un elenco delle attività/interventi manutentivi

programmati, completo di relativa periodicità (intese come frequenze minime) e di descrizione dell'attività da svolgere.

Resta inteso che nel caso in cui la normativa vigente tempo per tempo, le istruzioni tecniche per la regolazione, l'uso e la manutenzione elaborate dal produttore/costruttore/installatore dell'attrezzatura/impianto prevedano attività diverse e/o frequenze maggiori, rispetto a quanto previsto all'interno delle predette Schede, il Fornitore deve utilizzare dette frequenze e realizzare dette attività senza ulteriori oneri per l'Azienda ed inserirle nel Programma di Manutenzione.

Modalità e tempistiche di consegna del rapporto di intervento sono definite nel relativo art. 3.1.4.1 così come modalità e tempistiche di annotazione sul registro antincendio sono definite nel relativo art. 3.1.4.2.

Le eventuali anomalie devono essere eliminate e deve essere ripristinato il corretto funzionamento delle attrezzature e degli impianti. Il Fornitore che rileva condizioni anomale che possano pregiudicare la sicurezza o la funzionalità delle attrezzature e degli impianti deve segnalarlo tempestivamente al RUP. In caso di guasto di componenti o attrezzature il Fornitore deve eseguire le attività secondo quanto disciplinato al successivo art. "Manutenzione correttiva a guasto".

Tutte le attività di Manutenzione Preventiva sono remunerate attraverso la corresponsione del canone di cui all'art. 5.

Il mancato rispetto dei tempi di esecuzione delle attività comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art. 6.

#### **3.1.5.1.1. Manutenzione preventiva Estintori**

Gli estintori vengono individuati e classificati in relazione all'agente estinguente che contengono in:

- estintori ad acqua;
- estintori a schiuma;
- estintori a polvere;
- estintori ad anidride carbonica;
- estintori ad idrocarburi alogenati.

Le attività di manutenzione preventiva sono comuni a tutte le tipologie di estintori e sono divisibili in:

- Controlli: insieme di misure atte a verificare il corretto funzionamento degli estintori da svolgersi generalmente ogni 3/6 mesi. Le attività previste per legge debbono essere inserite

nelle schede di manutenzione e la frequenza deve, comunque, essere uguale od inferiore a quanto definito per legge. Si specifica che, trattandosi di incarico annuale, sono previsti almeno 3 interventi a distanza di mesi 6:

- 1 intervento ad inizio contratto
- 1 intervento a metà contratto
- 1 intervento a fine contratto

- Revisioni: insieme di interventi tecnici volti a verificare l'efficienza e lo stato di conservazione dell'estintore e di tutti i suoi componenti da svolgersi con frequenza diversa in funzione del tipo di agente estinguente; il Fornitore nelle schede "Revisioni Estintori" individua le attività di revisione da realizzare e la tempistica ad essa associata; può sviluppare le sopradette schede in funzione della tipologia o riassumere in una sola scheda comune divisa al proprio interno per tipologia di estintore. Le attività previste per legge debbono essere inserite nelle suddette schede e la frequenza deve comunque essere uguale od inferiore a quanto definito per legge.

- Collaudi: verifica della stabilità del serbatoio o della bombola riferita alla pressione (l'attività di collaudo comporta anche l'attività di revisione) da svolgersi secondo le modalità e le frequenze previste, per ciascuna differente tipologia di estintore, dalla norma cogente (UNI 9994-1). Il Fornitore nelle schede "Collaudi Estintori" di cui all'offerta tecnica individua le attività di collaudo da realizzare e la tempistica ad essa associata; può sviluppare le sopradette schede in funzione della tipologia o riassumere in una sola scheda comune divisa al proprio interno per tipologia di estintore. Le attività previste per legge debbono essere inserite nelle suddette schede e la frequenza deve comunque essere uguale od inferiore a quanto definito per legge.

Le attività di revisione e collaudo saranno effettuate sugli estintori che giungono alla scadenza di revisione e/o di collaudo, secondo quanto previsto dalla normativa, nel corso del contratto.

L'attività di ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente, prevista nelle attività di revisione, è considerata inclusa nel canone anche qualora siano stati parzialmente o totalmente scaricati a seguito di utilizzo degli stessi. Non è, invece, inclusa nei casi in cui lo scarico, anche parziale, è causato da atti vandalici e/o da colpe ascrivibili all'Azienda.

Gli estintori possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i sistemi di sicurezza efficienti. Per tutti gli estintori per i quali non è consentita la manutenzione il Fornitore deve provvedere immediatamente alla messa fuori servizio, dandone immediata comunicazione al RUP e applicando sull'estintore un'etichetta riportante la dicitura "Estintore fuori servizio" e aggiornando il relativo cartellino di manutenzione.

Il Fornitore incaricato della manutenzione non deve mai spostare gli estintori dai luoghi di lavoro; se deve effettuare il ripristino, la revisione o il collaudo, deve provvedere alla loro momentanea sostituzione con estintori dello stesso tipo e analoga capacità di spegnimento e a formalizzarne la tracciabilità nella redazione delle Schede e della Relazione Periodica.

### **3.1.5.1.2. Manutenzione preventiva Porte tagliafuoco e uscite di emergenza**

La manutenzione riguarda tutte le porte tagliafuoco, le uscite di emergenza e le porte poste lungo le vie di fuga.

Tra le porte tagliafuoco si differenziano le seguenti tipologie:

- porte a battente;
- porte scorrevoli;
- porte a vetro.

Le attività comuni di manutenzione preventiva debbono essere descritte in una scheda "Manutenzione Preventiva per tutte le tipologie di porte tagliafuoco", mentre le attività di revisione specifica per ogni tipologia di porta debbono essere descritte in una scheda differenziata per tipologie; le schede sono proposte dal Fornitore.

Le porte tagliafuoco, le uscite di emergenza e le porte poste lungo le vie di fuga possono essere mantenute in servizio, quindi utilizzate, solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti.

### **3.1.5.1.3. Manutenzione preventiva serrande tagliafuoco**

Le serrande tagliafuoco sono dispositivi a chiusura mobile, all'interno di una condotta, progettate per prevenire il passaggio del fuoco e che soddisfano i requisiti di integrità ed isolamento per il periodo di resistenza al fuoco previsto.

Le serrande tagliafuoco sono azionate da un meccanismo integrato direttamente con la serranda o da un meccanismo termico di rilascio. Il meccanismo integrato o direttamente associato causa la chiusura del componente mobile della serranda stessa cambiando la posizione da "aperta" a "chiusa". Il meccanismo termico di rilascio progettato per rispondere ad un innalzamento di temperatura dell'aria circostante è in grado di sganciare la lama della serranda ad una determinata temperatura.

Le attività di manutenzione preventiva debbono essere descritte in una scheda "Manutenzione Preventiva Serrande tagliafuoco".

Le serrande tagliafuoco possono essere mantenute in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti.

#### **3.1.5.1.4. Manutenzione preventiva Evacuatori di fumo e calore e sistemi di ventilazione**

Le componenti impiantistiche, destinate ad assicurare in caso di incendio l'evacuazione dei fumi edei gas caldi con capacità predeterminata e con funzionamento naturale, sono divisibili in:

- basamento e suoi organi di fissaggio alla copertura,
- elementi mobili di chiusura,
- dispositivi di apertura.

L'impianto può prevedere un sistema di ventilazione meccanico azionabile da un meccanismo termico.

Le attività di manutenzione preventiva debbono essere descritte in una scheda "Manutenzione Preventiva Evacuatori di fumo e calore" per le attività di competenza, mentre le attività di manutenzione preventiva per i sistemi di ventilazione debbono essere descritte in una scheda dedicata;

Gli evacuatori di fumo e calore possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti.

#### **3.1.5.1.5. Manutenzione preventiva di impianti di rilevazione e allarme incendi**

Gli impianti di rilevazione incendi, che hanno la funzione di rilevare un principio di incendio il più rapidamente possibile e di dare l'allarme, sono dotati di rivelatori puntiformi di fumo, di rivelatori puntiformi di calore e di rivelatori ottici lineari; inoltre, possono essere collegati o meno ad una centrale di allarme unica e ad un impianto di spegnimento.

Le attività di manutenzione preventiva debbono essere descritte in una apposita scheda "Manutenzione Preventiva impianti di rilevazione e allarme incendi".

Gli impianti di rilevazione e allarme incendi possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti.

#### **3.1.5.1.6. Manutenzione preventiva di impianti di spegnimento incendi**

Gli impianti fissi di spegnimento incendi sono divisibili in:

- impianti sprinkler, ovvero erogatori automatici, comprensivi delle relative condutture e delle valvole di controllo e allarme. Gli impianti sprinkler si suddividono in umido, quando le tubazioni sono piene di acqua e a secco, quando le tubazioni sono piene di aria;
- impianti a gas, ovvero impianti fissi di spegnimento incendi comprendenti contenitori di gas,

rete di distribuzione, sistema di rilevazione, azionamento e controllo;

- rete di idranti, ovvero comprendente l'alimentazione idrica, la rete di tubazioni fisse, preferibilmente chiuse ad anello, permanentemente in pressione, ad uso esclusivo antincendio, le valvole di intercettazione, gli idranti e/o i naspi.

Gli impianti sopra elencati si intendono comprensivi del gruppo di pompaggio antincendio e di ogni parte di impianto necessario alla alimentazione e/o messa in pressione dell'impianto stesso.

Gli impianti possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti. In caso di reti di idranti/naspi il Fornitore deve lasciare il naspo antincendio e l'idrante a muro pronti per un uso immediato. Nel caso sia necessaria un'attività di manutenzione, per il ripristino del regolare funzionamento, il Fornitore deve darne immediata comunicazione al Direttore dell'esecuzione e collocare sull'apparecchiatura un'etichetta "fuori servizio".

Le attività di manutenzione preventiva di tipo generale, comprese quelle del gruppo di pompaggio antincendio, debbono essere descritte in una apposita scheda "Manutenzione Preventiva impianti di spegnimento incendi", mentre le attività di manutenzione preventiva delle varie tipologie di impianti fissi di spegnimento debbono essere descritte in una scheda diversa per ogni tipologia.

#### **3.1.5.1.7. Manutenzione preventiva di Impianti di illuminazione di emergenza**

Gli impianti di illuminazione di sicurezza hanno la funzione, in caso di guasto dell'illuminazione artificiale, di illuminare gli spazi e i luoghi di lavoro particolarmente esposti a rischi e/o segnalare correttamente le vie e le uscite di emergenza.

Le attività di manutenzione preventiva debbono essere descritte in una scheda "Manutenzione Preventiva impianti di illuminazione di emergenza".

Gli impianti di illuminazione di emergenza devono funzionare in assenza di rete elettrica e, quindi, devono essere mantenuti in efficienza ed in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti.

Le prove di funzionalità devono essere riportate analiticamente sugli appositi registri antincendio.

Va tenuta ed aggiornata opportuna schedulazione delle batterie delle lampade di emergenza atte a registrare tempi di installazione e tempi di scadenza.

### **3.1.5.1.8. Manutenzione preventiva sistemi di Sgancio EE**

Nei siti che l'Azienda include nel contratto possono essere, e generalmente sono, presenti Locali, quali le Cabine elettriche d'utente MT/BT e tipologie di impianto quali le "Attività il cui esercizio è soggetto a visita e controllo dei VVF ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi" nei quali, nel caso in cui i quadri elettrici siano installati in posizione che non risulti facilmente accessibile, deve essere previsto un comando di sgancio a distanza o comando di emergenza.

Le attività di manutenzione preventiva debbono essere descritte in una scheda "Manutenzione Preventiva sistemi di Sgancio EE".

I sistemi di sgancio possono essere mantenuti in servizio solo se in buono stato di conservazione e con tutti i componenti efficienti.

### **3.1.5.2. Reperibilità e Pronto Intervento**

Il Fornitore deve garantire, per tutta la durata del contratto, il Servizio di Reperibilità e di Pronto Intervento per ovviare ad eventuali guasti e/o interruzioni del funzionamento degli impianti, mediante quanto definito nell'art. 3.1.4 Contact Center.

Il Fornitore sarà tenuto ad intervenire entro i tempi indicati nel medesimo articolo, in relazione al livello di priorità.

Il Fornitore deve garantire all'interno del servizio:

- tutti gli interventi che non prevedono sostituzioni di componenti dell'impianto (manovre, regolazioni, ecc.);
- gli interventi tampone e la messa in sicurezza nel caso di malfunzionamenti degli impianti che richiedano successivamente interventi di manutenzione correttiva a guasto.

Il corrispettivo per il servizio di Reperibilità e Pronto Intervento è compreso nel canone.

Il mancato rispetto dei tempi di esecuzione delle attività comporterà l'applicazione delle penali di cui all'art .6.

### **3.1.5.3. Manutenzione Correttiva a Guasto**

In caso di irregolarità nel funzionamento dell'impianto il Fornitore è tenuto ad eliminare le anomalie riscontrate, provvedendo alla riparazione e/o sostituzione delle componenti non funzionanti o logorate.

Tutte le attività/interventi di manutenzione correttiva a guasto, svolte durante la durata contrattuale, che prevedono la sostituzione o riparazione di componenti e/o apparecchiature necessitano che queste ultime abbiano caratteristiche tecniche uguali a quelle esistenti, ogni miglioria rispetto a quelle esistenti deve essere autorizzata dal RUP e rappresenta intervento

straordinario.

#### **3.1.5.4. Manutenzione Straordinaria oltre franchigia**

Come definito dalla norma UNI 11063:2017 per manutenzione straordinaria si intendono tipologia di interventi non ricorrenti e d'elevato costo, in confronto alla stima del valore di rimpiazzo del bene e ai costi di manutenzione ordinaria dello stesso, e che possono modificare le caratteristiche prestazionali del sistema.

Le attività di Manutenzione straordinaria di cui al presente articolo sono:

Manutenzione di adeguamento: attività/interventi per adeguamento a modifiche normative e legislative (vedasi interventi di adeguamento normativo);

Manutenzione a richiesta: attività/interventi a richiesta della Amministrazioni aventi ad oggetto modifiche ed integrazioni degli impianti esistenti

Le attività di Manutenzione straordinaria sopra definite sono escluse dal canone e possono essere realizzate, a seguito di autorizzazione del RUP.

L'aggiudicatario è tenuto a presentare, entro 3 giorni lavorativi dalla data del sopralluogo, un preventivo di spesa, unitamente al cronoprogramma dell'intervento, da sottoporre all'approvazione del RUP.

La stazione appaltante si riserva di valutare l'esecuzione delle opere straordinarie da altra società appaltatrice, aggiudicataria del servizio di manutenzione generale, senza che la Società aggiudicataria del presente appalto possa vantare alcune pretese.

#### **3.1.5.5. Manutenzione Sostitutiva per Fine Vita**

Le attività di Manutenzione sostitutiva si intendono le attività/interventi di sostituzione parziale o totale di Unità tecnologiche o elementi tecnici per fine ciclo di vita o per obsolescenza. Tali attività sono anch'esse considerate manutenzione straordinaria e trattate come all'articolo precedente ad esclusione della sostituzione degli estintori per fine vita.

### **4. CONTROLLO E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI EROGATE**

L'Azienda svolgerà attività di controllo finalizzate alla verifica dell'efficacia del servizio in termini di qualità resa e per accertare la regolarità e la puntualità nell'esecuzione delle prestazioni.

L'attività di controllo riguarda la periodicità ed i tempi di esecuzione delle attività previste (anche attraverso l'analisi dei rapporti di intervento ecc.).

L'Azienda può effettuare controlli a campione (ad es. per la verifica della periodicità), così come

può svolgere controlli in contraddittorio (ad es. quelli relativi alla qualità dell'esecuzione del servizio) con un delegato dal Fornitore; tali controlli potranno avvenire in qualsiasi momento, svincolati dall'orario delle prestazioni, con preavviso di almeno 24 ore per quelli in contraddittorio.

Per le verifiche in contraddittorio con il Fornitore l'esito del controllo verrà sottoscritto dalle parti in apposito verbale.

## **5. MODALITÀ DI REMUNERAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI DEI SERVIZI**

La modalità di remunerazione del servizio in oggetto è costituita da un canone semestrale. Tale importo è valutato a corpo come definito all'art.3 comma 1 lett. d) del Codice. L'importo annuo, da assoggettare a ribasso offerto in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

### **5.1.Extra Canone per il Servizio Manutenzione Impianti Antincendio**

Sono da considerarsi attività da remunerare Extra canone:

1. Le attività e gli interventi di Manutenzione straordinaria (rif. Art. 3.1.5.4), comprese le attività di manutenzione sostitutiva per fine vita diverse dagli estintori;

Per il calcolo degli importi Extra canone deve farsi riferimento al prezziario Regionale, in assenza di alcune voci potranno essere utilizzati i listini ufficiali in vigore all'atto dell'intervento delle case costruttrici di impianti.

Tutti i prezzi utilizzati per la remunerazione delle attività extra canone dovranno essere ribassati della percentuale di ribasso offerto dal Impresa in sede di gara.

I prezzi delle singole voci di listino che verranno applicati saranno quelli relativi ai listini vigenti alla data di preventivazione dell'intervento da parte del Impresa.

Per materiali non presenti nei suddetti listini, l'Impresa dovrà presentare specifico preventivo da sottoporre ad approvazione all'Amministrazione e a seguito della stessa, presentare regolare fattura di acquisto corrispondente al preventivo approvato per il rimborso della stessa.

Qualora non siano presenti ulteriori voci di prezzo nei listini indicati, necessarie alla determinazione delle attività/interventi di manutenzione straordinaria, i nuovi prezzi verranno

determinati in contraddittorio tra le parti.

Il pagamento dei corrispettivi extra-canone, di cui è stato prodotto e autorizzato regolare preventivo, sarà disposto, a seguito della chiusura dell'intervento attestata dalla relativa "Scheda Consuntivo Intervento" (rif. 5.2.1.4) e previa presentazione, lì dove prevista per legge, della dichiarazione di conformità al D.M. 22.1.2008, n. 37.

Per l'effettuazione delle attività remunerate attraverso l'extra-canone l'Amministrazione, nel rispetto delle normative vigenti, può decidere di avvalersi di soggetti terzi diversi dall'Impresa.

In sede di liquidazione delle fatture, l'Amministrazione effettuerà le detrazioni degli importi eventualmente dovuti a titolo di penale, nonché dei crediti derivanti dal mancato versamento dei contributi previdenziali, di qualsiasi natura, dovuti per legge.

#### **5.1.1. Modalità di esecuzione dei servizi extra canone**

L'Aggiudicatario è tenuto a presentare un preventivo di spesa, unitamente al cronoprogramma dell'intervento, da sottoporre all'approvazione del RUP che, in forma scritta, autorizza l'intervento e la spesa entro il termine del mese in cui il preventivo viene presentato, previa verifica di capienza della quota Extra canone. Al termine dell'esecuzione delle attività l'Aggiudicatario predispone un Rapporto di intervento che deve essere sottoscritto per accettazione di intervento terminato dal RUP.

Il RUP, ricevuta tutta la documentazione relativa all'intervento in argomento e verificata la regolare esecuzione, predispone idonea autorizzazione per la conseguente emissione della fattura dedicata, nella quale dovrà essere riportata l'esatta descrizione dell'intervento e ogni altro elemento identificativo del riferimento delle fatture stesse.

La stazione appaltante si riserva di valutare l'esecuzione delle opere straordinarie da altra società appaltatrice, aggiudicataria del servizio di manutenzione generale, senza che la Società aggiudicataria del presente appalto possa vantare alcuna pretesa.

## **6. PENALI**

	INADEMPIMENTO SANZIONATO	VALORE PENALE
A	Ritardo nella consegna del Programmadi Manutenzione	Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel Capitolato all'art. 3.1.1.1

B	Ritardo nella consegna di eventuali aggiornamenti del Programma di Manutenzione	Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel Capitolato all'art. 3.1.1.1
C	Ritardo nella consegna del Programmi di Interventi	Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel Capitolato all'art. 3.1.1.2
D	Ritardo nella consegna di eventuali aggiornamenti del Programma di Interventi	Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel Capitolato all'art. 3.1.1.2
E	Ritardo nella consegna della Relazione Periodica	Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel Capitolato all'art. 3.1.2, eventualmente modificato in offerta tecnica
F	Ritardo e/o la mancata attivazione del Contact Center	Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel Capitolato all'art. 3.1.4
G	Ritardo aggiornamento del Registro Antincendio	Euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo nella compilazione e aggiornamento del Registro Antincendio rispetto al termine previsto nel Capitolato all'art. 3.1.4.2
H	Ritardo nelle attività propedeutiche alla costituzione dell'Anagrafe Tecnica	Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per lo svolgimento delle attività di cui agli articoli 3.1.3 del capitolato
I	Ritardo nella consegna dell'Anagrafe Tecnica	Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto all'art. 3.1.4.3. del capitolato
L	Ritardo nella gestione dell'Anagrafe Tecnica	Euro 10,00 (dieci/00) per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto per l'aggiornamento di cui all'art. 3.1.4.3 del capitolato
M	Ritardo nella esecuzione delle attività di manutenzione preventiva	Euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo nella esecuzione delle attività di manutenzione preventiva come previsto nel Capitolato all'art. 3.1.5.1
N	Ritardo nella esecuzione delle attività di Reperibilità e Pronto Intervento	Euro 25,00 (venticinque/00) per ogni ora o frazione di ora secondo l'importanza e la criticità dell'intervento di ritardo nella esecuzione delle attività di Reperibilità e Pronto Intervento come previsto nel Capitolato all'art. 3.1.5.2
O	Ritardo nella esecuzione di una delle attività elencate nel capitolato	Euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo nella esecuzione delle attività elencate nel capitolato
P	Non corretta esecuzione di una delle attività elencate nel capitolato	Euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni non corretta esecuzione delle attività elencate nel capitolato

Vengono specificati alcuni punti della precedente tabella:

- La penale non esime dall'onere di ripristino che rimane comunque a carico del Fornitore.
- Le scadenze di cui alla precedente tabella sono da considerarsi quelle di capitolato, se non già variate in sede di Offerta Tecnica dalla proposta del Fornitore. In questo caso per l'applicazione della penale si fa riferimento alla scadenza offerta e comunque alla più breve.
- Una penale eventualmente non presente in tabella, ma prevista in capitolato è

comunque applicabile. In questo caso l'eventuale inadempienza (ritardo o mancata o non corretta esecuzione) comporta una penale del valore di Euro 25,00 (venticinque/00).

## **7. GESTIONE DEL CONTRATTO**

### **7.1.Strutture dedicate alla gestione del contratto**

Di seguito sono indicate le strutture e le figure professionali di natura apicale di cui l'Amministrazione e l'Impresa dovranno dotarsi per la gestione e l'esecuzione del Contratto.

### **7.2.Struttura dell'amministrazione**

Il Direttore dell'Esecuzione, dipendente dell'Amministrazione, è il responsabile della corretta gestione del Contratto e ne risponde al RUP. Al Direttore dell'Esecuzione sono demandate le attività previste in capo al medesimo dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e dai provvedimenti attuativi dello stesso decreto tra i quali le linee guida dell'ANAC n. 3 recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni". Trova applicazione la relativa disciplina.

### **7.3.Struttura dell'impresa**

Il Responsabile del Servizio è la persona fisica, nominata dall'Impresa, responsabile nei confronti dell'Amministrazione nella gestione del Contratto.

Il Responsabile del Servizio deve possedere un idoneo livello di responsabilità e autonomia decisionale e può avvalersi di collaboratori con specifiche responsabilità operanti sotto la sua diretta e costante supervisione. Tali soggetti devono essere comunicati per iscritto all'Amministrazione prima dell'inizio delle loro attività.

Al Responsabile del Servizio è richiesto lo svolgimento delle seguenti attività:

- programmazione, organizzazione, coordinamento e controllo dei Servizi;
- raccolta e controllo delle informazioni per la gestione della reportistica e delle penali;
- processo di fatturazione;
- gestione delle richieste, delle segnalazioni e delle problematiche sollevate dall'Amministrazione;

Il Responsabile del Servizio deve anticipare e porre rimedio a tutte le criticità che dovessero emergere nella gestione dei Servizi, e provvedere alla tempestiva segnalazione agli esponenti dell'Amministrazione di eventuali problematiche per le quali è richiesto l'intervento dell'Amministrazione stessa.

Il Responsabile del Servizio deve garantire una costante ed efficace informazione all'Amministrazione sull'andamento del Contratto.

#### **7.4. Verbale di consegna**

Ai fini dell'avvio dell'esecuzione dei contratti di appalto, previo accordo con l'Impresa sulla tempistica, l'Amministrazione, nella persona del Direttore dell'esecuzione, redigerà in contraddittorio con l'Impresa il Verbale di Consegna.

Il Verbale di Consegna rappresenta il documento con il quale l'Impresa prende formalmente in carico gli impianti per l'esecuzione dei servizi richiesti per l'intera durata del Contratto.

Il Verbale deve essere redatto in duplice copia, in contraddittorio tra l'Impresa e l'Amministrazione, nella persona del Direttore dell'esecuzione e recare la firma congiunta di entrambe le parti. La data di sottoscrizione del Verbale costituisce la data di inizio di erogazione dei servizi, salvo diversi accordi tra le parti.

### **8. REGOLE RELATIVE ALL'ESECUZIONE CONTRATTUALE**

Ferma l'osservanza di quanto previsto nel presente Capitolato Tecnico l'Impresa è obbligata, nell'esecuzione dei servizi, ad osservare tutte le vigenti leggi, norme e regolamenti applicabili inclusi quelli in materia di sicurezza e salute dei lavoratori, di prevenzione infortuni, igiene del lavoro, prevenzione incendi e tutela dell'ambiente e a farle rispettare ai propri dipendenti ed agli eventuali subappaltatori.

Inoltre, l'Impresa:

- è responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni eventualmente rese nell'ambito del subappalto;
- non deve arrecare alcun pregiudizio all'utilizzazione dei locali e degli impianti dell'Amministrazione nell'esecuzione dei servizi;
- deve osservare scrupolosamente le buone regole dell'arte ed è tenuto ad impiegare materiale di ottime qualità ed appropriato agli impieghi;
- deve provvedere alla pulizia dei luoghi e di tutte le parti oggetto di intervento;
- deve fornire all'Amministrazione tutte le informazioni e i chiarimenti richiesti;
- in caso di subappalto, deve osservare le prescrizioni di cui all'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 e assicurare che il personale del subappaltatore abbia i requisiti richiesti dalla normativa ai fini dell'esecuzione delle prestazioni subappaltate;
- deve eseguire tutti gli interventi previsti a contratto, rispettando i relativi tempi e minimizzando l'attesa per il primo intervento in caso di guasto.

L'Impresa è inoltre tenuta a:

- liberare l'Amministrazione e i suoi incaricati da qualsiasi pretesa, azione o molestia di terzi derivante dall'esecuzione dei Servizi oggetto dell'Appalto;
- attenersi alle disposizioni che saranno emanate dall'Amministrazione nell'intento di arrecare il minimo disturbo o intralcio al regolare funzionamento degli ambienti eventualmente interessati dai Servizi appaltati, anche se ciò comporti l'esecuzione degli stessi a gradi, limitando l'attività lavorativa ad alcuni ambienti e con sospensione durante alcune ore della giornata, oppure obblighi il personale a percorsi più lunghi e disagiati.

L'onere del Impresa è quello della perfetta esecuzione in relazione alle esigenze dell'Amministrazione e nessuna circostanza può mai essere opposta a esonero o ad attenuazione di tale responsabilità.

L'Amministrazione gode della più ampia facoltà di indagini al fine di verificare le modalità ed i tempi di esecuzione dei servizi, anche successivamente all'espletamento dei medesimi.

### **8.1. Personale addetto alla manutenzione**

L'Impresa dovrà garantire l'impiego di personale specializzato e dotato di adeguate competenze professionali e delle necessarie abilitazioni, secondo quanto richiesto dalla normativa tempo per tempo vigente, al fine di consentire la corretta e tempestiva esecuzione delle attività oggetto del presente Capitolato, e richieste dall'Amministrazione, e per l'utilizzo delle eventuali attrezzature necessarie.

L'Impresa dovrà fornire all'Amministrazione i nominativi del personale adibito ai servizi e comunicare tempestivamente eventuali variazioni.

Il personale operativo dovrà:

- eseguire le prestazioni di propria competenza secondo le modalità ed i tempi, prescritti nel presente Capitolato Tecnico, nelle Schede Tecniche e nel Piano Operativo degli Interventi approvato dal Direttore dell'esecuzione;
- rispettare quanto previsto dai regolamenti e dalle norme applicabili;
- indossare idonea divisa con apposto cartellino identificativo riportante foto, nome e cognome del personale;
- indossare, in funzione delle attività da effettuare, tutti i dispositivi di protezione individuale prescritti dalla norma;
- adottare un comportamento consono alla funzione e alle circostanze in cui si svolgono

le attività del servizio.

Il personale dell'Impresa ha l'obbligo di riservatezza in merito a quanto può venire a sua conoscenza durante l'espletamento dei Servizi medesimi, con particolare riferimento alle informazioni relative agli utenti, al personale e all'organizzazione delle attività svolte dall'Amministrazione.

L'Amministrazione potrà richiedere la sostituzione del personale impiegato nella gestione dell'Appalto Specifico, con motivazione scritta relativa all'inadeguatezza del medesimo, senza che ciò dia diritto all'Impresa di chiedere alcun onere aggiuntivo.

L'Impresa deve comunicare all'Amministrazione ogni evento infortunistico. Egli si assume le responsabilità dell'adempimento delle vigenti norme igieniche e infortunistiche esonerando, di conseguenza, l'Amministrazione da ogni responsabilità in merito.

L'Impresa dovrà garantire per tutta la durata del Contratto di Fornitura ed in ogni periodo dell'anno, la presenza costante dell'entità numerica lavorativa utile ad un compiuto e corretto espletamento del servizio, provvedendo ad eventuali assenze con una immediata sostituzione. A fronte di eventi straordinari e non previsti, l'Impresa si dovrà impegnare a destinare risorse umane e strumentali aggiuntive al fine di assolvere agli impegni assunti.

L'Impresa provvede al regolare pagamento di salari e stipendi per il personale impiegato, ivi comprese le assicurazioni sociali e previdenziali di legge, nonché ogni prestazione accessoria prevista dal CCNL.

L'Amministrazione rimane estranea ad ogni rapporto, anche di contenzioso, tra il Impresa ed i propri dipendenti o collaboratori.

L'Impresa è obbligata ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di lavoro, stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

Trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 30 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i.. Trova applicazione l'art. 50 del d. lgs. n. 50/2016 e s.m.i..

## **8.2.Mezzi e attrezzature di servizio e materiali utilizzati**

L'Impresa deve utilizzare propri mezzi ed attrezzature, compresi gli strumenti per la misura di parametri indicativi del buon funzionamento degli impianti e adeguati al lavoro da svolgere e idonei ai fini della sicurezza e della tutela della salute e dell'ambiente.

Tutti gli attrezzi e le macchine utilizzati per la manutenzione degli impianti devono essere certificati e conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nell'Unione Europea. A tale riguardo il Impresa deve poter dimostrare, con apposita documentazione, che i mezzi e le attrezzature utilizzati rispettino i criteri definiti dal D. Lgs. 17/2010 e s.m.i. (che recepisce la Direttiva Macchine 2006/42/CE) e di aver provveduto ad eseguire la manutenzione ordinaria e programmata presso Officine Specializzate.

Prima dell'inizio delle attività il Impresa dovrà consegnare all'Amministrazione l'elenco delle attrezzature di lavoro che saranno impiegate in relazione alle manutenzioni oggetto del Contratto.

Il Impresa sarà responsabile della custodia sia delle macchine ed attrezzature tecniche sia dei prodotti chimici utilizzati.

Tutti i prodotti chimici impiegati dal Impresa devono rispondere alle normative vigenti in Italia e nell'UE relativamente a "etichettatura", "biodegradabilità", "dosaggi", "avvertenze di pericolosità" e "modalità d'uso". Per ognuno di essi dovrà essere fornita la scheda di sicurezza prevista dalla normativa comunitaria.

L'Impresa dovrà trovarsi sempre provvisto di materiali, componenti e attrezzi necessari ad assicurare, per qualunque evenienza, la continuità del servizio.

Nell'eseguire le operazioni di trasporto e scarico di materiali e componenti, il Impresa sarà tenuto a seguire i percorsi e gli orari fissati dall'Amministrazione per ragioni di ordine, di sicurezza e d'igiene, restando a carico del Impresa ogni attività di pulizia o provvedimento atto a garantire l'igiene ed il decoro dell'immobile ove sono ubicati gli impianti in relazione alle predette operazioni.

## **9. SICUREZZA SUL LAVORO**

### **9.1.Informazione e formazione dei lavoratori e dispositivi di protezione individuale**

L'Impresa, in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 81/2008 e successive

modifiche ed integrazioni, dovrà:

- provvedere affinché il personale dedicato all'esecuzione dei servizi di cui al presente Capitolato, abbia ricevuto una adeguata informazione e formazione sui rischi specifici propri della loro attività, nonché sulle misure di prevenzione e protezione da adottare in materia di sicurezza sul lavoro e di tutela dell'ambiente;
- dotare il proprio personale di adeguati dispositivi di protezione individuali e collettivi (ad es. elmetti, cinture di sicurezza, guanti, occhiali di sicurezza, etc.) in relazione alla tipologia delle attività oggetto dei servizi di cui al presente Capitolato.

## **9.2.Piano di sicurezza lavoro**

Ad integrazione di quanto precedentemente indicato in materia di sicurezza sul lavoro, l'Impresa è tenuta a predisporre, ove necessario, prima dell'inizio delle attività, il Piano Operativo di Sicurezza (POS) ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Copia del Piano Operativo di Sicurezza deve essere consegnata al Responsabile della Sicurezza ed ai Rappresentanti dei Lavoratori dell'Impresa, nonché al Direttore dell'esecuzione, prima dell'inizio delle attività. Durante l'esecuzione dell'appalto, il Direttore dell'esecuzione verifica l'applicazione delle disposizioni contenute nel Documento Unico di Valutazione dei Rischi e Interferenze (DUVRI) redatto dall'Amministrazione prima dell'avvio della procedura ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. n. 81 del 2008.

## **9.3.Gestione dei rifiuti**

In merito alla gestione dei rifiuti (quali ad esempio polvere estinguente, schiuma, componenti sostituite) il Fornitore assume il ruolo di "produttore" di tutti i rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione e dovrà, a propria cura e spese:

- applicare quanto previsto dalla normativa specifica in tema di rifiuti;
- rendere disponibili, su richiesta del Direttore dell'esecuzione copia della documentazione comprovante la corretta gestione dei rifiuti nel rispetto della normativa vigente nonché del principio di trasparenza e tracciabilità dei rifiuti.

Nel caso di un estintore che venga dichiarato non più idoneo all'uso presso il laboratorio del Fornitore incaricato della manutenzione e venga definito rifiuto da parte dello stesso, quest'ultimo avviserà il Direttore dell'esecuzione dell'Amministrazione tramite una dichiarazione mediante la quale assume l'impegno della gestione dello stesso.

## **9.4.Verifiche di conformità in corso di esecuzione**

L'Amministrazione eseguirà controlli e verifiche di conformità in corso di esecuzione, nel rispetto

di quanto previsto dall'art. 102 del D Lgs. n. 50/2016, dalle Linee Guida dell'ANAC, e dalle ulteriori prassi interpretative e provvedimenti anche normativi che saranno adottati, con periodicità definita dall'Amministrazione medesima.

Le verifiche riguarderanno il rispetto delle tempistiche predisposte nel Piano Operativo degli Interventi relativamente alle attività di manutenzione e verifiche periodiche, il corretto svolgimento delle attività di manutenzione correttiva a guasto e manutenzione straordinaria, il rispetto delle prescrizioni del presente Capitolato Tecnico.

L'esito positivo delle verifiche non esonera l'Impresa da eventuali responsabilità derivanti da difetti, imperfezioni e difformità nell'esecuzione del Servizio non facilmente riconoscibili o che comunque non fossero emersi all'atto dei controlli sopra citati.

Nel caso di esito negativo della verifica di conformità in corso d'opera il Impresa dovrà svolgere ogni attività necessaria affinché la verifica sia ripetuta e positivamente superata.

In caso di esito negativo della verifica o di ritardo nell'esecuzione delle azioni correttive poste in atto dall' Impresa potrà avvenire l'applicazione delle penali eventualmente definite dall'Amministrazione.

La fatturazione potrà essere effettuata previo buon esito delle verifiche di conformità.

## **10. RENDICONTAZIONE, FATTURAZIONE E PAGAMENTI**

I pagamenti saranno effettuati secondo le seguenti modalità:

- Attività e servizi manutentivi remunerati a canone (quota parte attività manutentive + quota parte oneri sicurezza interferenziale): mediante n. 2 (due) rate semestrali posticipate, dietro presentazione di regolare fattura dopo che sia stata accertata la regolarità dello svolgimento del servizio.
- Attività e servizi manutentivi non compresi nel canone: alla fine di ciascuno di essi, dietro presentazione di regolare fattura dopo che sia stata accertata la regolare esecuzione e verificata l'eventuale dichiarazione di conformità redatta ai sensi del DM 37/08.

In sede di liquidazione delle fatture, l'Amministrazione effettuerà le detrazioni degli importi eventualmente dovuti a titolo di penale, nonché dei crediti derivanti dal mancato versamento dei contributi previdenziali, di qualsiasi natura, dovuti per legge.

## **11. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO**

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di "non scarsa importanza", ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

L'Amministrazione potrà inoltre risolvere il contratto per una delle seguenti cause risolutive espresse:

- grave inadempimento commesso successivamente a tre inadempienze, anche di diversa natura;
- mancata reintegrazione della cauzione definitiva richiesta;
- applicazione di penali per un importo totale superiore al 10% dell'importo contrattuale complessivo;
- cessione a terzi del contratto;
- nell'ipotesi di subappalto non autorizzato di cui al punto 13 del presente Capitolato;
- inosservanza degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

La risoluzione in tali casi opera di diritto, allorquando l'Amministrazione comunichi per iscritto con PEC all'Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art. 1456 c.c..

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale delle giornate di servizio effettuate, detratte le eventuali penalità e spese di cui all'articolo precedente.

## **12. CESSIONE DEL CONTRATTO E DEI CREDITI**

E' fatto assoluto divieto all'Appaltatore di cedere il contratto, a qualsiasi titolo, a pena di nullità della cessione stessa.

La cessione dei crediti per i corrispettivi delle prestazioni comprese nel contratto oggetto del presente capitolato è consentita nei casi, entro i limiti e con le modalità stabilite nell'art. 106, comma 13, del D. Lgs. 50/2016.

## **13. SUBAPPALTO**

I servizi oggetto della presente procedura sono subappaltabili ai sensi dell'art. 105 del D. lgs. 50/2016 nella misura massima prevista dalle norme vigenti.

In particolare, si precisa che la quota percentuale subappaltabile deve essere contenuta entro il limite massimo del 40% dell'importo contrattuale.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in subappalto nei limiti suindicati in quanto compatibile con l'oggetto del presente appalto.

Il subappalto è autorizzato in fase di stipula del contratto da parte della Stazione Appaltante. In fase di esecuzione contrattuale degli Ordini di Servizio, non saranno ammessi subappaltatori diversi da quelli indicati in tale sede.

I subappaltatori devono possedere i requisiti previsti dall'art. 80 del Codice.

Resta fermo che non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Salvi casi di cui all'art. 105, comma 13, del Codice, l'Amministrazione non provvederà al pagamento diretto del subappaltatore/i e i pagamenti verranno effettuati all'appaltatore.

Per tutto quanto non espressamente previsto, si rimanda alla disciplina di cui all'art. 105 del Codice ed alla normativa vigente in materia.

#### **14. RESPONSABILITA' VERSO TERZI**

La Stazione Appaltante è sollevata da ogni eventuale responsabilità penale e civile verso terzi in ogni caso connessa alla realizzazione ed all'esercizio delle attività oggetto dell'appalto. Nessun altro onere potrà derivare a carico della Stazione Appaltante, oltre al pagamento del corrispettivo contrattuale.

#### **15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, in conformità a quanto previsto dalla legge italiana vigente e dal Regolamento UE nr. 679/2016 (GDPR) esclusivamente nell'ambito della procedura negoziata in oggetto, nonché, limitatamente al solo aggiudicatario, per la successiva stipulazione e gestione del contratto.

In particolare, il trattamento dei dati personali si propone la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti in relazione alla procedura in oggetto.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara, deve rendere le prescritte dichiarazioni a pena di esclusione. I dati possono essere comunicati, in applicazione delle vigenti disposizioni normative, ai competenti

uffici pubblici, nonché agli altri concorrenti che esercitino il diritto di accesso ai documenti di gara. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al Capo III e VIII del GDPR (Regolamento Europeo sulla Privacy 679/2016/UE). L'interessato ha diritto alla rettifica e all'integrazione dei dati personali, alla cancellazione, alla limitazione del trattamento, nei casi previsti dalla normativa.

I dati saranno conservati per il tempo strettamente necessario al raggiungimento delle finalità per le quali sono stati conferiti e successivamente per l'adempimento degli obblighi di legge connessi e conseguenti alla presente procedura.

## **16. RISERVATEZZA**

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto. L'Aggiudicatario è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, nonché di subappaltatori e dei dipendenti di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

L'impresa Aggiudicataria si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE (GDPR) n. 2016/679 nonché dal D. Lgs.196/2003 e s.m.i. e relativi regolamenti di attuazione in materia di riservatezza.

## **17. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE**

Eventuali controversie tra la Stazione Appaltante e l'Aggiudicatario relative all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Appalto saranno devolute all'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.

## **18. ACCESSO AGLI ATTI**

Il diritto di accesso agli atti sarà consentito nei limiti di cui agli art. 53 del d. lgs. 50/2016 e secondo le modalità di cui al Regolamento ARES118 approvato con deliberazione 16 Ottobre 2017 n. 644, il diritto di accesso civico in conformità a quanto prescritto nel D. lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e ai sensi del medesimo regolamento regionale.

## **19. RINVIO**

Per quanto non specificamente disciplinato negli atti della presente procedura si fa riferimento

alle vigenti disposizioni normative.

## **20. DISPOSIZIONI FINALI**

L'appalto dovrà essere eseguito nel rispetto di tutti gli obblighi in materia di sicurezza, con riferimento al D.lgs. 81/2008, a perfetta regola d'arte. Nessuna modifica potrà essere apportata rispetto alle prescrizioni indicate se non previa acquisizione di parere scritto della Stazione Appaltante.

AUTOPARCO									Tipologia Estintori			
COD.RAD	ASS/19	Targa	Marca e modello	Parcheggio Abituale	AREA	KM	TELAI	Polvere da 2 Kg	Polvere da 4Kg	polvere da 6 Kg	CO2 da 5 Kg	
SR	OK	CS522FJ	Ducato	Navette Area1 ADD.	1	225986	ZFA24400007520897		2			
637	OK	DR570NM	DUCATO 3.0	Treviso	1	201584	ZFA25000001629200		2			
132	OK	DR876XY	DUCATO 3.0	muletto	1	338652	ZFA25000001615016		2			
133	OK	DW206RF	DUCATO 3.0	S.Giovanni/muletto	1	278843	ZFA25000001631285		2			
673	OK	DW343RF	DUCATO 3.0	S. Giovanni (Addol.)	1	223962	ZFA25000001631254		2			
130	OK	EK812NV	Renault Clio	S. Giovanni (Addol.)	1	AM	198870	VF1KR140H46501288		1		
634	OK	ER485CF	Nissan X-Trail	Treviso	1	AM	81258	JN1TCNT31U0403762		1		
614	OK	ER846GW	Ford Focus	Centro Storico - aut.med.	1	AM	107065	WFOLXXGCBLDC59258		1		
686	OK	FE020TW	Ducato Orion	S. Giovanni (Addol.)	1		64895	ZFA25000002B42935		2		
667	OK	FE022TW	Ducato Orion	N.R.Marg.	1		132146	ZFA25000002B41855		2		
683	OK	FE030TW	Ducato Orion	Vittor Pisani	1		102145	ZFA25000002B45237		2		
703	OK	FE031TW	Ducato Orion	Treviso	1		51500	ZFA25000002B41862		2		
654	OK	FF862RS	Ducato Orion	S. Giovanni (Addol.)	1		52462	ZFA25000002C36342		2		
705	OK	FF870RS	Ducato Orion	Treviso	1		54123	ZFA25000002C36370		2		
633	OK	FF871RS	Ducato Orion	Vittor Pisani	1		50654	ZFA25000002C36358		2		
604	OK	FF874RS	Ducato Orion	N.R.Marg.	1		20125	ZFA25000002C36326		2		
675	OK	FF876RS	Ducato Orion	S. Giovanni (Addol.)	1		57528	ZFA25000002C36237		2		
651	OK	DW056RF	DUCATO 3.0	S. Eugenio	2		259458	ZFA25000001629451		2		
655	OK	DW070RF	VOLKSWAGEN T5	C.T.O.	2		165895	WV2ZZZ7HZ9H118459		2		
685	OK	DW302RF	DUCATO 3.0	S. Camillo	2		216521	ZFA25000001631463		2		
641	OK	ER491CF	Nissan X-Trail	Montagnola	2	AM	129875	JN1TCNT31U0405790		1		
627	OK	ER648GW	Ford Focus	S. Camillo	2	AM	98654	WF0LXXGCBLDR88740		1		
653	OK	FE021TW	Ducato Orion	S. Camillo	2		71214	ZFA25000002B45202		2		
652	OK	FE029TW	Ducato Orion	C.T.O.	2		90868	ZFA25000002B42461		2		
616	OK	FF861RS	Ducato Orion	S. Camillo	2		58956	ZFA25000002C36289		2		
714	OK	FF878RS	Ducato Orion	S. Camillo	2		60147	ZFA25000002C36315		2		
707	OK	FG920NS	Ducato NewCocar	Spinaceto	2		101002	ZFA25000002D07950		2		
650	OK	FG954AC	Ducato NewCocar	S. Eugenio	2		45522	ZFA25000002C75044		2		
134	OK	DR875XY	DUCATO 3.0	muletto Cinecitta	3		354125	ZFA25000001615019		2		
697	OK	DW115RF	DUCATO 3.0	Cinecitta	3		229366	ZFA25000001631718		2		
135	OK	DW344RF	DUCATO 3.0	Pispole/Muletto	3		316844	ZFA25000001631429		2		
701	OK	ER483CF	Nissan X-Trail	Scribonio Cur	3	AM	120456	JN1TCNT31U0318324		1		
610	OK	FC862JM	Ducato NewCocar	Settecami	3		153650	ZFA25000002B50753		2		
665	OK	FC863JM	Ducato NewCocar	Pispole	3		90325	ZFA25000002B65141		2		
620	OK	FG839NS	Ducato NewCocar	Cinecitta	3		99411	ZFA25000002D09933		2		
676	OK	FG842NS	Ducato NewCocar	Briziarelli	3		63566	ZFA25000002D18605		2		
698	OK	FG918NS	Ducato NewCocar	Tor Bellamonica	3		84588	ZFA25000002D11255		2		
682	OK	FG956AC	Ducato NewCocar	Cinecitta	3		85365	ZFA25000002C76209		2		
SR	OK	CS330FJ	Ducato	Navette Area4	4		228063	ZFA24400007521470		2		
136	OK	DR569NM	DUCATO 3.0	muletti Area4	4		210654	ZFA25000001627495		2		
137	OK	DW113RF	DUCATO 3.0	muletti Area4	4		262114	ZFA25000001628660		2		
658	OK	DW430RF	DUCATO 3.0	Ostia (grassi)	4		346558	ZFA25000001634647		2		
720	OK	ER702GW	Ford Focus	Fiumicino	4	AM	156280	WF0LXXGCBLDG44387		1		

632	OK	FC860JM	Ducato NewCocar	Aurelia H	4	90125	ZFA25000002B66127	2
624	OK	FD932GV	Peugeot Boxer Ecotras	Palidoro	4	170967	VF3YCUMFB12B36885	2
631	OK	FD933GV	Peugeot Boxer Ecotras	Ladispoli	4	171024	VF3YCUMFB12B32368	2
702	OK	FD934GV	Peugeot Boxer Ecotras	Acilia	4	164532	VF3YCUMFB12B33799	2
684	OK	FE081TW	Ducato Orion	Ostia (grassi)	4	95145	ZFA25000002B45212	2
680	OK	FF866RS	Ducato Orion	Fregene	4	142521	ZFA25000002C36532	2
674	OK	FF867RS	Ducato Orion	Civitavecchia	4	51149	ZFA25000002C36668	2
630	OK	FF868RS	Ducato Orion	Fiumicino	4	109854	ZFA25000002C36561	2
671	OK	FF879RS	Ducato Orion	Ostia (grassi)	4	74500	ZFA25000002C36637	2

AUTOPARCO										Tipologia Estintori			
COD.RAD	ASS/19	Targa	Marca e modello	Parcheggio Abituale	AREA		KM	TELAJ	Polvere da 2 Kg	4Kg	Kg	CO2 da 5 Kg	
SR	OK	CX367HA	Ducato	Navette/ Area5 Prima Pirta	5		443256	ZFA24400007539030		2			
138	OK	DR522NM	DUCATO 3.0	muletti Area5 Anguillara	5		268214	ZFA25000001620550		2			
139	OK	DW458RF	DUCATO 3.0	muletti Area5 Prima Porta	5		147441	ZFA25000001631280		2			
656	OK	ER845GW	Ford Focus	Formello (aut.med.)	5	AM	145830	WFOLXXGCBLDC53698		1			
601	OK	FC864JM	Ducato NewCocar	S. Maria della Pietà	5		87569	ZFA25000002B65078		2			
612	OK	FC907JM	Ducato NewCocar	Sacrofano	5		100254	ZFA25000002B66139		2			
619	OK	FC909JM	Ducato NewCocar	Marcigliana	5		109658	ZFA25000002B76609		2			
659	OK	FE028TW	Ducato Orion	Cesano	5		154791	ZFA25000002B41816		2			
623	OK	FE062TW	Ducato Orion	Anguillara	5		121485	ZFA25000002B45429		2			
608	OK	FE080TW	Ducato Orion	Fiano Romano	5		192255	ZFA25000002B45218		2			
693	OK	FF865RS	Ducato Orion	Bracciano	5		84174	ZFA25000002C36509		2			
617	OK	FG896AC	Ducato NewCocar	Prima Porta	5		98985	ZFA25000002C76310		2			
602	OK	FG898AC	Ducato NewCocar	S. Maria della Pietà	5		62453	ZFA25000002C76923		2			
140	OK	DR539NM	DUCATO 3.0	muletti Area6	6		355259	ZFA25000001624812		2			
687	OK	ER365GW	Ford Focus	Ardea	6	AM	225020	WF0LXXGCBLDJ58193		1			
626	OK	FD943GV	Peugeot Boxer Ecotras	Ardea	6		174231	VF3YCUMFB12B34442		2			
605	OK	FE083TW	Ducato Orion	Genzano	6		104256	ZFA25000002B45208		2			
669	OK	FF863RS	Ducato Orion	Anzio	6		66254	ZFA25000002C36235		2			
660	OK	FF864RS	Ducato Orion	Nettuno	6		40589	ZFA25000002C36384		2			
625	OK	FF875RS	Ducato Orion	Pomezia	6		84254	ZFA25000002C36294		2			
603	OK	FF877RS	Ducato Orion	Albano	6		99451	ZFA25000002C36250		2			
699	OK	FF997BD	Ducato Orion	Velletri	6		65214	ZFA25000002C66451		2			
142	OK	DR537NM	DUCATO 3.0	muletti Area7 Tivoli	7		459654	ZFA25000001622730		2			
143	OK	DR947XY	DUCATO 3.0	muletti Area7	7		391294	ZFA25000001618811		2			
704	OK	DW459RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Tivoli	7		240154	WV2ZZZ7HZ9H109132		2			
710	OK	DW548RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Subiaco/Autop	7		168547	WV2ZZZ7HZ9H108006		2			
606	OK	FC906JM	Ducato NewCocar	Palombara	7		137545	ZFA25000002B65137		2			
607	OK	FC908JM	Ducato NewCocar	Monterotondo	7		103563	ZFA25000002B65492		2			
679	OK	FC910JM	Ducato NewCocar	Olevano Romano	7		110614	ZFA25000002B79901		2			
668	OK	FE082TW	Ducato Orion	Lunghezza	7		186719	ZFA25000002B45416		2			
690	OK	FF992BD	Ducato Orion	Tivoli	7		88406	ZFA25000002C66313		2			
711	OK	FG841NS	Ducato NewCocar	Arsoli	7		75857	ZFA25000002D10061		2			
SR	OK	CS529FJ	Ducato	Navette Area8	8		183954	ZFA24400007521537		2			
SR	OK	DB318LN	Ducato	Navette/ 8	8		200458	ZFA24400007545883		2			
145	OK	DR778XY	DUCATO 3.0	muletti Area8 Rocca Priora	8		431205	ZFA25000001613787		2			
649	OK	DW054RF	DUCATO 3.0	Montelanico	8		175836	ZFA25000001629221		2			
112	OK	DW071RF	DUCATO 3.0	Valmontone/muletto	8		501123	ZFA25000001628861		2			
146	OK	DW396RF	DUCATO 3.0	muletti/ Frascati	8		519365	ZFA25000001631461		2			
715	OK	DW544RF	VOLKSWAGEN T5	Colleferro	8		174582	WV2ZZZ7HZ9H117467		2			
622	OK	ER486CF	Nissan X-Trail	Ciampino	8	AM	219458	JN1TCNT31U0402507		1			
638	OK	FC861JM	Ducato NewCocar	Valmontone	8		123156	ZFA25000002B50432		2			
611	OK	FE061TW	Ducato Orion	Ciampino	8		94622	ZFA25000002B45454		2			
635	OK	FF869RS	Ducato Orion	Frascati	8		78165	ZFA25000002C36242		2			
613	OK	FG840NS	Ducato NewCocar	Frascati	8		62563	ZFA25000002D08650		2			
681	OK	FG843NS	Ducato NewCocar	Rocca Priora	8		101542	ZAF25000002D11057		2			
670	OK	FG844NS	Ducato NewCocar	Zagarolo	8		91523	ZFA25000002D08943		2			
SR	OK	CY643RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	Autoparco	AUT		162450	MMBJNK7405D069536		1			
SR	OK	CZ647KN	STEN	Autoparco	AUT		153698	ZFA24400007678589		2			
100	OK	DR538NM	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT		332685	ZFA25000001624888		2			
101	OK	DR593NM	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT		335583	ZFA25000001631229		2			
102	OK	DR594NM	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT		302147	ZFA25000001629336		2			

103	OK	DR785XY	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT		394587	ZFA25000001613722		2		
104	OK	DR787XY	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT		460125	ZFA25000001614240		2		
105	OK	DR877XY	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT		277851	ZFA25000001614089		2		
107	OK	DR890XY	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT		230541	ZFA25000001618881		2		
108	OK	DR891XY	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT		147598	ZFA25000001618976		2		

COD.RAD	ASS/19	Targa	AUTOPARCO			AREA	KM	TELA	Tipologia Estintori			
			Marca e modello	Parcheggio Abituale					Polvere da 2 Kg	4Kg	Kg	CO2 da 5 Kg
109	OK	DR915XY	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT	360071	ZFA25000001620075		2			
111	OK	DR967XY	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT	238154	ZFA25000001624805		2			
113	OK	DW089RF	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT	246888	ZFA25000001635190		2			
114	OK	DW132RF	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT	300689	ZFA25000001631276		2			
115	OK	DW204RF	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT	248568	ZFA25000001636115		2			
116	OK	DW232RF	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT	352560	ZFA25000001631250		2			
117	OK	DW233RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Autoparco	AUT	246578	WV2ZZZ7HZ9H109554		2			
118	OK	DW234RF	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT	304125	ZFA25000001631243		2			
119	OK	DW254RF	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT	229563	ZFA25000001631297		2			
120	OK	DW293RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Autoparco	AUT	233229	WV2ZZZ7HZ9H108849		2			
121	OK	DW301RF	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT	226179	ZFA25000001635523		2			
122	OK	DW397RF	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT	252699	ZFA25000001632368		2			
123	OK	DW416RF	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT	175449	ZFA25000001635138		2			
124	OK	DW447RF	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT	265822	ZFA250000016329410		2			
125	OK	DW448RF	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT	288589	ZFA25000001628744		2			
141	OK	DW449RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Autoparco	AUT	174581	WV2ZZZ7HZ9H108615		2			
126	OK	DW525RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Autoparco	AUT	155225	WV2ZZZ7HZ9H2232		2			
127	OK	DW526RF	DUCATO 3.0	Autoparco	AUT	322414	ZFA25000001634348		2			
128	OK	DW541RF	VOLKSWAGEN T5	Autoparco	AUT	122545	WV2ZZZ7HZ9H118581		2			
129	OK	DW547RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Autoparco	AUT	283945	WV2ZZZ7HZ9H107636		2			
131	OK	ER143KR	Honda Jazz	Autoparco	AUT	AM	120433	LUCGG2740D3203335		1		
	OK	BH394GV	Fiat Palio	Centrale Operativa RM	CORM		148129	ZFA17800000859131		1		
SR	OK	CY644RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	elisoccorso	ELI		165880	MMBJNK7405D069538		1		
	OK	AD43558	Rimorchio	Frosinone	FR					1		
SR	OK	CX362HA	Ducato	Navette FROS	FR		228151	ZFA24400007539138		2		
SR	OK	CY645RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	Frosinone	FR		267723	MMBJNK7405D069544		1		
SR	OK	CZ139KN	Ducato	Frosinone	FR		127104	ZFA24400007678418		2		
566	OK	DR779XY	DUCATO 3.0	Autoparco/FR	FR		391676	ZFA25000001614110		2		
553	OK	DR811XY	DUCATO 3.0	Frosinone	FR		208771	ZFA25000001618806		2		
561	OK	DR822XY	DUCATO 3.0	Isola del liri	FR		276490	ZFA25000001616274		2		
520	OK	DR823XY	DUCATO 3.0	Pontecorvo	FR		377564	ZFA25000001614623		2		
510	OK	DR824XY	DUCATO 3.0	Ceccano	FR		322602	ZFA25000001619034		2		
501	OK	DR826XY	DUCATO 3.0	Frosinone	FR		228517	ZFA25000001619497		2		
552	OK	DR827XY	DUCATO 3.0	Cassino	FR		308789	ZFA25000001620593		2		
512	OK	DR828XY	DUCATO 3.0	Ceprano	FR		389749	ZFA25000001619000		2		
562	OK	DR964XY	DUCATO 3.0	Frosinone	FR		278233	ZFA25000001624926		2		
567	OK	DR965XY	DUCATO 3.0	Autoparco/FR	FR		275076	ZFA25000001624780		2		
568	OK	DW055RF	DUCATO 3.0	Autoparco/Frosinone	FR		259509	ZFA25000001631465		2		
563	OK	DW059RF	DUCATO 3.0	Frosinone	FR		160611	ZFA25000001631462		2		
557	OK	DW252RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Atina	FR		237194	WV2ZZZ7HZ9H121532		2		
569	OK	DW289RF	DUCATO 3.0	Autoparco/FR	FR		215237	ZFA25000001634671		2		
524	OK	DW431RF	DUCATO 3.0	Sora	FR		212845	ZFA250000016346343		2		
551	OK	DW432RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Alatri	FR		217654	WV2ZZZ7HZ9H109752		2		
556	OK	DW501RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Veroli	FR		221778	WV2ZZZ7HZ9H108079		2		
564	OK	DW502RF	DUCATO 3.0	Sora	FR		219631	ZFA25000001628574		2		
565	OK	DW503RF	DUCATO 3.0	Frosinone	FR		462289	ZFA25000001628716		2		
525	OK	DW542RF	VOLKSWAGEN T5	Cassino	FR		223898	WV2ZZZ7HZ9H118875		2		
526	OK	DW545RF	VOLKSWAGEN T5	Anagni	FR		236786	WV2ZZZ7HZ9H117600		2		
502	OK	ER364GW	Ford Focus	Frosinone	FR	AM	160850	WF0LXXGCBCT38940		1		
560	OK	ER490CF	Nissan X-Trail	Frosinone	FR	AM	95162	JN1TCNT31U0405868		1		
528	OK	ET108GJ	Ford Focus	Fiuggi	FR	AM	166255	WF0LXXGCBLDG48437		1		

518	OK	EW940FN	Fiat Punto	Isola del liri	FR	AM	130129	ZFA1990000P039292		1		
514	OK	FC712JM	Ducato NewCocar	Ferentino	FR		75868	ZFA25000002B50769		2		
506	OK	FC722JM	Ducato NewCocar	Arpino	FR		75843	ZFA25000002B50680		2		
513	OK	FC723JM	Ducato NewCocar	Ceprano	FR		125494	ZFA25000002B50647		2		

COD.RAD	ASS/19	Targa	AUTOPARCO			AREA	KM	TELA	Tipologia Estintori			
			Marca e modello	Parcheggio Abituale					Polvere da 2 Kg	4Kg	Kg	CO2 da 5 Kg
511	OK	FC724JM	Ducato NewCocar	Ceccano	FR	101190	ZFA25000002B50755		2			
504	OK	FC738JM	Ducato NewCocar	Anagni	FR	131736	ZFA25000002B51401		2			
515	OK	FC739JM	Ducato NewCocar	Fiuggi	FR	135816	ZFA25000002B50591		2			
527	OK	FC740JM	Ducato NewCocar	Pontecorvo	FR	167801	ZFA25000002B50623		2			
517	OK	FG897AC	Ducato NewCocar	Isola del liri	FR	94866	ZFA25000002C76881		2			
522	OK	FG899AC	Ducato NewCocar	Sora	FR	62855	ZFA25000002C75048		2			
509	OK	FG950AC	Ducato NewCocar	Cassino	FR	88812	ZFA25000002C76961		2			
523	OK	FG951AC	Ducato NewCocar	Veroli	FR	94880	ZFA25000002C76168		2			
503	OK	FG953AC	Ducato NewCocar	Alatri	FR	65568	ZFA25000002C78309		2			
507	OK	FG955AC	Ducato NewCocar	Atina	FR	88773	ZFA25000002C75343		2			
500	OK	FG957AC	Ducato NewCocar	Frosinone	FR	68700	ZFA25000002C76608		2			
	OK	AD22875	Rimorchio	Logistico	LOG				1			
	OK	AD43561	Rimorchio	Logistico	LOG				1			
SR	OK	DR912XY	DUCATO 3.0	Logistico	LOG	309858	ZFA25000001620562		2			
	OK	DR914XY	DUCATO 3.0	Logistico	LOG	278889	ZFA25000001618977		2			
SR	OK	DW114RF	DUCATO 3.0	Logistico	LOG	401256	ZFA25000001631536		2			
SR	OK	DW205RF	DUCATO 3.0	Logistico	LOG	165822	ZFA25000001631245		2			
SR	OK	DW253RF	DUCATO 3.0	Logistico	LOG	229568	ZFA25000001631235		2			
SR	OK	ED590YW	Doblo'	Logistico	LOG	145875	ZFA26300009028166		1			
SR	OK	ED591YW	Doblo'	Logistico	LOG	146954	ZFA26300009028123		1			
SR	OK	EL303EK	Subaru Forester	Logistico	LOG	29125	JF1SHJLW4CG280242		1			
SR	OK	EN975NW	VOLKSWAGEN Amarok	Logistico	LOG	88178	WV1ZZZ2HZCA035457		1			
	OK	AD43559	Rimorchio	LATINA	LT				1			
SR	OK	CS342FJ	Ducato	Navette latina	LT	202000	ZFA24400007520886		2			
SR	OK	CS345FJ	Ducato	Navette latina	LT	229469	ZFA24400007520817		2			
452	OK	DR679XY	DUCATO 3.0	muletto Latina	LT	312000	ZFA25000001613713		2			
451	OK	DR786XY	DUCATO 3.0	Latina	LT	284500	ZFA25000001613841		2			
453	OK	DW133RF	DUCATO 3.0	muletti LT	LT	271700	ZFA25000001631407		2			
454	OK	DW292RF	DUCATO 3.0	muletti LT	LT	231250	ZFA25000001631237		2			
406	OK	DW543RF	VOLKSWAGEN T5	Sezze	LT	205590	WV2ZZZ7HZ9H117959		2			
457	OK	EH300PB	FIAT SEDICI DYNAMIC	Latina	LT AM	202040	TSMFYB21S200547189		1			
405	OK	ER484CF	Nissan X-Trail	Priverno	LT AM	220779	JN1TCNT31U0400120		1			
401	OK	ER708GW	Ford Focus	Cisterna	LT AM	222000	WFOLXXGCBLLDC59251		1			
402	OK	FC709JM	Ducato NewCocar	Fondi	LT	98500	ZFA25000002B50385		2			
400	OK	FF995BD	Ducato Orion	Latina	LT	60000	ZFA25000002C69011		2			
SR	OK	CY642RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	Maxi Emerz	MAX	126543	MMBJNK7405D069535		1			
	OK	DR677XY	DUCATO 3.0	Maxi Emerz	MAX	219584	ZFA25000001613864		2			
	OK	AD22874	Rimorchio	RIETI	RI				1			
	OK	AD43560	Rimorchio	RIETI	RI				1			
SR	OK	CS528FJ	Ducato	Navette/ RI	RI	143529	ZFA24400007524686		2			
SR	OK	CY647RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	Rieti	RI	158320	MMBJNK7405D069547		1			
SR	OK	DB315LN	Ducato	Navette RI	RI	152341	ZFA24400007545826		2			
303	OK	DR544NM	VOLKSWAGEN T5 4X4	Amatrice	RI	239156	WV2ZZZ7HZ9H109633		2			
	OK	DR823FD	Opel Movano	Rieti trasporto mat. San.	RI	53924	VN1F9CYH638611462		2			
355	OK	DR913XY	DUCATO 3.0	muletto	RI	312587	ZFA25000001618999		2			
0	OK	DR994XY	DUCATO 3.0	Rieti	RI	313750	ZFA25000001618871		2			
353	OK	DW291RF	DUCATO 3.0	Rieti	RI	281443	ZFA25000001635053		2			
354	OK	DW346RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Rieti	RI	277038	WV2ZZZ7HZ9H109822		2			
351	OK	DW415RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Magliano S.	RI	224913	WV2ZZZ7HZ9H122478		2			
308	OK	ER487CF	Nissan X-Trail	Rieti	RI AM	139876	JN1TCNT31U0403793		1			
300	OK	ET109GJ	Ford Focus	Rieti	RI AM	139189	WFOLXXGCBLLDD03851		1			

302	OK	FE156TW	Ducato Orion	Rieti	RI		142520	ZFA25000002B48350		2		
305	OK	FE157TW	Ducato Orion	Magliano S.	RI		101807	ZFA25000002B42843		2		
306	OK	FE158TW	Ducato Orion	Ost. Nuova	RI		183252	ZFA25000002B45411		2		
301	OK	FG952AC	Ducato NewCocar	Rieti	RI		64128	ZFA25000002C75417		2		
SR	OK	CX275HA	Ducato	Formazione UOS	SERV		215869	ZFA24400007558539		2		
SR	OK	CX365HA	Ducato	Formazione UOS	SERV		189535	ZFA24400007538291		2		

AUTOPARCO										Tipologia Estintori			
COD.RAD	ASS/19	Targa	Marca e modello	Parcheggio Abituale	AREA	KM	TELAJ	Polvere da 2 Kg	4Kg	Kg	CO2 da 5 Kg		
SR	OK	CY641RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	Uff. Tecnico	SERV	81658	MMBJNK7405D069528		1				
SR	OK	ED262YJ	Fiat Punto	Formazione UOS	SERV	60992	ZFA18800001183731		1				
SR	OK	CS241FJ	Ducato	Navette VT	VT		ZFA24400007495099		2				
SR	OK	CY646RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	Viterbo	VT	298630	MMBJNK7405D069546		1				
SR	OK	DB324LN	Ducato	Navette/ VT	VT	104516	ZFA24400007545087		2				
257	OK	DR774XY	DUCATO 3.0	muletto VT	VT	461814	ZFA25000001614032		2				
251	OK	DR809XY	DUCATO 3.0	muletti VT	VT	302760	ZFA25000001614338		2				
254	OK	DR810XY	DUCATO 3.0	Viterbo	VT	217242	ZFA25000001614063		2				
252	OK	DW116RF	DUCATO 3.0	muletti VT	VT	241767	ZFA25000001631257		2				
253	OK	DW117RF	DUCATO 3.0	Viterbo	VT	250322	ZFA25000001628696		2				
256	OK	DW129RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	muletti VT	VT	207789	WV2ZZZ7HZ9H121185		2				
356	OK	DW398RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Autoparco/VT	VT	252360	WV2ZZZ7HZ9H108699		2				
255	OK	DW527RF	DUCATO 3.0	muletti VT	VT	244997	ZFA25000001628698		2				
210	OK	DW546RF	VOLKSWAGEN T5	Viterbo	VT	168009	WV2ZZZ7HZ9H116776		2				
208	OK	ER482CF	Nissan X-Trail	Viterbo	VT AM	143961	JN1TCNT31U0401709		1				
206	OK	ER647GW	Ford Focus	Vetralla	VT AM	160841	WF0LXXGCBLDM13969		1				
200	OK	ET193GJ	Ford Focus	Viterbo	VT AM	160801	WF0LXXGCBLDD03678		1				
207	OK	ET204GJ	Ford Focus	Viterbo	VT AM	249629	WF0LXXGCBLDD03811		1				
209	OK	FE159TW	Ducato Orion	Monterosi	VT	111836	ZFA25000002B45227		2				
204	OK	FE160TW	Ducato Orion	Tarquinia	VT	67127	ZFA25000002B45422		2				
205	OK	FF993BD	Ducato Orion	Ronciglione	VT	95388	ZFA25000002C67438		2				
212	OK	FF994BD	Ducato Orion	Acquapendente	VT	59354	ZFA25000002C68410		2				
201	OK	FF996BD	Ducato Orion	Viterbo	VT	79730	ZFA25000002C66428		2				
202	OK	FG919NS	Ducato NewCocar	Montefiascone	VT	85409	ZFA25000002D10130		2				
626	OK	FV888LC	Ducato NewCocar	ARDEA	RM	0	ZFA25000002K30535		2				
	OK	FV889LC	Ducato NewCocar	Fiano Romano	VT	0	ZFA25000002K34575		2				
668	OK	FV890LC	Ducato NewCocar	Lunghezza	RM	0	ZFA25000002K35539		2				
520	OK	FV891LC	Ducato NewCocar	PONTECORVO	FR	0	ZFA25000002K34692		2				

Totale estintori

Totale estintori

453



	PROVINCIA	DENOMINAZIONE POSTAZIONE	Indirizzo	numero totale estintori	Tipologia Estintori				porte tagliafuoco		centrali rivelazione fumo	idranti	Impianto di spegnimento
					Polvere da 2 Kg	Polvere da 4Kg	polvere da 6 Kg	CO2 da 5 Kg	una anta REI 120	due ante REI 120		UNI 45	
1	FR	Autoparco	Via Portuense 240	2			2						
2	FR	ALATRI	S.S. per Fiuggi località ex stazione c/o Uffici Veterinari	2			2						
3	FR	ANAGNI	Via Onorato Capo 1	3			3						
4	FR	CASSINO	via San Pasquale	3			3						
5	FR	FIUGGI	Piazza Martiri di Nassiria snc c/o Palazzina Terme di Fiuggi	5			5						
6	FR	ISOLA DEL LIRI	Via Ospedale c/o Ospedale Civile	4			4						
7	FR	PONTECORVO	Via Pasquale del Prete c/o Ospedale	2			2						
8	FR	Sora	Loc. San Marciano	2			2						
9	FR	Ceprano	ospedale	2			2						
10	FR	Ceccano	locali c/o ospedale	3			3						
11	FR	Arpino	via Colonna Vittorio	3			3						
12	FR	Atina	via colle Melfa c/o Ospedale	3			3						
13	FR	Ferentino	P.zza dell'Ospizio n 2	2			2						
14	FR	VEROLI	via Lucio Alfio 1	3			3						
15	FR	C.O. Frosinone	Via Armando Fabi	12			10	2			Bentel j400		gas bombole FM 200 kg 71,5 n 7 aerosol GR 320
16	LT	C.O. LATINA nuova	Via Pasubio snc Ex Scuola Col di Lana	13			9	4	1		1		
		C.O Latina Gruppo Elettrogeno	Via Pasubio snc Ex Scuola Col di Lana	1			1						
17	LT	CISTERNA DI LATINA	PIAZZA DEL BERSAGLIERE, 20 (Locali Comunali) IN COMODATO	2			2						
18	LT	FONDI	Via S. Magno c/o Osp S.Giovanni di Dio	1			1						
19	LT	FORMIA	VIA Olivastro Spaventola locali da privato	4			4						
20	LT	MINTURNO	VIA APPIA 1249 locale privato	3			3						
21	LT	PRIVERO	VIA MARITTIMA SECONDA KM 12,500 Castello San Martino	3			3						
22	LT	SEZZE	Via S. Bartolomeo 1- OSP. SEZZE-	3			3						
23	LT	TERRACINA	VIA APPIA SNC LOCALI DEL COMUNE	2			2						
24	PR	COLLEFERRO	Corso Garibaldi snc	1			1						
25	PR	Formello	via del Rosciolo 5	1			1						
26	PR	Roccapietra postazione	via malpasso d'acqua 2	2			2						
27	PR	Zagarolo	Piazza Massimo d'Azeglio	3			3						
28	PR	FIUMICINO	VIA CONI ZUGNA 173	1			1						
29	PR	ALBANO	Via R. Lombardi,2 snc	2			2						
30	PR	ANGUILLARA	Via Anguillarese,145	3			3						
31	PR	ANZIO	Via Cupa dei Marmi, 2	3		1	2						
32	PR	ARDEA	Va dei Tassi 18	3			3						
33	PR	ARSOLI	via della Stazione, 1	1			1						
34	PR	BRACCIANO	Via Enzo Ferrari 12 c/o Piaggio (Già Via delle Coste 15)	2			2						
35	PR	CIAMPINO	Via Giacomo Brodolini 35	2			2						
36	PR	FIANO ROMANO	Via dell'Agricoltura snc C/O Edil Archivi	2			2						
37	PR	FRASCATI	Via Sulpicio Galba snc	3			3						
38	PR	FREGENE	via Porto Venere s.n.c. angolo via Corniglia - ex scuola Marchiafava	2			2						
39	PR	GENZANO POSTAZIONE	Via Achille Grandi 46 fuori ospedale	1			1						
40	PR	MONTELANICO	Via dello sport snc	2			2						
41	PR	MONTEROTONDO	Via Adige, snc	2			2						
42	PR	NETTUNO	Via Lucania,2 c/o IACP	2			1	1					
43	PR	OLEVANO ROMANO	via F. Horny snc (locale all'interno del parco pubblico comunale della fontana SU)	4			4						
44	PR	PALIDORO	Via S.Carlo a Palidoro, 10	3			3						
45	PR	Palombara	via E. Possenti	2			2						
46	PR	POMEZIA	Via Del Mare, 69 ora nuovo locale a via Orvieto 14	3			3						
47	PR	SACROFANO	P.za S. Biagio, 11	2			2						
48	PR	SUBIACO	Corso Cesare Battisiti c/o Stazione Ferroviaria	2			2						
49	PR	VALMONTONE	Via della Pace snc trasferito da Via delle Mura snc	2			2						
50	PR	VELLETRI	Via Zaulo Sajani, 2 = Via Bruno Buozzi	3			3						
51	PR	CIVITAVECCHIA	Via Braccianese Claudia, 44	2			2						
52	PR	TIVOLI	Strada Monte Vescovo snc	2			2						
53	RI	RIETI Centrale Operativa	Villa Fiordeonti - via Salaria Km 75,400 Bivio Fonte Cottorella Rieti (RI)	0									
54	RI	AMATRICE	Via F. Griffoni,30 Amatrice (RI) ora complesso Don Minozzi	2									
55	RI	MAGLIANO	Via Vocabolo Filoni, 1 c/o Ospedale Marzio Marini Magliano sabina (RI)	2			2						
56	RI	OSTERIA NUOVA	Osteria Nuova fraz. Poggio Moiano (RI) viale Europa	3			2						

PROVINCIA	DENOMINAZIONE POSTAZIONE	Indirizzo	numero totale estintori	Tipologia Estintori				porte tagliafuoco		centrali rivelazione fumo	idranti	Impianto di spegnimento
				Polvere da 2 Kg	Polvere da 4Kg	polvere da 6 Kg	CO2 da 5 Kg	una anta REI 120	due ante REI 120			
57	RI	RIETI Postazione	VIALE J.F. KENNEDY snc c/o Ospdale San Camillo de Lellis locali vecchia C.O. si trasferirà a Rieti (RI) consorzio industriale Rieti	10		7	3			1		n° 2 bombole Argon peso Kg 141
58	RM	ROMA EDIFICIO CENTRALE OPERATIVA	C.ne Gianicolense, 77	43		30	13	2	6	4	8	n 2 bombole HFC227 KG 140/118
59	RM	ACILIA	Via di Villa Cilone, 4	2		2						
60	RM	AURELIA HOSPITAL	Via Aurelia, 860	2		2						
61	RM	BRIZIARELLI	Via Pio Briziarelli, 6	1		1						
62	RM	C.T.O.	Via S. Nemesio, 21	2		2						
63	RM	CESANO	Via Orrea, 25	2		2						
64	RM	CINECITTA'	Pza Cinecitta, 11	3		3						
65	RM	EASTMAN- via treviso	Via Treviso, 46	4		4						
66	RM	G.B. GRASSI OSTIA	VIA Giancarlo Passeroni 34	2		2						
67	RM	LUNGHEZZA	Via Tommaso Agudio, 5 - c/o Locali ASL RM /B	1		1						
68	RM	Montagnola	via Benedetto Croce 50	1		1						
69	RM	Nuova Regina Margherita	via Morosini, 30	2		2						
70	RM	Pispole	via delle pispole, 1	6		6						
71	RM	S. Camillo	C.ne Gianicolense, 77	2		2						
72	RM	Ladispoli	via Aurelia KM41,165	4		4						
73	RM	Scribonio	Via Scribonio Curione	1		1						
74	RM	MARCIGLIANA	Salita Della Marcigliana, 57	3		3						
75	RM	PISPOLE	Via Delle Pispole, 2	6		6						
76	RM	PRIMA PORTA	Via Stazione Prima Porta, 8	4		4						
77	RM	S. GIOVANNI	Via di S. Stefano Rotondo ,6	4		4						
78	RM	S.EUGENIO	via Achille Campanile 67	3		3						
79	RM	SANTA MARIA DELLA PIETA'	Via Cesare Lombroso 100	3		3						
80	RM	SETTECAMINI	Via Rubellia, 4	1		1						
81	RM	SPINACETO	Via Raffaele. Aversa, 168	1		1						
82	RM	T.B.MONACA	Via Fernando Conti, 1	2		2						
83	RM	pal. 13 osp spallanzani	Via Portuense, 240 Palazzina 19 - Piano Terra	14		13	1	15				
84	RM	PALAZZINA R OSP FORLANINI p.2 E p -2	Via Portuense 332	24		20	4			AM notif.		
85	RM	vittor Pisani	Via Vittor Pisani, 19	5		5						
86	RM	Formazione	piazza Carlo Forlanini 1	7		6	1	1				
87	VT	ACQUAPENDENTE	Via Cesare Battisti, 68	3		3						
88	VT	MONTALTO DI CASTRO	Località Rompicollo Presidio Socio - Sanitario "Casa della Salute"	2		2						
89	VT	MONTEFIASCONE	Via Donatori di Sangue snc	1		1						
90	VT	MONTEROSI	VIA Urbano del Drago snc	1		1						
91	VT	ORTE	via Molignano 17 trasferito da Via dei Battaglieri snc	1		1						
92	VT	RONCIGLIONE	via della Resistenza snc	1		1						
93	VT	TARQUINIA	Barriera San Giusto SNC	3		3						
94	VT	VETRALLA	Piazza Vittorio Emanuele snc	1		1						
95	VT	VITERBO	V.le Raniero Capocci, 13	21		16	5	1		1		
TOTALI												
				Tipologia Estintori				porte tagliafuoco		centrali rivelazione fumo	idranti	Impianto di spegnimento
								una anta REI 120		due ante REI 120	UNI 45	
				numero totale estintori	Polvere da 2 Kg	Polvere da 4Kg	polvere da 6 Kg	CO2 da 5 Kg				
				352	0	1	314	34	20	6	7	8
												4

COD. RAD	MATRICOLA EST SCORTA	MATRICOLA EST SCORTA	KG4	KG3	KG2	Targa	Marca e modello	Parcheggio Abituale	AREA
----------	----------------------	----------------------	-----	-----	-----	-------	-----------------	---------------------	------

132	1967 - P/4	2180 - P/4	2			DR876XY	DUCATO 3.0	muletto	1
673	190 - P/3	553 - P/3		2		DW343RF	DUCATO 3.0	S. Giovanni (Addol.)	1
130	10978 - P/2				1	EK812NV	Renault Clio	S. Giovanni (Addol.)	1
654	846 - P/4	859 - P/4	2			FF862RS	Ducato Orion	S. Giovanni (Addol.)	1
686	848 - P/3	192 - P/3		2		FE020TW	Ducato Orion	S. Giovanni (Addol.)	1
675	948 - P/4	541 - P/4	2			FF876RS	Ducato Orion	S. Giovanni (Addol.)	1
133	1462 - P/4	113 - P/4	2			DW206RF	DUCATO 3.0	S.Giovanni/muletto	1
SR	650 - P/4	10531	1		1	CS522FJ	Ducato	Navette Area1 ADD.	1
634	552 - P/4		1			ER485CF		Treviso	1
637	914 - P/4	263 - P/4	2			DR570NM	DUCATO 3.0	Treviso	1
705	160 - P/4	959 - P/4	2			FF870RS	Ducato Orion	Treviso	1
703	636 - P/4	647 - P/4	2			FE031TW	Ducato Orion	Treviso	1
614	11755 - P/2				1	ER846GW	Ford Focus	Centro Storico - aut.med.	1
667	1748 - P/4	48 - P/4	2			FE022TW	Ducato Orion	N.R.Marg.	1
604	192 - P/4	664 - P/4	2			FF874RS	Ducato Orion	N.R.Marg.	1
683	966 - P/4	498 - P/4	2			FE030TW	Ducato Orion	Vittor Pisani	1
633	1756 - P/4	1823 - P/4	2			FF871RS	Ducato Orion	Vittor Pisani	1

651	1854 - P/4	1052 - P/4	2			DW056RF	DUCATO 3.0	S. Eugenio	2
650	528 - P/3	189 - P/3		2		FG954AC	Ducato NewCocar	S. Eugenio	2
655	1623 - P/4	2049 - P/4	2			DW070RF	VOLKSWAGEN T5	C.T.O.	2
652	2046 - P/4	789 - P/4	2			FE029TW	Ducato Orion	C.T.O.	2
685	1442 - P/4	1450 - P/4	2			DW302RF	DUCATO 3.0	S. Camillo	2
627	382 - P/4		1			ER648GW	Ford Focus	S. Camillo	2
653	1510 - P/4	537 - P/4	2			FE021TW	Ducato Orion	S. Camillo	2
616	2437 - P/4	477 - P/3	1	1		FF861RS	Ducato Orion	S. Camillo	2
714	1509 - P/4	1029 - P/4	2			FF878RS	Ducato Orion	S. Camillo	2
668	2265 - P/4	1045 - P/4	2			FE082TW	Ducato Orion	S.CAMILLO	2
641	12042 - P/2				1	ER491CF	Nissan X-Trail	Montagnola	2
707	494 - P/4	972 - P/4	2			FG920NS	Ducato NewCocar	Spinaceto	2

697	2402 - P/4	150 - P/4	2			DW115RF	DUCATO 3.0	Cinecitta	3
620	1013 - P/3	211 - P/3		2		FG839NS	Ducato NewCocar	Cinecitta	3
682	1737 - P/4	59 - P/3	1	1		FG956AC	Ducato NewCocar	Cinecitta	3
135	10084 - P/2	1777 - P/4	1		1	DW344RF	DUCATO 3.0	Pispole/Muletto	3
665	545 - P/4		2			FC863JM	Ducato NewCocar	Pispole	3
701	10393 - P/2				1	ER483CF	Nissan X-Trail	Scribonio Cur	3
610	166 - P/4	1070 - P/4	2			FC862JM	Ducato NewCocar	Settecamini	3
676	1428 - P/4	1982 - P/4	2			FG842NS	Ducato NewCocar	Briziarelli	3
698	1804 - P/4	495 - P/4	2			FG918NS	Ducato NewCocar	Tor Bellamonaca	3

136	2093 - P/4	2524 - P/4	2			DR569NM	DUCATO 3.0	muletti Area4	4
137	1996 - P/4	1637 - P/4	2			DW113RF	DUCATO 3.0	muletti Area4	4
658	2516 - P/4	536 - P/4	2			DW430RF	DUCATO 3.0 (DW113RF)	Ostia (grassi)	4
684	1679 - P/4	641 - P/4	2			FE081TW	Ducato Orion	Ostia (grassi)	4
671	1398 - P/4	2274 - P/4	2			FF879RS	Ducato Orion	Ostia (grassi)	4
608	1484 - P/4	1443 - P/4	2			FE080TW	Ducato Orion	Ostia (grassi)	4
720	1647 - P/4		1			ER702GW	Ford Focus	Fiumicino	4
630	1668 - P/4	1549 - P/4	2			FF868RS	Ducato Orion	Fiumicino	4

ARES 118 esterno uscita 001552/2021 con data: 01/06/2021 16:44:05

632	227 - P/3	285 - P/3		2		FC860JM	Ducato NewCocar	Aurelia H	4
624	1426 - P/4	2023 - P/4	2			FD932GV	Peugeot Boxer Ecotras	Palidoro	4
631	2444 - P/4	997 - P/4	2			FD933GV	Peugeot Boxer Ecotras	Ladispoli	4
702	894 - P/4	1427 - P/4	2			FD934GV	Peugeot Boxer Ecotras	Acilia	4
680	1983 - P/4	1915 - P/4	2			FF866RS	Ducato Orion	Fregene	4
674	2450 - P/4	2541 - P/4	2			FF867RS	Ducato Orion	Civitavecchia	4

138	145 - P/4	951 - P/4	2			DR522NM	DUCATO 3.0	muletti Area5 Anguillara	5
623	343 - P/3	610 - P/3		2		FE062TW	Ducato Orion	Anguillara	5
139	599 - P/4	1454 - P/4	2			DW458RF	DUCATO 3.0	muletti Area5 Prima Porta	5
617	272 - P/3	542 - P/3		2		FG896AC	Ducato NewCocar	Prima Porta	5
656	349 - P/4		1			ER845GW	Ford Focus	Formello (aut.med.)	5
601	543 - P/3	711 - P/3		2		FC864JM	Ducato NewCocar	S. Maria della Pietà	5
602	167 - P/3	420 - P/3		2		FG898AC	Ducato NewCocar	S. Maria della Pietà	5
612	1023 - P/4	412 - P/3	1	1		FC907JM	Ducato NewCocar	Sacrofano	5
619	159 - P/3	482 - P/3		2		FC909JM	Ducato NewCocar	Marcigliana	5
659	219 - P/3	507 - P/3		2		FE028TW	Ducato Orion	Cesano	5
693	1621 - P/4	2471 - P/4	2			FF865RS	Ducato Orion	Bracciano	5

140	2540 - P/4	375 - P/4	2			DR539NM	DUCATO 3.0	muletti Area6	6
687	264 - P/3			1		ER365GW	Ford Focus	Ardea	6
626	605 - P/3	428 - P/3		2		FV888LC	Ducato NewCocar	ARDEA	6
626	479 - P/4	135 - P/4	2			FD943GV	Peugeot Boxer Ecotras	AUTOPARCO	6
605	1849 - P/4	1847 - P/4	2			FE083TW	Ducato Orion	Genzano	6
669	1784 - P/4	491 - P/4	2			FF863RS	Ducato Orion	Anzio	6
660	2352 - P/4	240 - P/4	2			FF864RS	Ducato Orion	Nettuno	6
625	985 - P/4	654 - P/4	2			FF875RS	Ducato Orion	Pomezia	6
	1832 - p/4	1801 - p/4	2			DR526RF		POMEZIA OFFICINA	
603	359 - P/4	1753 - P/4	2			FF877RS	Ducato Orion	Albano	6
699	1021 - P/3	210 - P/3		2		FF997BD	Ducato Orion	Velletri	6

142	123 - P/4	725 - P/4	2			DR537NM	DUCATO 3.0	muletti Area7 Tivoli	7
704	334 - P/4	2488 - P/4	2			DW459RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Tivoli	7
690	95 - P/3	520 - P/3		2		FF992BD	Ducato Orion	Tivoli	7
143	2067 - P/4	2169 - P/4	2			DR947XY	DUCATO 3.0	muletti Area7	7
606	12 - P/3	275 - P/3		2		FC906JM	Ducato NewCocar	Palombara	7
607	378 - P/3	138 - P/3		2		FC908JM	Ducato NewCocar	Monterotondo	7
	1772 - P/4	1093 - P/4	2			DR497XY		MONTEROTONDO	
679	563 - P/3	982 - P/3		2		FC910JM	Ducato NewCocar	Olevano Romano	7
711	860 - P/4	620 - P/3	1	1		FG841NS	Ducato NewCocar	Arsoli	7
668	287 - P/3	212 - P/3		2		FV890LC	Ducato NewCocar	Lunghezza	7

145	53 - P/4	910 - P/3	1	1		DR778XY	DUCATO 3.0	muletti Area8 Rocca Priora	8
681	381 - P/3	98 - P/3		2		FG843NS	Ducato NewCocar	Rocca Priora	8
649	2537 - P/4	2506 - P/4	2			DW054RF	DUCATO 3.0	Montelanico	8
112	2124 - P/4	89 - P/4	2			DW071RF	DUCATO 3.0	Valmontone/muletto	8
638	92 - P/4	1778 - P/4	2			FC861JM	Ducato NewCocar	Valmontone	8
146	1711 - P/4	1396 - P/4	2			DW396RF	DUCATO 3.0	muletti/ Frascati	8
635	77 - P/4	475 - P/4	2			FF869RS	Ducato Orion	Frascati	8
613	1418 - P/4	1483 - P/4	2			FG840NS	Ducato NewCocar	Frascati	8
715	1039 - P/3	268 - P/3		2		DW544RF	VOLKSWAGEN T5	Colleferro	8
622	11400 - P/2				1	ER486CF	Nissan X-Trail	Ciampino	8
611	13 - P/4	562 - P/4	2			FE061TW	Ducato Orion	Ciampino	8
670	46 - P/4	178 - P/3	1	1		FG844NS	Ducato NewCocar	Zagarolo	8

ARES 118 esterno uscita 0011552/2021 con data: 01/06/2021 16:44:05

	707 - P/4	14175 - P/2	1	1	DR318NM		Zagarolo	8
SR	851 - P/3			1	CY643RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	Autoparco	
SR	404 - P/4		1		CZ647KN	STEN	Autoparco	
100	786 - P/4	1173 - P/4	2		DR538NM	DUCATO 3.0	Autoparco	
101	544 - P/4	74 - P/4	2		DR593NM	DUCATO 3.0	Autoparco	
102	369 - P/4	110 - P/4	2		DR594NM	DUCATO 3.0	Autoparco	
104	1538 - P/4	1595 - P/4	2		DR787XY	DUCATO 3.0	Autoparco	
105	2600 - P/4	655 - P/4	2		DR877XY	DUCATO 3.0	Autoparco	
107	532 - P/4	25 - P/4	2		DR890XY	DUCATO 3.0	Autoparco	
108	2118 - P/4	1382 - P/4	2		DR891XY	DUCATO 3.0	Autoparco	
109	1908 - P/4	2397 - P/4	2		DR915XY	DUCATO 3.0	Autoparco	
111	47 - P/4	1408 - P/4	2		DR967XY	DUCATO 3.0	Autoparco	
113	2328 - P/4	317 - P/4	2		DW089RF	DUCATO 3.0	Autoparco	
114	107 - P/4	412 - P/4	2		DW132RF	DUCATO 3.0	Autoparco	
115	67 - P/4	435 - P/4	2		DW204RF	DUCATO 3.0	Autoparco	
116	719 - P/4	715 - P/4	2		DW232RF	DUCATO 3.0	Autoparco	
118	326 - P/4	1533 - P/4	2		DW234RF	DUCATO 3.0	Autoparco	
119	439 - P/4	188 - P/3	1	1	DW254RF	DUCATO 3.0	Autoparco	
120	854 - P/4	440 - P/4	2		DW293RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Autoparco	
121	464 - P/4	2 - P/4	2		DW301RF	DUCATO 3.0	Autoparco	
122	313 - P/4	557 - P/4	2		DW397RF	DUCATO 3.0	Autoparco	
123	1421 - P/4	483 - P/3	1	1	DW416RF	DUCATO 3.0	Autoparco	
124	1414 - P/4	1311 - P/4	2		DW447RF	DUCATO 3.0	Autoparco	
141	384 - P/4	132 - P/4	2		DW449RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Autoparco	
126	324 - P/4	213 - P/3	1	1	DW525RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Autoparco	
128	898 - P/4	413 - P/4	2		DW541RF	VOLKSWAGEN T5	Autoparco	
129	716 - P/4	2902 - P/4	2		DW547RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Autoparco	
131	14094 - P/2			1	ER143KR	Honda Jazz	Autoparco	
117	2495 - P/4	38 - P/4	2		DW233RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Autoparco	
	1957 - P/4		1			AUTOPARCO - RISERVE		
	1852 - P/4		1			AUTOPARCO - RISERVE		
	2203 - P/4		1			AUTOPARCO - RISERVE		
	1848 - P/4		1			AUTOPARCO - RISERVE		
	2048 - P/4		1			AUTOPARCO - RISERVE		
	2029 - P/4		1			AUTOPARCO - RISERVE		
	1593 - P/4		1			AUTOPARCO - RISERVE		
	1300 - P/4	2335 - P/4	2		AD43561	Rimorchio	Logistico	
SR	2291 - P/4	2408 - P/4	2		DR912XY	DUCATO 3.0	Logistico	
	175 - P/4	564 - P/4	2		DR912XY	"	Logistico	
	231 - P/4	429 - P/4	2		DR914XY	DUCATO 3.0	Logistico	
		640 - P/4	1		DR914XY	"	Logistico	
SR	2258 - P/4	97 - P/3	1	1	DW114RF	DUCATO 3.0	Logistico	
SR	782 - P/4		1		DW205RF	DUCATO 3.0	Logistico	
SR	504 - P/4		1		DW253RF	DUCATO 3.0	Logistico	
SR	10980 - P/2			1	ED590YW	Doblo'	Logistico	
SR	13921 - P/2			1	ED591YW	Doblo'	Logistico	
SR	10402 - P/2			1	EL303EK	Subaru Forester	Logistico	
SR	2547 - P/4		1		EN975NW	VOLKSWAGEN Amarok	Logistico	
SR	14053 - P/2			1	CY642RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	Maxi Emerz	
	1966 - P/4	2138 - P/4	2		DR677XY	DUCATO 3.0	Maxi Emerz	
SR	1945 - P/4	9794 - P/2	1	1	CX275HA	Ducato	Formazione UOS	
SR	2257 - P/4	999 - P/2	1	1	CX365HA	Ducato	Formazione UOS	
SR	14035 - P/2			1	ED262YJ	Fiat Punto	Formazione UOS	
SR	886 - P/4		1		CY641RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	Uff. Tecnico	

SR	665 - P/4		1			CX362HA	Ducato	Navette FROS	FR
SR	10738 - P/2				1	CY645RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	Frosinone	FR
SR	1413 - P/4	10129 - P/2	1		1	CZ134KN		Frosinone	FR
553	753 - P/4	1363 - P/4	2			DR811XY	DUCATO 3.0	Frosinone	FR
501	1713 - P/4	1417 - P/4	2			DR826XY	DUCATO 3.0	Frosinone	FR
562	1210 - P/4	1003 - P/4	2			DR964XY	DUCATO 3.0	Frosinone	FR
563	2082 - P/4	1536 - P/4	2			DW059RF	DUCATO 3.0	Frosinone	FR
565	1294 - P/4	353 - P/4	2			DW503RF	DUCATO 3.0	Frosinone	FR
502	1800 - P/4		1			ER364GW	Ford Focus	Frosinone	FR
560	9977 - P/2				1	ER490CF	Nissan X-Trail	Frosinone	FR
500	1305 - P/4	1332 - P/4	2			FG957AC	Ducato NewCocar	Frosinone	FR
566	4736 - P/4	1531 - P/4	2			DR779XY	DUCATO 3.0	Autoparco/FR	FR
568	1857 - P/4	2072 - P/4	2			DW055RF	DUCATO 3.0	Autoparco/Frosinone	FR
567	2173 - P/4	1614 - P/4	2			DR965XY	DUCATO 3.0	Autoparco/FR	FR
569	1025 - P/3	10287 - P/2		1	1	DW289RF	DUCATO 3.0	Autoparco/FR	FR
561	662 - P/4	1856 - P/4	2			DR822XY	DUCATO 3.0	Isola del liri	FR
518	10934 - P/2				1	EW940FN	Fiat Punto	Isola del liri	FR
517	1171 - P/3	411 - P/3		2		FG897AC	Ducato NewCocar	Isola del liri	FR
520	723 - P/4	1884 - P/4	2			DR823XY	DUCATO 3.0	Pontecorvo	FR
527	2189 - P/3	927 - P/3		2		FC740JM	Ducato NewCocar	Pontecorvo	FR
520	116 - P/3	604 - P/3		2		FV891LC	Ducato NewCocar	PONTECORVO	FR
510	1820 - P/4	1732 - P/4	2			DR824XY	DUCATO 3.0	Ceccano	FR
511	1023 - P/3	380 - P/3		2		FC724JM	Ducato NewCocar	Ceccano	FR
552	72 - P/4	1863 - P/4	2			DR827XY	DUCATO 3.0	Cassino	FR
525	1167 - P/4	1651 - P/4	2			DW542RF	VOLKSWAGEN T5	Cassino	FR
509	1829 - P/4	1587 - P/4	2			FG950AC	Ducato NewCocar	Cassino	FR
557	2051 - P/4	1936 - P/4	2			DW252RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Atina	FR
507	185 - P/3	1806 - P/3		2		FG955AC	Ducato NewCocar	Atina	FR
524	1994 - P/4	1927 - P/4	2			DW431RF	DUCATO 3.0	Sora	FR
564	891 - P/4	1955 - P/4	2			DW502RF	DUCATO 3.0	Sora	FR
522	763 - P/3	847 - P/3		2		FG899AC	Ducato NewCocar	Sora	FR
551	463 - P/4	1488 - P/4	2			DW432RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Alatri	FR
503	1024 - P/3	257 - P/3		2		FG953AC	Ducato NewCocar	Alatri	FR
556	2064 - P/4	1400 - P/2	1		1	DW501RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Veroli	FR
523	896 - P/3	367 - P/3		2		FG951AC	Ducato NewCocar	Veroli	FR
526	30 - P/4	1337 - P/4	2			DW545RF	VOLKSWAGEN T5	Anagni	FR
504	436 - P/3	928 - P/3		2		FC738JM	Ducato NewCocar	Anagni	FR
528	1535 - P/4		1			ET108GJ	Ford Focus	Fiuggi	FR
515	82 - P/3	744 - P/3		2		FC739JM	Ducato NewCocar	Fiuggi	FR
514	441 - P/3	144 - P/3		2		FC712JM	Ducato NewCocar	Ferentino	FR
506	518 - P/3	524 - P/3		2		FC722JM	Ducato NewCocar	Arpino	FR
513	2503 - P/4	155 - P/3	1	1		FC723JM	Ducato NewCocar	Ceprano	FR
	12523 - P/2				1	AD43559	Rimorchio	LATINA	LT
451	2063 - P/4	2558 - P/4	2			DR786XY	DUCATO 3.0	Latina	LT
457	10210 - P/2				1	EH300PB	FIAT SEDICI DYNAMIC	Latina	LT
400	957 - P/3	853 - P/3		2		FF995BD	Ducato Orion	Latina	LT
SR	1815 - P/4	281 - P/3	1	1		CS342FJ	Ducato	Navette latina	LT
SR	276 - P/4	1837 - P/4	2			CS345FJ	Ducato	Navette latina	LT
452	1904 - P/4	579 - P/4	2			DR679XY	DUCATO 3.0	muletto Latina	LT
453	579 - P/4	2047 - P/4	2			DW133RF	(DR133RF) DUCATO 3.0	muletti LT	LT
454	1871 - P/4	2215 - P/4	2			DW292RF	DUCATO 3.0	muletti LT	LT
406	2250 - P/4	2379 - P/4	2			DW543RF	VOLKSWAGEN T5	Sezze	LT
405	11669 - P/2				1	ER484CF	Nissan X-Trail	Priverno	LT
401	14226 - P/2				1	ER708GW	Ford Focus	Cisterna	LT
402	2073 - P/4	2080 - P/4	2			FC709JM	Ducato NewCocar	Fondi	LT
403	390 - P/3	1053 - P/3		2		FC710JM	Ducato NewCocar	Formia	LT
404	578 - P/3	239 - P/3		2		FC711JM	Ducato NewCocar	Minturno	LT

ARES 118 esterno uscita 0011552/2021 con data: 01/06/2021 16:44:05

	1707 - P/4		1			AD22874	Rimorchio	RIETI	RI
	1607 - P/4		1			AD43560	Rimorchio	RIETI	RI
SR	2419 - P/4	11313 - P/2	1		1	CY647RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	Rieti	RI
0	2068 - P/4	218 - P/4	2			DR994XY	DUCATO 3.0	Rieti	RI
353	689 - P/4	2241 - P/4	2			DW291RF	DUCATO 3.0	Rieti	RI
354	1669 - P/4	2322 - P/4	2			DW346RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Rieti	RI
308	11506 - P/2				1	ER487CF	Nissan X-Trail	Rieti	RI
300	871 - P/4		1			ET109GJ	Ford Focus	Rieti	RI
302	1469 - P/4	1667 - P/4	2			FE156TW	Ducato Orion	Rieti	RI
301	417 - P/3	523 - P/3			2	FG952AC	Ducato NewCocar	Rieti	RI
SR	2438 - P/4	1476 - P/4	2			CS528FJ	Ducato	Navette/ RI	RI
355	2099 - P/4	2245 - P/4	2			DR913XY	DUCATO 3.0	muletto	RI
	2378 - P/4	1262 - P/4	2			DR823FD	Opel Movano	Rieti trasporto mat. San.	RI
303	818 - P/4	1258 - P/4	2			DR544NM	VOLKSWAGEN T5 4X4	Amatrice	RI
351	243 - P/4	1691 - P/4	2			DW415RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Magliano S.	RI
305	1054 - P/3	880 - P/3			2	FE157TW	Ducato Orion	Magliano S.	RI
306	1968 - P/4	1917 - P/4	2			FE158TW	Ducato Orion	Ost. Nuova	RI
	1787 - P/4	2055 - P/4	2			FV889LC	Ducato NewCocar	Fiano Romano	RI

SR	11024 - P/2				1	CY646RD	Pick-Up MITSUBISHI L200	Viterbo	VT
254	1902 - P/4	1630 - P/4	2			DR810XY	DUCATO 3.0	Viterbo	VT
253	1925 - P/4	2078 - P/4	2			DW117RF	DUCATO 3.0	Viterbo	VT
210	2181 - P/4	2454 - P/4	2			DW546RF	VOLKSWAGEN T5	Viterbo	VT
208	1788 - P/4		1			ER482CF	Nissan X-Trail	Viterbo	VT
200	10358 - P/2				1	ET193GJ	Ford Focus	Viterbo	VT
207	2422 - P/4		1			ET204GJ	Ford Focus	Viterbo	VT
201	297 - P/3	679 - P/3			2	FF996BD	Ducato Orion	Viterbo	VT
257	1431 - P/4	2340 - P/4	2			DR774XY	DUCATO 3.0	muletto VT	VT
251	1761 - P/4	2209 - P/4	2			DR809XY	DUCATO 3.0	muletti VT	VT
252	1874 - P/4	1989 - P/4	2			DW116RF	DUCATO 3.0	muletti VT	VT
256	295 - P/4	2238 - P/4	2			DW129RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	muletti VT	VT
255	2286 - P/4	2037 - P/4	2			DW527RF	DUCATO 3.0	muletti VT	VT
356	1956 - P/4	1736 - P/4	2			DW398RF	VOLKSWAGEN T5 4X4	Autoparco/VT	VT
206	1998 - P/4		1			ER647GW	Ford Focus	Vetralla	VT
209	2404 - P/4	1948 - P/4	2			FE159TW	Ducato Orion	Monterosi	VT
204	2534 - P/4	1981 - P/4	2			FE160TW	Ducato Orion	Tarquinia	VT
205	2221 - P/3	856 - P/3			2	FF993BD	Ducato Orion	Ronciglione	VT
212	534 - P/3	708 - P/3			2	FF994BD	Ducato Orion	Acquapendente	VT
202	2376 - P/4	2249 - P/4	2			FG919NS	Ducato NewCocar	Montefiascone	VT

ALE ESTINTORI

199

52

13

441

ARES 118 esterno uscita 0011552/2021 con data: 01/06/2021 16:44:05



DEPOSITO	ESTINTORI DI RISULTA
	<u>matricola</u>
Autoparco	86
Autoparco	1832
Autoparco	10531
Autoparco	1801
Autoparco	2093
Autoparco	2
Autoparco	2524
Autoparco	464
Autoparco	324
Autoparco	404
Autoparco	420
Autoparco	3047
Autoparco	130938
Autoparco	3004
Autoparco	3041
Autoparco	2951
Autoparco	2788
Autoparco	2897
Autoparco	2029
Autoparco	900
Autoparco	639
Autoparco	2673
Autoparco	2789
Autoparco	694
Autoparco	167
Autoparco	2823
Autoparco	15072
Autoparco	20862
Autoparco	2645
Autoparco	2912
Autoparco	2867
Autoparco	2691
Autoparco	3051
Autoparco	875

Autoparco	988
Autoparco	1235
Autoparco	3090
Autoparco	2754
Autoparco	1594
Autoparco	3121
Autoparco	1908
Autoparco	132
Autoparco	2397
Autoparco	2800
Autoparco	15464
Autoparco	2914
Autoparco	81
Autoparco	2854
Autoparco	1295
Autoparco	2640
Autoparco	2832
Autoparco	3026
Autoparco	1544
Autoparco	3024
<b>Tot Estintori</b>	<b>53</b>

IMPIANTI ANTINCENDIO		
Impianti idrici fissi antincendio		
COMPONENTE	INTERVENTO	FREQUENZA
Idrante	Manutenzione	6 mesi
	Prova pressione idrante	1 anno
Idranti, naspi e rete idrica	Verifica	6 mesi
Manichette – Rete idrica antincendio	Verifica	6 mesi
	Manutenzione	6 mesi
	Prova pressione tenuta	Entro 5 anni della messa in servizio
Manichette e cassette portamanichette – impianto idrico antincendio	Verifica	6 mesi
	Manutenzione	1 anno
Impianti fissi di estinzione automatica a pioggia (sprinkler)		
COMPONENTE	INTERVENTO	FREQUENZA
Sprinkler	Verifica	6 mesi
	Manutenzione	6 mesi
Sprinkler– A secco, alternativi o a preallarme	Verifica	6 mesi
	Manutenzione	6 mesi
Sprinkler – Alimentati da pompe	Verifica	6 mesi
	Manutenzione	6 mesi
Sprinkler – Alimentati da serbatoi a gravità	Verifica	6 mesi
	Manutenzione	6 mesi
Sprinkler – Alimentati da serbatoi a pressione	Verifica	6 mesi
	Manutenzione	6 mesi
Valvole a farfalla (Butterfly) – Impianto idrico antincendio	Verifica	6 mesi
	Manutenzione	6 mesi
Valvole di sezionamento a Saracinesca-Impianto idrico antincendio	Verifica	6 mesi
	Manutenzione	6 mesi
Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio – Pompe	Verifica	6 mesi
	Manutenzione	6 mesi
Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio – Serbatoi a gravità	Verifica	6 mesi
	Manutenzione	6 mesi
Alimentazioni idriche per impianti automatici antincendio – Serbatoi a pressione	Verifica	6 mesi
	Manutenzione	6 mesi
Estintori carrellati		
COMPONENTE	INTERVENTO	FREQUENZA
Estintore carrellato a polvere a pressione permanente	Verifica	6 mesi
	Ricarica	3 anni dall'installazione
Estintore carrellato a polvere pressurizzato con bombola di gas ausiliario	Verifica	6 mesi
	Ricarica	3 anni dall'installazione
Estintore carrellato ad acqua o a schiuma a reazione chimica	Verifica	3 mesi
	Ricarica	18 mesi dall'installazione
Estintore carrellato ad acqua o a schiuma a pressione permanente	Verifica	3 mesi
	Ricarica	18 mesi dall'installazione
Estintore carrellato ad acqua o a schiuma pressurizzato con bombola di gas ausiliario	Verifica	3 mesi
	Ricarica	18 mesi dall'installazione
Estintore carrellato ad anidride carbonica	Verifica	6 mesi
	Ricarica	5 anni dall'installazione
Estintore carrellato ad idrocarburi alogenati	Verifica	6 mesi
	Ricarica	6 anni dall'installazione

<b>Estintori portatili</b>		
<b>COMPONENTE</b>	<b>INTERVENTO</b>	<b>FREQUENZA</b>
Estintore portatile a polvere a pressione permanente	Verifica	6 mesi
	Ricarica	3 anni dall'installazione
Estintore portatile a polvere pressurizzato con bombola di gas ausiliario	Verifica	6 mesi
	Ricarica	3 anni dall'installazione
Estintore portatile ad acqua o a schiuma pressurizzato con bombola di gas ausiliario	Verifica	3 mesi
	Ricarica	18 mesi dall'installazione
Estintore portatile ad acqua o a schiuma a pressione permanente	Verifica	3 mesi
	Ricarica	18 mesi dall'installazione
Estintore portatile ad acqua o a schiuma a reazione chimica	Verifica	3 mesi
	Ricarica	18 mesi dall'installazione
Estintore portatile ad anidride carbonica	Verifica	6 mesi
	Ricarica	5 anni dall'installazione
Estintore portatile ad idrocarburi alogenati	Verifica	6 mesi
	Ricarica	6 anni dall'installazione
<b>Impianti di rivelazione fumi</b>		
<b>COMPONENTE</b>	<b>INTERVENTO</b>	<b>FREQUENZA</b>
Impianti di rilevazione fumi	Verifica funzionalità	1 mese
	Verifica funzionalità	6 mesi
Centrale di segnalazione automatica	Verifica funzionalità	3 mesi
Rivelatore ottico di fumo	Verifica funzionalità	3 mesi
Rivelatore termico tipo termovelocimetrico	Verifica funzionalità	3 mesi
Rivelatore jonico a doppia camera	Verifica funzionalità	3 mesi
Rivelatore di gas a doppia soglia	Verifica funzionalità	3 mesi
Rivelatore di allagamento	Verifica funzionalità	3 mesi
<b>Sistemi di allertamento</b>		
<b>COMPONENTE</b>	<b>INTERVENTO</b>	<b>FREQUENZA</b>
Pulsanti di allarme – Impianto antincendio	Verifica	6 mesi
	Manutenzione	6 mesi
Sirene – Sistema di allertamento	Verifica	6 mesi
Sistema di comunicazione con altoparlanti	Manutenzione	1 anno
Sistemi fissi automatici di rilevazione e di segnalazione manuale di incendio	Verifica	6 mesi
Ricetrasmittenti	Verifica	6 mesi
<b>Impianti di illuminazione di sicurezza</b>		
<b>COMPONENTE</b>	<b>INTERVENTO</b>	<b>FREQUENZA</b>
Impianti di illuminazione di sicurezza	Verifica	1 mese
<b>Porte tagliafuoco</b>		
<b>COMPONENTE</b>	<b>INTERVENTO</b>	<b>FREQUENZA</b>
Porte tagliafuoco, maniglioni antipanico e relativi accessori	Verifica	1 mese
	Manutenzione	6 mesi
<b>Impianti di spegnimento a gas</b>		
<b>COMPONENTI</b>	<b>INTERVENTO</b>	<b>FREQUENZA</b>
Ugelli di scarica	Verifica	6 mesi
	Manutenzione	1 anno
Tubazioni	Verifica	6 mesi
	Manutenzione	1 Anno
Bombole	Verifica	6 mesi
Comando di attuazione	Verifica	6 mesi
	Manutenzione	1 anno

<b>Evacuatori di fumo e calore</b>		
<b>COMPONENTE</b>	<b>INTERVENTO</b>	<b>FREQUENZA</b>
Imp. Evacuatori di fumo e calore	Manutenzione	3 mesi
<b>Autorespiratori</b>		
<b>COMPONENTE</b>	<b>INTERVENTO</b>	<b>FREQUENZA</b>
Armadi d'emergenza per autorespiratori	Manutenzione	6 mesi
Armadi d'emergenza per maschere e filtri	Verifica	1 mese
	Manutenzione	6 mesi
	Ricollaudo	2 anni
Autorespiratori carrellati	Verifica	3 mesi
	Ricollaudo	2 anni
Autorespiratori mono-bombola bi-bombola	Manutenzione	6 mesi
Bombole aria da 4 litri	Verifica	6 mesi
Bombole aria da 40 e 50 litri	Verifica	6 mesi



 <b>ARES 118</b>	PROCEDURA SISTEMA DI GESTIONE SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO (SGSL-AS)	P - 45 Rev. 3 Pag. 1 di 20
<b>PREVENZIONE COVID-19 PER AREE AMMINISTRATIVE E STRUTTURE DI SUPPORTO</b>		

**SOMMARIO**

<b>1. INTRODUZIONE</b>	<b>2</b>
<b>2. SCOPO</b>	<b>2</b>
<b>3. CAMPO DI APPLICAZIONE</b>	<b>2</b>
<b>4. RIFERIMENTI</b>	<b>2</b>
<b>5. DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI ED ACRONIMI</b>	<b>4</b>
<b>6. MODALITÀ OPERATIVE</b>	<b>4</b>
6.1. MISURE DI PREVENZIONE PER IL PERSONALE OPERANTE IN UFFICI O AMBIENTI ASSIMILATI NON SANITARI	4
6.2. MISURE PER IL PERSONALE DELLE SALE OPERATIVE	6
6.3. MISURE PER LA SOCIETA' DI VIGILANZA	6
6.4. MISURE PER IL CARICO/SCARICO MERCI	7
6.5. MISURE PER LA SOCIETÀ DELLE PULIZIE	8
6.6. MISURE PER GLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E RISCALDAMENTO	8
6.7. MISURE PER GLI AUTOVEICOLI ED AUTOMEZZI NON ADIBITI A SOCCORSO SANITARIO	9
6.8. MISURE PER CONSULENTI E IMPRESE APPALTATRICI	10
6.9. MISURE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI	10
<b>7. SORVEGLIANZA SANITARIA ATTIVA</b>	<b>10</b>
<b>8. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ</b>	<b>10</b>
<b>ALLEGATO 1 – MATERIALE INFORMATIVO</b>	<b>11</b>
<b>ALLEGATO 2 - REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI MISURAZIONE DEI PARAMETRI CORPOREI</b>	<b>17</b>
<b>ALLEGATO 3 - REGISTRO ACCESSI ESTERNI</b>	<b>19</b>
<b>ALLEGATO 4 - AUTOCERTIFICAZIONE ACCESSI ESTERNI</b>	<b>20</b>

REDAZIONE: Servizio Prevenzione e Protezione			VERIFICA: Dott. Matteo Tripodina			APPROVAZIONE: Dott.ssa Maria Paola Corradi		
DATA	FUNZIONE	VISTO	DATA	FUNZIONE	VISTO	DATA	FUNZIONE	VISTO
22.10.2020	SPP	<i>Manitovani g.m.c.</i>	22.10.2020	RSGSL	<i>du</i>	16/10/2020	Direttore Generale (Datore di Lavoro)	<i>MP</i>
Documento riservato alla circolazione interna E' vietata la riproduzione esterna in tutto o in parte senza la preventiva autorizzazione scritta della Direzione								

ARES 118 esterno uscita 0011552/2021 con data: 01/06/2021 16:44:05

## 1. INTRODUZIONE

Le strategie di prevenzione mirano a limitare, il più possibile, la diffusione dell'infezione da COVID-19 attraverso l'implementazione di misure essenziali che sono particolarmente importanti, trattandosi di un agente patogeno per l'uomo di nuova comparsa, per cui ancora non esistono terapie specifiche né un vaccino. In Italia il Ministero della Salute ha adottato misure e raccomandazioni per limitare la diffusione del contagio. È indispensabile, pertanto, informare e richiamare l'attenzione di tutto il personale dell'Azienda sull'importanza di adottare corrette misure di prevenzione da parte della popolazione generale, sottolineando la necessità di garantire la stretta applicazione delle misure di prevenzione e controllo delle infezioni (precauzioni standard, via aerea, da droplets e da contatto) anche all'interno della Pubblica Amministrazione. Nell'attuale situazione emergenziale, ciascun individuo è chiamato ad applicare misure di prevenzione adeguate al fine di limitare la diffusione dell'infezione.

## 2. SCOPO

La presente procedura descrive le raccomandazioni, le precauzioni, nonché le misure di prevenzione per le attività amministrative e di supporto fornendo opportune indicazioni per prevenire la diffusione dell'infezione da COVID-19, sulla base delle indicazioni trasmesse dal Ministero della Salute, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e sulla scorta delle evidenze scientifiche attualmente disponibili.

## 3. CAMPO DI APPLICAZIONE

Tale procedura è da applicarsi in capo a tutto il personale che svolge funzioni amministrative o di supporto alle attività sanitarie afferente agli Uffici Amministrativi Direzionali, Formazione e Risk Management, nonché agli uffici delle Centrali Operative, compreso il personale delle imprese appaltatrici che operano in tali sedi.

## 4. RIFERIMENTI

- D.Lgs. 81/08 e s.m.i. "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- Ares I 18 - Deliberazione DG n°67 del 26.02.2016 "Approvazione del Regolamento delle Responsabilità, Autorità e Ruoli in materia di salute e sicurezza sul lavoro dell'ARES I 18";
- Circolare del Ministero della Salute "Potenziali casi di Infezione da Coronavirus (2019-nCoV) e relativa gestione" del 31.01.2020;
- Circolare del Ministero della Salute "Indicazioni per gli operatori dei servizi/esercizi a contatto con il pubblico" del 03.02.2020;
- Circolare del Ministero della Salute "COV/O-2019. Nuove indicazioni e chiarimenti" Prot. n° 5443 del 22/02/2020
- Documento della Direzione Regionale Salute e Integrazione Sociosanitaria - Regione Lazio "Indicazioni operative per la gestione e la sorveglianza dei casi sospetti di infezione da nuovo coronavirus 2019- nCoV (rinominata dall'OMS COVID-19)";
- Ordinanza n. 635 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile del 13.02.2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili";
- Ordinanza del Ministero della Salute del 21.02.2020 "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";
- D.L. n.6 del 23.02.2020 "Misure Urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

**PREVENZIONE COVID-19 PER AREE  
AMMINISTRATIVE E STRUTTURE DI SUPPORTO**

- DPCM del 23.02.2020 "Disposizioni attuative del D.L. 23.02.2020, n.6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Direttiva I/2020 del Ministero della Pubblica Amministrazione prot. n. 12035 del 25.02.2020;
- Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n.Z00001 del 26.02.2020, "Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n.Z00003 del 6.03.2020, " Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica indirizzate agli operatori, agli utenti, alle Aziende, agli Enti pubblici e alle strutture private accreditate del Servizio Sanitario Regionale";
- Nota Regione Lazio prot. U.0218196 del 11 marzo 2020 "emergenza COVID-19, aggiornamenti" e relativo Allegato A - RACCOMANDAZIONI PER LA PREVENZIONE O LIMITAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL SARS-CoV-2 E DELLA PATOLOGIA CORRELATA (COVID-19);
- D.P.C.M. 11 Marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- Protocollo condiviso del Presidente del Consiglio dei ministri, del Ministro dell'economia, del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro della salute del 14.03.2020 recante la regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro.
- DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19."
- Rapporto Istituto Superiore di Sanità COVID-19 n. 2/2020 del 10 maggio 2020 "indicazioni ad interim per un utilizzo razionale delle protezioni per infezione da sars-cov-2 nelle attività sanitarie e socio sanitarie (assistenza a soggetti affetti da COVID-19) nell'attuale scenario emergenziale SARS-CoV-2";
- Rapporto Istituto Superiore di Sanità COVID-19 n. 5/2020 del 21 aprile 2020 "Indicazioni ad interim per la prevenzione e gestione degli ambienti indoor in relazione alla trasmissione dell'infezione da virus SARS-CoV-2"
- Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 26 aprile 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".
- Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n.Z00034 del 18.04.2020, " Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Ulteriori misure per la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019: prevenzione, contenimento e gestione dei focolai da SARS – COVID-2019 nelle strutture sanitarie ospedaliere, nelle strutture residenziali e semiresidenziali sanitarie, socio sanitarie e socio assistenziali ".
- Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n.Z00037 del 30.04.2020, " Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica. Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID2019 - Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica.
- Rapporto Istituto Superiore di Sanità COVID-19 n. 26/2020 del 18 maggio 2020 "Indicazioni ad interim su gestione e smaltimento di mascherine e guanti monouso provenienti da utilizzo domestico e non

## PREVENZIONE COVID-19 PER AREE AMMINISTRATIVE E STRUTTURE DI SUPPORTO

domestico”.

- DPCM del 13.10.2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19». (20A05563).

Ulteriori informazioni sono reperibili sui seguenti siti:

- MINISTERO DELLA SALUTE: <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>
- ISTITUTO SUPERIORE SANITÀ: <https://www.iss.it/coronavirus>;  
<https://www.epicentro.iss.it/coronavirus/>
- REGIONE LAZIO: [http://www.regione.lazio.it/rl\\_main/?vw=newsDettaglio&id=5335](http://www.regione.lazio.it/rl_main/?vw=newsDettaglio&id=5335)

### 5. DEFINIZIONI, ABBREVIAZIONI ED ACRONIMI

DL	Datore di Lavoro – Direttore Generale
RSPP	Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione
SPP	Servizio di Prevenzione e Protezione
MC	Medico Competente
SGSL	Sistema di Gestione Sicurezza sul Lavoro
RSGSL	Responsabile Sistema di Gestione Sicurezza sul Lavoro
DEL	Delegato del Datore di Lavoro
DIR	Dirigente
PREP	Preposto
EER	Elenco Europeo dei Rifiuti, equivalente a denominazione CER

### 6. MODALITÀ OPERATIVE

Di seguito si riportano le disposizioni da attuare al fine di prevenire la diffusione del virus COVID-19 nelle aree ed uffici dove si svolgono attività amministrative o assimilate (es. attività direzionali, attività formative, attività impiantistiche e manutentive, attività di supporto al soccorso/centrali operative, attività di logistica) di ARES 118. Sono escluse aree dove si svolgono attività di soccorso che comportano il contatto con i pazienti (rif. postazioni territoriali).

#### 6.1. MISURE DI PREVENZIONE PER IL PERSONALE OPERANTE IN UFFICI O AMBIENTI ASSIMILATI NON SANITARI

Oltre alle misure e precauzioni diffuse con DL n.9 del 2 marzo 2020 e successivi DPCM (ivi compreso il DPCM del 13.10.2020), tutto il personale (Lavoratori, Dirigenti e Preposti) sul posto di lavoro deve rispettare le seguenti misure preventive:

- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone, qualora non fosse possibile strofinare le mani con gel a base alcolica; una corretta igiene delle mani richiede che si dedichi a questa operazione non meno di 40-60 secondi per il lavaggio con acqua e sapone e non meno di 20-30 secondi per l'uso di igienizzanti a base alcolica. Vedasi su intranet l'istruzione operativa I.O. 15 – Igiene delle Mani;
- mantenere una distanza di sicurezza non inferiore a 1 metro tra le persone, così da ridurre il rischio di contagio, anche nelle aree esterne, nelle aree adibite a zona relax e distributori di bevande e snacks;

**PREVENZIONE COVID-19 PER AREE  
AMMINISTRATIVE E STRUTTURE DI SUPPORTO**

- utilizzare sempre la mascherina chirurgica, sia all'interno dei locali che in tutte le aree esterne e tutte le volte che non si riesce a rispettare la misura di distanziamento sociale (> 1 metro); la mascherina deve coprire bene il naso, la bocca e il mento e va cambiata se diviene umida, si danneggia o si sporca;
- NON gettare i guanti e le mascherine monouso in contenitori non dedicati a questo scopo, quali, per esempio, cestini individuali dei singoli ambienti di lavoro, o cestini a servizio di scrivanie o presenti lungo corridoi, nei locali di ristoro, nei servizi igienici o presenti in altri luoghi frequentati e frequentabili da più soggetti.
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani non lavate;
- coprirsi bocca e naso con fazzoletti monouso quando si starnutisce o tossisce; gettare i fazzoletti utilizzati immediatamente in un cestino. Se non si ha un fazzoletto usare la piega del gomito;
- utilizzare nei servizi igienici l'asciugamano monouso, da utilizzare anche per aprire le porte dei servizi igienici all'uscita dagli stessi;
- evitare abbracci e strette di mano;
- Evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- Informare, tempestivamente, il Dirigente della presenza di febbre o qualsiasi sintomo simil-influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti. Il Dirigente procederà, ad invitare il lavoratore a recarsi presso il proprio domicilio e contattare il medico curante. Provvederà, Inoltre, ad avvisare, immediatamente, la Direzione Sanitaria ed il Medico Competente che valuterà l'attivazione della procedura P-55 "Sorveglianza Sanitaria Attiva per Covid -19".
- rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o altri sintomi simil-influenzali e contattare il proprio medico di famiglia.

**Si sottolinea che l'uso dei DPI va considerato una misura aggiuntiva e non sostitutiva di una corretta politica d'isolamento. Inoltre, indossare mascherine chirurgiche al di fuori delle indicazioni, oltre a determinare costi ingiustificati, può creare un falso senso di sicurezza che può portare all'abbandono di altre misure preventive essenziali.**

### 6.1.1. COMPITI DEL DIRIGENTE E DEL PREPOSTO

Ogni Dirigente ha l'obbligo di garantire il rispetto delle disposizioni ed i Preposti (Posizioni Organizzative, Coordinatori, ecc.) l'obbligo di vigilare sul loro rispetto:

- diffondere, a tutti i lavoratori, il presente documento, l'informativa sul rischio COVID-19 e le istruzioni sulla sanificazione mani (IO-15);
- vigilare sulla regolamentazione degli accessi mediante controllo della temperatura corporea prima dell'ingresso sul posto di lavoro per chiunque entri (ivi compresi i fornitori) nelle strutture di ARES 118 (la modalità di effettuazione della misurazione della temperatura corporea è riportata all'allegato 2);
- disporre che, in presenza di febbre (TC >37.5°C) e/o sintomi di infezione respiratoria il lavoratore deve essere momentaneamente isolato e dotato di mascherina e segnalato alla Direzione Sanitaria/Medico Competente; conseguentemente l'operatore dovrà restare a domicilio fino alla risoluzione della sintomatologia, contattando il proprio medico curante;
- In caso di caso confermato tra il personale, il Responsabile della Struttura (SITA, CO, CACA, ecc.) procederà, con tempestività, (anche per il tramite del Responsabile d'Area ove presente) ad attivare la sanificazione degli ambienti dove ha operato il lavoratore positivo. Al termine dell'operazione di sanificazione acquisirà dall'Impresa esecutrice apposita certificazione e ne darà comunicazione a Direzione Sanitaria e UOS Prevenzione e Gestione Sicurezza sul Lavoro.
- utilizzare lo strumento della videoconferenza per effettuare le riunioni. Nel caso non sia possibile evitare, per motivate ragioni, le riunioni in presenza, queste andranno effettuate all'interno di locali ampi, che

**PREVENZIONE COVID-19 PER AREE  
AMMINISTRATIVE E STRUTTURE DI SUPPORTO**

permettano di rimanere a distanza di almeno 1 metro uno dall'altro e che, possibilmente, siano dotati di ventilazione naturale mediante finestre che andranno aperte per l'intera durata della riunione. Al termine della riunione, il locale andrà sottoposto a pulizia prima del successivo utilizzo;

- favorire l'utilizzo del telefono per i colloqui tra i colleghi;
- prediligere il lavoro a distanza (Smart Working o Lavoro Agile), in quanto utile e modulabile strumento di prevenzione, ferma la necessità che si garantiscano adeguate condizioni di supporto al lavoratore ed alla sua attività (assistenza nell'uso delle apparecchiature, modulazione dei tempi di lavoro e delle pause);
- riorganizzare, ove possibile, il posizionamento delle postazioni di lavoro adeguatamente distanziate tra loro per garantire il rispetto del distanziamento sociale > 1,00 mt;
- ridurre, all'indispensabile, le missioni sul territorio regionale; ove non possibile per effettive esigenze di servizio adottare le misure di prevenzione sopra riportate;
- organizzare il personale - ove possibile e sempre garantendo l'erogazione delle attività istituzionali - mantenendo l'attività lavorativa solo ed esclusivamente all'interno di una singola struttura/sede;
- sospendere le attività formative in presenza per il personale amministrativo;
- ridurre l'accesso di fornitori, rappresentanti, ecc. solo a casi strettamente indispensabili e/o d'urgenza sempre e comunque previo appuntamento.

## 6.2. MISURE PER IL PERSONALE DELLE SALE OPERATIVE

Attesa la tipologia e la strategicità dell'attività svolta all'interno delle Sale Operative, nella Centrale d'Ascolto di Continuità Assistenziale e nella Sala Numero Verde, si richiede ai rispettivi Direttori e/o Responsabili, oltre a quanto precedentemente riportato, di rispettare le seguenti misure aggiuntive:

- far effettuare ad ogni operatore la sanificazione della propria postazione al termine del turno;
- evitare lo scambio delle postazioni di lavoro tra gli operatori durante il turno;
- distribuire, ove possibile, le postazioni di lavoro a scacchiera per garantire la distanza raccomandata tra gli operatori;
- mantenere le porte di accesso alle sale operative chiuse, l'accesso è consentito solo al personale autorizzato;
- utilizzare i percorsi codificati, ove definiti, per l'accesso alle differenti aree delle centrali operative.

I rispettivi Direttori e Responsabili hanno l'obbligo di garantire il rispetto delle disposizioni ed i Preposti (Medico di Sala, Posizioni Organizzative, Coordinatori, ecc.) l'obbligo di vigilare sul loro rispetto.

## 6.3. MISURE PER LA SOCIETÀ DI VIGILANZA

La Società di Vigilanza dovrà adottare adeguate misure per garantire che l'accesso alle sedi sia consentito solo al personale aziendale od a persone (fornitori, consulenti, ecc.) in possesso di autorizzazione da parte dell'Ufficio interessato.

Gli operatori della Vigilanza, opportunamente incaricati dalla Società medesima, dovranno procedere a filtrare chiunque acceda alle sedi registrando gli accessi sull'apposito registro (Allegato 3) acquisendo l'autocertificazione per gli accessi occasionali di soggetti esterni (Allegato 4) ed effettuando, altresì, la misurazione della temperatura corporea mediante termometro laser/thermoscan come indicato all'allegato 2.

Gli stessi operatori dovranno vigilare sul rispetto del distanziamento sociale da parte dei fornitori e del personale, nelle aree immediatamente prospicienti gli accessi alle sedi, evitando che si determinino assembramenti di persone.

#### 6.4. MISURE PER IL CARICO/SCARICO MERCI

Tutti i corrieri e gli autotrasportatori che accedono ai luoghi di lavoro di ARES 118, nonché il personale aziendale addetto al carico/scarico merci si devono attenere alle seguenti misure:

- ove possibile, la regola principale deve essere che gli autisti dei mezzi di trasporto devono rimanere a bordo dei propri mezzi ed in ogni caso non è consentito l'accesso degli stessi agli uffici per nessun motivo. Per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro;
- ove fosse strettamente indispensabile scendere dal mezzo, i trasportatori, prima di uscire dalla cabina, devono indossare mascherine idonee e guanti monouso;
- divieto di interazione con personale esterno, se non per lo strettissimo necessario alle operazioni di coordinamento e nel pieno rispetto delle distanze di sicurezza che per tali operazioni dovranno essere superiori ad 1 metro;
- divieto assoluto da parte del personale aziendale di accedere all'interno della cabina guida dei mezzi terzi;
- il personale autotrasportatore, dopo le operazioni di posizionamento del mezzo, ove non sia possibile rimanere a bordo senza scendere, dovrà collocarsi in apposita area separata ed esterna e rimanere a distanza di sicurezza dal personale aziendale, superiore ad 1 metro, per tutto il tempo delle operazioni di carico/scarico.

Le operazioni a terra del personale trasportatore sono regolamentate come segue:

- il trasportatore ferma il mezzo nella zona dedicata, quindi scende e apre il portello o il telo per permettere il carico e scarico della merce;
- l'autotrasportatore si reca al banco, situato nei pressi dell'area ricevimento nel punto stabilito, per lasciare o prelevare la bolla di trasporto. Se la merce è di piccole dimensioni, lo stesso la lascia sul banco sistemato a fianco a dove vengono lasciate le bolle;
- se il carico è pesante o ingombrante, lo segnala all'addetto al ricevimento, risale sul mezzo e avverte a voce l'addetto al ricevimento;
- l'addetto al ricevimento procede al prelievo del materiale e lo sistema nell'apposita area di scarico. Qualora sia necessario maneggiare del materiale, indosserà i guanti protettivi monouso;
- nel caso di necessità di avvicinamento del personale autotrasportatore, per esigenze operative, è obbligatorio rispettare le distanze di sicurezza; nel caso in cui il personale aziendale che dovesse procedere, necessariamente, con alcune operazioni di manipolazione materiali impiegando le mani e avvicinandosi al mezzo, dovrà indossare mascherine idonee e guanti monouso durante tutto il tempo dell'operazione, rispettando la distanza interpersonale di 1m;
- si dispone il lavaggio delle mani da parte del personale aziendale con soluzione idroalcolica prima di indossare mascherina e guanti e subito dopo il termine delle operazioni;
- ove possibile, ogni operazione, relativa allo scambio di documenti, dovrà avvenire, esclusivamente, con scambio informatico di ogni documento necessario al completamento delle operazioni amministrative legate al trasportatore; se l'operazione precedente non è possibile per via informatica, il passaggio dei documenti verrà eseguito mediante l'utilizzo di buste sigillate; qualora infine non sia possibile l'uso di buste sigillate, l'autotrasportatore si recherà in un apposito punto dell'area ricevimento, per lasciare o prelevare la bolla di trasporto;

Relativamente ai servizi igienici, il responsabile della sede provvederà ad identificare un bagno da destinare esclusivamente ai fornitori che ne abbiano estrema necessità. Tale bagno deve essere segnalato mediante cartellonistica e sarà sanificato dalla ditta esterna periodicamente e ne sarà vietato l'uso da parte degli operatori interni all'azienda.

## 6.5. MISURE PER LA SOCIETÀ DELLE PULIZIE

Le imprese delle pulizie devono adottare le seguenti misure straordinarie – oltre alle normali attività previste dal capitolato d'appalto - per garantire la sanificazione quotidiana degli ambienti di lavoro:

- sanificare telefoni (con particolare attenzione a tasti e cornetta), scrivanie, PC (tastiere, monitor e mouse) stampanti e fotocopiatrici, ecc. (devono essere sanificati TUTTI uno ad uno) con prodotti idonei contenenti cloro/ candeggina e/o alcol utilizzando panni monouso;
- sanificare i distributori di bevande e snack, con prodotti idonei contenenti cloro/ candeggina e/o alcol utilizzando panni monouso;
- procedere ad un lavaggio accurato (almeno due passaggi) dei pavimenti utilizzando acqua e detersivi/disinfettanti o ipoclorito di sodio al 0,1-0,5% o etanolo al 70% avendo massima cura di sciacquare il mop/straccio frequentemente e cambiare frequentemente l'acqua del secchio di raccolta;
- sanificare i mancorrenti delle scale e le maniglie di tutte le porte (compresi maniglioni antipánico e vetri delle porte scorrevoli d'ingresso) utilizzando prodotti idonei contenenti cloro/ candeggina e/o alcol utilizzando panni monouso;
- sanificare i locali dei servizi igienici più volte al giorno usando detersivi comuni, fatto salvo eventuali casi di positività; in tali casi si procederà a sanificazione straordinaria;
- effettuare la pulizia degli ambienti, ivi compresi gli spogliatoi e le docce, alla fine di ogni turno di lavoro in base ai turni relativi alle singole sedi;
- arieggiare gli ambienti, sia durante sia dopo l'uso dei prodotti per la pulizia, soprattutto se, come nel caso della sanificazione straordinaria, si utilizzino prodotti disinfettanti/detersivi potenzialmente tossici, aumentando temporaneamente i tassi di ventilazione dei sistemi di ventilazione o aprendo le finestre. Evitare l'utilizzo di detersivi profumati, in quanto, nonostante la profumazione, aggiungono inutilmente sostanze inquinanti e degradano la qualità dell'aria indoor.
- Prelevare il sacco di plastica contenente mascherine e guanti esausti solo dopo chiusura dello stesso e ad opera di personale addetto dotato dei DPI. Si raccomanda che, prima della chiusura del sacco, il personale dedicato provveda al trattamento dell'interno del sacco mediante spruzzatura manuale (es. 3-4 erogazioni) di idonei prodotti sanificanti. Il sacco opportunamente chiuso con nastro adesivo o lacci sarà da conferire al Gestore indicativamente con Codice CER 200301 (assimilati a rifiuti urbani indifferenziati), e come tali conferiti allo smaltimento diretto secondo le regole vigenti sul territorio di appartenenza.

## 6.6. MISURE PER GLI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE, CONDIZIONAMENTO E RISCALDAMENTO

Di seguito, si riportano alcune azioni e raccomandazioni da mettere in atto, giornalmente, nelle condizioni di emergenza associate all'epidemia virale SARS-CoV-2 per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro, sulla scorta delle indicazioni riportate nel Rapporto ISS COVID-19 n.5/2020.

In particolare, sono adottate le seguenti misure organizzative:

- garantire un buon ricambio dell'aria in tutti gli ambienti dove sono presenti postazioni di lavoro e personale aprendo con maggiore frequenza le diverse aperture: finestre e balconi, ecc.;
- aprire preferibilmente per pochi minuti più volte al giorno, anziché una sola volta per tempi lunghi. Durante il ricambio naturale dell'aria è opportuno evitare la creazione di condizioni di disagio/discomfort (correnti d'aria o freddo/caldo eccessivo) per il personale nell'ambiente di lavoro.

Le imprese manutentrici devono adottare le seguenti misure gestionali sugli impianti:

- mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7, eliminando totalmente la funzione di ricircolo dell'aria (ove presente);

**PREVENZIONE COVID-19 PER AREE  
AMMINISTRATIVE E STRUTTURE DI SUPPORTO**

- valutare la sostituzione del pacco filtrante delle UTA (per perdite di carico elevate, o a poche settimane dall'intervento di manutenzione programmata, ecc.), al fine di migliorare la filtrazione dell'aria in ingresso, sostituire con pacchi filtranti più efficienti (es. UNI EN ISO 16890:2017: F7-F9). Una volta effettuata la sostituzione, assicurarsi della tenuta all'aria al fine di evitare possibili trafilamenti d'aria;
- procedere alla disattivazione degli apparecchi terminali locali il cui funzionamento e regolazione della velocità possono essere centralizzati oppure effettuati dai lavoratori che occupano l'ambiente o la stanza (es. fancoil, ventilconvettori, ecc.) per evitare che, con il ricircolo dell'aria, si diffondano, all'interno della struttura, eventuali contaminanti, compreso potenzialmente il virus SARS-CoV-2. Solo nel caso in cui sia prevista, giornalmente, la presenza di un singolo lavoratore (sempre lo stesso) per ogni ambiente o stanza, è possibile mantenere in funzione l'impianto;
- ove non sia possibile disattivare i terminali locali (fancoil o ventilconvettore) nel caso di contemporanea condivisione dello stesso ambiente o stanza da parte di più lavoratori è necessario procedere alla pulizia settimanale degli stessi evitando di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento;
- pulire, periodicamente, ogni quattro settimane, in base alle indicazioni fornite dal produttore ad impianto fermo, filtri dell'aria di ricircolo dei fancoils o dei ventilconvettori per mantenere gli adeguati livelli di filtrazione/rimozione;
- nel caso in cui alcuni singoli ambienti di lavoro siano dotati di piccoli impianti autonomi di riscaldamento/raffrescamento con una doppia funzione e con un'unità esterna (es. pompe di calore split, termoconvettori) o di sistemi di climatizzazione portatili collegati con un tubo di scarico collegato con l'esterno è opportuno pulire i filtri regolarmente in base al numero di lavoratori presenti nel singolo ambiente come segue:
  - ogni quattro settimane nel caso di singolo lavoratore (sempre lo stesso);
  - in tutti gli altri casi ogni settimana, in base alle indicazioni fornite dal produttore;
- pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% asciugando successivamente;
- nel caso di locali senza finestre (es. archivi, spogliatoi, servizi igienici, ecc.), ma dotati di ventilatori/estrattori questi devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario di lavoro per ridurre le concentrazioni nell'aria.

Le operazioni, effettuate sugli impianti, dovranno essere opportunamente registrate sui registri manutentivi dei medesimi e conservate insieme alle certificazioni relative ai prodotti detergenti/disinfettanti utilizzati.

**6.7. MISURE PER GLI AUTOVEICOLI ED AUTOMEZZI NON ADIBITI A SOCCORSO SANITARIO**

Nell'utilizzo degli automezzi di servizio (esclusi mezzi di soccorso) devono essere adottate le seguenti misure gestionali:

- i mezzi devono essere puliti prima dell'entrata in servizio giornaliera prevedendo la disinfezione del volante, la leva del cambio e la cintura di sicurezza quando si cambia il conducente del mezzo nonché le superfici più toccate dagli altri occupanti. Gli operatori durante le operazioni di pulizia devono adottare i DPI previsti per la sanificazione dei mezzi (mascherina, guanti);
- gli impianti di climatizzazione nei mezzi devono essere mantenuti attivi e, per aumentare il livello di diluizione/rimozione dell'aria, deve essere eliminata totalmente la funzione di ricircolo per evitare l'eventuale trasporto della carica microbica (batteri, virus, muffe, ecc.) nell'aria.

## PREVENZIONE COVID-19 PER AREE AMMINISTRATIVE E STRUTTURE DI SUPPORTO

- Verificare lo stato manutentivo dei filtri in dotazione ai mezzi (es. filtri abitacolo o antipolline), in caso. Qualora le condizioni meteo lo permettano, può risultare anche utile aprire tutti i finestrini per aumentare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria indoor;
- ogni volta che si entra o si esce dal mezzo è opportuno pulirsi le mani con un gel idroalcolico.

Per le attività di ritiro dei mezzi da parte degli Autoriparatori si applicano le sopra riportate misure per le attività di carico e scarico per quanto applicabili. Nel caso sia l'operatore di ARES 118 a portare il mezzo in autofficina, lo stesso si atterrà alle misure di comportamento vigenti presso la stessa, rispettando in ogni caso il distanziamento sociale nonché utilizzando la mascherina chirurgica ed i guanti ed operando la sanificazione delle mani al termine delle operazioni di consegna/ritiro del mezzo.

### 6.8. MISURE PER CONSULENTI E IMPRESE APPALTATRICI

Tutto il personale delle imprese appaltatrici nonché consulenti o lavoratori a progetto devono rispettare le procedure sopra richiamate. In caso contrario potrà essere disposto dall'Azienda l'allontanamento dello stesso ed eventuali azioni e/o penali nei confronti della rispettiva impresa appaltatrice.

Il personale, che opera in modalità On-Site presso le sedi ARES 118, è soggetto ai medesimi obblighi di sorveglianza sanitaria attiva previsti per il personale aziendale.

Ogni RUP deve procedere a trasmettere la presente procedura alle Imprese appaltatrici quale attività di cooperazione e coordinamento ai sensi dell'art. 26 de D.Lgs. 81/08 smi. L'insieme delle informazioni di cooperazione e coordinamento vanno ad integrare il DUVRI dell'Appalto ove previsto.

### 6.9. MISURE PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI ASSIMILATI AGLI URBANI

Per la corretta gestione dei DPI nelle attività amministrative ed assimilate, al termine del loro utilizzo è raccomandato il conferimento di mascherine e guanti monouso con i rifiuti assimilati ai rifiuti urbani indifferenziati. Sono esclusi i rifiuti a rischio infettivo derivanti da attività assistenziali. Nelle aree in questione sono adottate le seguenti misure gestionali:

- posizionare i punti di conferimento preferenzialmente in prossimità delle uscite dal luogo di lavoro; tali punti dovranno avere adeguato ricambio di aria ed essere comunque al riparo da eventi meteorici;
- utilizzare contenitori dedicati alla raccolta delle mascherine e dei guanti monouso;
- adottare contenitori o comunque soluzioni che minimizzino le possibilità di contatto diretto del lavoratore che si disfa della mascherina/guanto con il rifiuto e il contenitore stesso;
- segnalare con apposito cartello la posizione ogni contenitore dedicato allo scopo;

## 7. SORVEGLIANZA SANITARIA ATTIVA

Per quanto attiene la sorveglianza sanitaria attiva dei lavoratori o assimilati e la definizione dei casi COVID-19, fermo restando quanto indicato dalla Regione Lazio e dal Ministero della Salute, si applica quanto disciplinato nella procedura P-55.

## 8. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

Di seguito si riporta la matrice delle responsabilità sulla corretta gestione della procedura redatta sulla scorta dell'allegato "All.3 - Matrice delle Responsabilità SGSL-AS" di cui alla DCA U00347/2015:

MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ					
Azione	SPP	RSGSL	DG	QuAV	DIRIG
Redazione	R	I	I	I	I
Validazione	I	R	I	I	I

Approvazione	I	I	R	I	I
Diffusione	C	I	I	I	R
Applicazione	I	I	I	I	R
Revisione	R	I	I	I	C

**ALLEGATO I – MATERIALE INFORMATIVO**

**FERMIAMO  
IL CORONAVIRUS**
**#RIPARTIRE SICURI**
**LE STRUTTURE SANITARIE SONO SICURE**

In caso di sintomi quali: dolore toracico irradiato a braccia e spalle, perdita di equilibrio, perdita di coscienza, non esitare a contattare i numeri dell'emergenza.

**PROTEGGI TE STESSO E LE PERSONE CHE TI SONO VICINE, ADOTTA  
LE SEGUENTI PRECAUZIONI:**

- 1** Evita contatti ravvicinati con soggetti affetti da **infezioni respiratorie acute**.
- 2** Lava frequentemente le mani, specie dopo un contatto diretto con persone malate o con l'ambiente in cui si trovano.
- 3** Usa sempre la mascherina nei luoghi pubblici e quando sei vicino ad altre persone, sia all'aperto che al chiuso.
- 4** Ricorda di mantenere sempre la **distanza di sicurezza di almeno un metro** tra te e gli altri.
- 5** In caso di **infezione respiratoria acuta metti in pratica l'etichetta respiratoria, che consiste in:**
  - coprirsi bocca e naso durante gli starnuti o la tosse utilizzando fazzolettini di carta o, in mancanza d'altro, la piega del gomito;
  - eliminare il fazzolettino di carta nel più vicino raccoglitore di rifiuti;
  - praticare l'igiene delle mani subito dopo con lavaggio o utilizzo di soluzione idroalcolica.
- 6** Se hai febbre, tosse, difficoltà respiratorie **consulta al telefono il tuo medico di base**, oppure attraverso **l'App Lazio Doctor per Covid**, oppure chiama il numero verde regionale **800 118 800**.

 Resta sempre aggiornato su: [salutelazio.it](http://salutelazio.it) o [regione.lazio.it/coronavirus](http://regione.lazio.it/coronavirus)



### Ricambio dell'aria

- Garantire un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti: casa, uffici, strutture sanitarie, farmacie, parafarmacie, banche, poste, supermercati, mezzi di trasporto.
- Aprire regolarmente le finestre scegliendo quelle più distanti dalle strade trafficate.
- Non aprire le finestre durante le ore di punta del traffico e non lasciarle aperte la notte
- Ottimizzare l'apertura in funzione delle attività svolte.

### Pulizia

- Prima di utilizzare i prodotti per la pulizia leggi attentamente le istruzioni e rispetta i dosaggi d'uso raccomandati sulle confezioni (vedi simboli di pericolo sulle etichette).
- Pulire i diversi ambienti, materiali e arredi utilizzando acqua e sapone e/o alcol etilico 75% e/o ipoclorito di sodio 0,5%. In tutti i casi le pulizie devono essere eseguite con guanti e/o dispositivi di protezione individuale.
- Non miscelare i prodotti di pulizia, in particolare quelli contenenti candeggina o ammoniaca con altri prodotti.
- Sia durante che dopo l'uso dei prodotti per la pulizia e la sanificazione, arieggiare gli ambienti.

### Impianti di ventilazione

#### A casa

- Pulire regolarmente le prese e le griglie di ventilazione dell'aria dei condizionatori con un panno inumidito con acqua e sapone oppure con alcol etilico 75%.

#### Negli uffici e nei luoghi pubblici

- Gli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) devono essere tenuti accesi e in buono stato di funzionamento. Tenere sotto controllo i parametri microclimatici (es. temperatura, umidità relativa, CO<sub>2</sub>).
- Negli impianti di ventilazione meccanica controllata (VMC) eliminare totalmente il ricircolo dell'aria.
- Pulire regolarmente i filtri e acquisire informazioni sul tipo di pacco filtrante installato sull'impianto di condizionamento ed eventualmente sostituirlo con un pacco filtrante più efficiente.

FERMIAMO IL **CORONAVIRUS**

**RACCOMANDAZIONI PER LA LIMITAZIONE DELLA  
DIFFUSIONE DEL COVID-19**



**ALT - CONTROLLO  
TEMPERATURA**

**OBBLIGATORIO INDOSSARE LA  
MASCHERINA CHIRURGICA**

**OBBLIGATORIO LAVARE LE MANI  
PRIMA DI ACCEDERE AI LOCALI**

**RISPETTARE LA DISTANZA DI  
SICUREZZA DI 1 METRO**

Resta sempre aggiornato su: [salutelazio.it](http://salutelazio.it) o [regione.lazio.it/coronavirus](http://regione.lazio.it/coronavirus)

FERMIAMO IL **CORONAVIRUS**

RACCOMANDAZIONI PER LA LIMITAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL  
COVID-19

## CONTENITORE SMALTIMENTO MASCHERINE E GUANTI

↓ **GETTARE QUI** ↓



**VIETATO SOSTARE  
NEI CORRIDOI**

Resta sempre aggiornato su: [salutelazio.it](http://salutelazio.it) o [regione.lazio.it/coronavirus](http://regione.lazio.it/coronavirus)

FERMIAMO IL **CORONAVIRUS**

RACCOMANDAZIONI PER LA LIMITAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL COVID-19



**OBBLIGATORIO LAVARE LE MANI  
PRIMA DI USARE IL DISTRIBUTORE  
AUTOMATICO**



**VIETATO SOSTARE NEI CORRIDOI  
E DAVANTI I DISTRIBUTORI AUTOMATICI**



**RISPETTARE LA DISTANZA MINIMA DI  
SICUREZZA DI 1 METRO**

Resta sempre aggiornato su: [salutelazio.it](http://salutelazio.it) o [regione.lazio.it/coronavirus](http://regione.lazio.it/coronavirus)

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



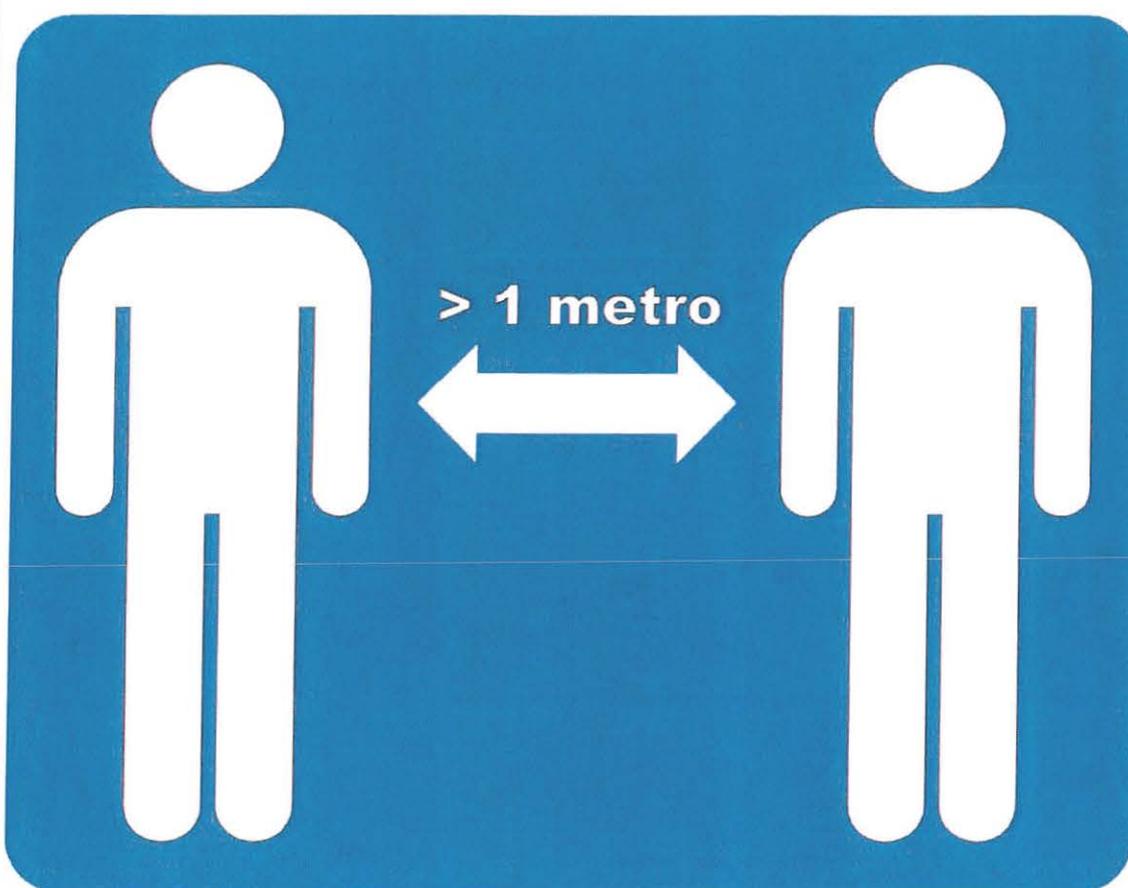
REGIONE  
LAZIO



FERMIAMO IL **CORONAVIRUS**

RACCOMANDAZIONI PER LA LIMITAZIONE DELLA DIFFUSIONE DEL  
COVID-19

**RISPETTA IL DISTANZIAMENTO  
SOCIALE**



**OBBLIGATORIO INDOSSARE LA  
MASCHERINA CHIRURGICA  
ANCHE ALL'ESTERNO**

Resta sempre aggiornato su: [salutelazio.it](http://salutelazio.it) o [regione.lazio.it/coronavirus](http://regione.lazio.it/coronavirus)

## ALLEGATO 2 - REGOLAMENTAZIONE DEGLI ACCESSI CON MISURAZIONE DEI PARAMETRI CORPOREI

Fermo restando che tutti i lavoratori sintomatici per patologia respiratoria o con temperatura >37.5°C devono astenersi dalle attività lavorative e che se i sintomi dovessero manifestarsi durante il servizio, esso va interrotto, e l'operatore deve, avvisare il proprio responsabile, recarsi presso il proprio domicilio e contattare il medico curante, è necessario procedere **alla rilevazione della temperatura corporea per chiunque entri** (ivi compresi i fornitori) nelle strutture di Ares I 18. Tale attività è finalizzata all'identificazione immediata di persone che presentino **febbre  $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$** .

### 1. MODALITÀ

**ATTENZIONE: La temperatura rilevata non dovrà essere in nessun caso registrata.**

**La verifica della temperatura, da effettuarsi per ogni lavoratore all'ingresso al posto di lavoro, mediante l'utilizzo di Termometro Laser o Thermoscan dovrà avvenire come segue:**

**Centrali Operative:** i rispettivi Direttori di SUES devono individuare il soggetto deputato alla verifica all'accesso del fabbricato. È consigliato destinare a tale compito l'addetto/i della Vigilanza. In tal caso dovrà essere informato il RUP dell'appalto che ne dovrà dare debita comunicazione alla Società Appaltatrice quale attività di cooperazione e coordinamento ai sensi dell'art. 26 de D.Lgs. 81/08 smi.

L'addetto alla misurazione che rileverà una temperatura  $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$  dovrà negare l'ingresso alla struttura e invitare il dipendente o altro utente a recarsi presso il proprio domicilio. Solo nel caso in cui si tratti di dipendente dovrà comunicare il nominativo al Responsabile di Struttura per le azioni conseguenti.

**Sede Direzionale:** l'attività di misurazione sarà affidata alla Vigilanza che dovrà comunicare alla Direzione Sanitaria esclusivamente valori  $\geq 37.5^{\circ}\text{C}$  per le azioni conseguenti.

**Sede Palazzina 19-Forlanini:** l'attività di misurazione sarà affidata alla Medicina del lavoro.

### 2. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il personale individuato per la misurazione dovrà essere munito di mascherina chirurgica e guanti ed effettuare la sanificazione del termometro a fine turno.

### 3. PRIVACY

La rilevazione della temperatura corporea costituisce un trattamento di dati personali. Si precisa che i dati personali saranno trattati esclusivamente per finalità di prevenzione dal contagio da COVID-19, in esecuzione del Protocollo di sicurezza anti-contagio adottato ai sensi dell'art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020 e s.m.i. La base giuridica del trattamento è, pertanto, da rinvenirsi nell'implementazione dei protocolli di sicurezza anti-contagio ai sensi dell'art. art. 1, n. 7, lett. d) del DPCM 11 marzo 2020.

È affissa nel punto di rilevazione l'apposita informativa per i lavoratori come da modello di seguito riportato:

Data di aggiornamento: 19.05.2020

**INFORMATIVA PER LA MISURAZIONE DEI PARAMETRI CORPOREI**

Documento informativo ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 13 Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR)

A tutte le persone che accedono alle Sedi di ARES118,

a seguito degli accadimenti recenti l'ARES118 ha dovuto intraprendere una serie di misure a tutela della salute dei diversi soggetti che accedono alla propria struttura a qualsiasi titolo (dipendenti, consulenti, visitatori, fornitori, ecc.). Le misure sopra menzionate comportano un trattamento di dati personali anche particolari (c.d. sensibili). Per tale motivo questa Azienda si è dotata di informativa ai sensi dell'art. 13 GDPR specifica per il trattamento di dati personali effettuato ai fini della *misurazione dei parametri corporei*. Si richiede a tutti attenzione e collaborazione.

**TITOLARE DEL TRATTAMENTO:** Ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679 è individuato nella Dott.ssa Maria Paola CORRADI (DIRETTORE GENERALE) con sede legale in Via Portuense 240 – 00149 Roma. I dati di contatto del Titolare sono i seguenti: e-mail: [dgenerale@ares118.it](mailto:dgenerale@ares118.it); [direzione.generale@pec.ares118.it](mailto:direzione.generale@pec.ares118.it)

**DATA PROTECTION OFFICER:** In osservanza di quanto previsto dagli artt. 37 – 39 del Reg. UE 2016/679, la Società ha inoltre provveduto a nominare il Dott. Vincenzo VITIELLO quale **Responsabile Della Protezione Dei Dati - Data Protection Officer (di seguito RPD/DPO)**, di cui si riportano di seguito i contatti: e-mail: [dpo@ares118.it](mailto:dpo@ares118.it);

**TIPOLOGIA DI DATI TRATTATI:** Con riferimento al trattamento oggetto della presente informativa, il personale incaricato (personale dipendente, personale Società di Vigilanza), supporteranno il Direttore Generale nel trattamento dei seguenti dati personali anche particolari (c.d. sensibile): - nome e cognome (in caso di visitatore verrà rilevata anche l'Azienda di provenienza) e stato di salute ossia misurazione della temperatura corporea (c.d. febbre).

<b>finalità del trattamento</b>	<b>base giuridica</b>	<b>periodo conservazione dati</b>	<b>natura del conferimento</b>
Tutela della salute dei soggetti che, a qualsiasi titolo, accedono alla struttura dell'azienda. Ai fini di prevenzione il personale addetto ed istruito misurerà, mediante appositi strumenti, la temperatura corporea (c.d. febbre).  Il Titolare precisa che nel caso in cui la temperatura corporea dovesse essere pari o superiore a 37,5° l'interessato non potrà accedere in struttura. A fronte di tale situazione l'interessato verrà invitato a leggere le istruzioni di cui al Ministero della Salute previste per COVID-19.	Principi generali per la tutela e la salute nei luoghi di lavoro: Art. 6 par. 1 lett. c) obbligo di legge (art. 2087 c.c. e d.lgs. 81/08 tutela salute e sicurezza nei luoghi di lavoro) e lett. d) salvaguardia dell'interesse vitale degli operatori che collaborano con il Titolare e di altre persone fisiche quali i visitatori - Art. 9 par. 2 lett. b) – assolvere obblighi ed esercitare diritti specifici del titolare o dell'interessato in materia di diritto del lavoro e della protezione sociale e sicurezza sociale.	I dati non saranno registrati e conservati.	Il conferimento dei dati è obbligatorio. Il rifiuto comporterà l'impossibilità di accedere in azienda.

**DESTINATARI/CATEGORIE DI DESTINATARI DEI DATI:** I dati personali trattati saranno comunicati a soggetti debitamente istruiti sia qualora operino ai sensi dell'art. 29 o dell'art. 28 GDPR, sia qualora si configurino quali autonomi titolari del trattamento.

**TRASFERIMENTO DATI VERSO UN PAESE EXTRA UE:** I dati personali non saranno trasferiti in paesi fuori dall'Unione Europea.

**DRITTI DEGLI INTERESSATI:** Lei potrà far valere i propri diritti come espressi dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, rivolgendosi direttamente al Titolare o al DPO/RPD, ai contatti sopra riportati. In particolare, Lei ha il diritto, in qualunque momento di ottenere, da parte del Titolare, l'accesso ai Suoi dati personali e richiedere le informazioni relative al trattamento nonché limitare il loro trattamento. Nel caso in cui ritenga che il trattamento dei dati personali effettuato dal titolare avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento (UE) 2016/679, lei ha il diritto di proporre reclamo alla Autorità di controllo – Garante Italiano (<https://www.garanteprivacy.it/>).

**MODIFICHE INFORMATIVA:** Il titolare potrebbe cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente Informativa sulla privacy, in qualsiasi momento, salvo se necessario richiederle il consenso, ove previsto. Al fine di facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, l'informativa conterrà l'indicazione della data di aggiornamento dell'informativa stessa.



**PREVENZIONE COVID-19 PER AREE  
AMMINISTRATIVE E STRUTTURE DI SUPPORTO****ALLEGATO 4 - AUTOCERTIFICAZIONE ACCESSI ESTERNI****AUTOCERTIFICAZIONE****PREMESSO CHE**

**QUALORA FOSSI RESIDENTE E/O ABBAIA VISITATO I LUOGHI DOVE È NOTA LA DIFFUSIONE DEL CORONAVIRUS E/O SOSPETTI DI ESSERE STATO/A CONTAGIATO/A, PER RAGIONI DI PRECAUZIONE SANITARIA ED IN LINEA CON QUANTO DISPOSTO DALLE AUTORITA' SANITARIE COMPETENTI, NON SONO AUTORIZZATO/A ALL'INGRESSO E SONO INVITATO/A A LASCIARE IMMEDIATAMENTE L'AREA ED A CONTATTARE LE AUTORITA' SANITARIE**

DIVERSAMENTE,

io sottoscritto/a \_\_\_\_\_, nato/a il \_\_\_\_\_

e residente a \_\_\_\_\_, in via \_\_\_\_\_

dell'impresa \_\_\_\_\_

richiedo di accedere alle aree di ARES 118 per le attività di:

e con la presente, consapevole delle conseguenze penali previste in caso di dichiarazioni mendaci a pubblico ufficiale (art. 495 c.p.) **DICHIARO SOTTO LA MIA RESPONSABILITÀ:**

- di non essere un soggetto con sintomatologia da infezione respiratoria con febbre e di prestare consenso alla rilevazione della propria temperatura corporea prima dell'accesso all'area.
- di non essere sottoposto a misure di quarantena, di non essere personalmente affetto e che propri familiari non sono affetti da infezione da COVID-19 né che tale patologia è in corso di accertamento (mediante esecuzione del tampone) da parte delle competenti Autorità Sanitarie, alla data odierna;
- di non aver avuto contatti personali diretti con soggetti affetti da COVID-19 e/o di non essersi recato in aree geografiche di focolaio virale e/o definite "ad alto rischio" (da intendersi tutte quelle elencate alla data odierna sul sito del Ministero della salute al seguente indirizzo <http://www.salute.gov.it/nuovocoronavirus>) in un periodo non inferiore agli ultimi quattordici giorni;
- di rispettare le norme di comportamento emanate da ARES 118 e di impegnarsi al pieno rispetto, in particolare di:
  - a) di rispettare l'obbligo di utilizzo personale, per tutta la durata della permanenza nell'area, dei dispositivi di sicurezza individuali (mascherina)
  - b) di rispettare, per tutta la durata della permanenza nell'area il mantenimento di una distanza interpersonale di sicurezza non inferiore a mt. 1, sanificando periodicamente le mani.

Il presente modulo e i dati personali contenuti saranno conservati per il tempo necessario al completamento delle attività dalla data di compilazione (max 14 gg.), salvo diversa disposizione delle Autorità Sanitarie competenti. Qualora richiesto da disposizione di Legge o di Autorità, il presente modulo potrà essere messo a disposizione delle Autorità.

La sottoscrizione del presente modulo e il consenso al trattamento dei dati sono necessari, in caso di rifiuto NON mi sarà concesso l'accesso alle aree di ARES 118.

Sono consapevole della responsabilità civile e penale nonché delle conseguenti sanzioni cui posso andare incontro in caso di falsa dichiarazione ai sensi dell'art. 76 del DPR 455/2000.

Roma, li \_\_\_\_\_

Firma \_\_\_\_\_

Affidamento servizio di manutenzione delle attrezzature e degli impianti antincendio dell'ARES 118, ai sensi dell'art. 36, comma 2. Lettera a) del D.lgs n. 50/2016, così come integrato dalle linee guida n. 4 del 26/10/2016 emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC), per mesi 12 (dodici) eventualmente rinnovabile per ulteriori 12 (dodici) mesi, a decorrere dalla data di aggiudicazione.

Importo presunto: € 36.000,00 oltre IVA al 22%, per un importo complessivo di € 43.920,00 iva inclusa.

### Anno 2021-Elenco Ditte da Invitare

N.	Ragione Sociale	indirizzo	città	PEC
1	Au.Ro Antincendio SaS	Via Michele Pane 23	Roma	<a href="mailto:auroantincendio@pcert.postecert.it">auroantincendio@pcert.postecert.it</a>
2	Molajoni Antincendi Srl	Via Michele Migliarini 96	Roma	<a href="mailto:molajoniantincendi@pec.it">molajoniantincendi@pec.it</a>
3	Nuova Mondial Estintori Di Fabrizio Di Tecco E C. S.A.S.	Via Cristoforo Foppa 21	Roma	<a href="mailto:nuovamondialestintorisas@legalmail.it">nuovamondialestintorisas@legalmail.it</a>
4	Firetel Assistance Srl	Via Antisio 5	Roma	<a href="mailto:firetelassistance@pecimprese.it">firetelassistance@pecimprese.it</a>
5	Efis srl	Via Mottola 14	Roma	<a href="mailto:efis@pec.it">efis@pec.it</a>
6	De Carolis Carmine	Viale del Castello 7	Capena	<a href="mailto:carminedecarolis@pec.it">carminedecarolis@pec.it</a>
7	De.Ca.srl	Via Dell'inversata 23	Roma	<a href="mailto:decasrltivoli@pec.it">decasrltivoli@pec.it</a>
8	3 Esse antincendio srls	Viale Aventino 79	Roma	<a href="mailto:treessesrls@pec.it">treessesrls@pec.it</a>
9	Pim Antincendio srl	Via Delle Idrovore Della Magliana	Roma	<a href="mailto:pimantincendio@arubapec.it">pimantincendio@arubapec.it</a>

